

FMI 2011 *Motocross*



FMI 1911
cento
anni 2011

PARTE PRIMA

Norme Generali

La Federazione Motociclistica Italiana si riserva la facoltà di demandare ad un'Azienda specializzata la gestione dell'immagine, la promozione degli eventi e/o l'organizzazione delle prove titolate nazionali ed internazionali, con modalità che saranno illustrate ai Moto Club organizzatori in una riunione appositamente convocata.

Tutti gli organizzatori, assegnatari di gare titolate internazionali e/o nazionali di Motocross, hanno l'obbligo di organizzare anche manifestazioni a carattere territoriale. I Promotori e/o gli Organizzatori potranno istituire premi speciali che dovranno essere dichiarati nel Regolamento Particolare e preventivamente approvati dai competenti Organi della FMI.

Art. 1 - DEFINIZIONE

- 1.1 - Una manifestazione di Motocross è una prova di velocità in circuito chiuso fuori strada, con ostacoli naturali e/o artificiali.
- 1.2 - Le gare sono aperte ai motocicli così come definiti dalle N.S.S. e dal Regolamento Tecnico Motocross.

Art. 2 - ASSEGNAZIONE DELLE GARE

- 2.1 - L'assegnazione di manifestazioni nazionali e nazionali titolate di motocross è soggetta alla comprovata capacità organizzativa ed alle caratteristiche dell'impianto che, al minimo, dovrà essere omologato alla 1° o 2° Categoria.
- 2.2 - L'assegnazione delle gare territoriali è di competenza dei Comitati Regionali.

Art. 3 - PERCORSO

- 3.1 - Le caratteristiche del percorso devono rispettare quanto previsto dalle norme relative agli impianti e indicato nel certificato di omologazione del circuito.
- 3.2 - Il percorso deve garantire una velocità media massima non superiore a 55 Km/h, calcolata sulla durata dell'intera corsa.
- 3.3 - Nelle manifestazioni titolate nazionali motocross e minicross è vietato utilizzare la pista per allenamenti o test nei due giorni precedenti quello in cui si svolgono le Operazioni Preliminari.

Art. 4 - PARCO PILOTI

- 4.1 - Il parco piloti, dove previsto, deve avere un accesso diretto alla zona di partenza ed alla zona di attesa e deve essere provvisto di:
 - a) adeguati servizi;
 - b) di un'area destinata ai controlli tecnici, alle riparazioni ed ai rifornimenti;
 - c) una pista di prova;
 - d) idonea zona per il lavaggio dei motocicli.
- 4.2 - La natura del terreno dovrà consentire lo spostamento dei veicoli in ogni condizione meteorologica.
- 4.3 - I motocicli potranno essere lavati esclusivamente nelle apposite aree predisposte dall'Organizzazione. I piloti che non rispetteranno tale norma, saranno allontanati dal Direttore di Gara dal parco piloti.

- 4.4 - L'accesso al Parco Piloti è consentito ai soli mezzi autorizzati e vi si potrà accedere:
- Nelle gare di un giorno: dalle ore 10.00 alle 21.00 del giorno antecedente;
 - Nelle gare di due giorni: dalle ore 14.00 alle ore 23.00 del giorno antecedente le Operazioni Preliminari.
- Dalle ore 23,00 alle ore 07,00 si dovrà rispettare il silenzio. L'accesso è consentito sino al termine delle Operazioni Preliminari.
- 4.5 - I Piloti che tenteranno di forzare il blocco previsto dagli orari di accesso al parco piloti, saranno esclusi dalla competizione.
- 4.6 - Le aree da occupare all'interno del paddock, saranno gestite da personale incaricato che provvederà ad indicare a ciascuno la propria area. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporta l'allontanamento immediato dal paddock e, ove necessario, l'esclusione del pilota dalla competizione.

Art. 5 - SICUREZZA

- 5.1 - La zona di partenza e d'arrivo, il parco piloti e tutti i luoghi intorno al percorso dove è ammesso il pubblico devono essere protetti da una recinzione.
- 5.2 - La presenza di cani da guardia è proibita.
- 5.3 - Una zona neutra, di almeno metri uno di larghezza, deve essere prevista ai due lati della pista, per assicurare la protezione del pubblico e dei piloti. Questa zona deve essere delimitata da una recinzione o un ostacolo naturale lato pubblico e, lato pista, da paletti, terrapieno di ca. 50 centimetri di altezza; è vietato l'uso di pneumatici.
- 5.4 - I sostegni ai quali allacciare la fettuccia, da montare solo se strettamente necessario, non devono essere più alti di 50 cm. Le corde sono proibite per ragioni di sicurezza. I sostegni devono essere di legno o di materiale flessibile.
- 5.5 - Al fine di garantire la sicurezza dei piloti tutti gli ostacoli devono essere adeguatamente protetti.
- 5.6 - La pista deve essere correttamente irrigata prima e durante la manifestazione, al fine di assicurare condizioni di gara normali e proteggere il pubblico ed i piloti dalla polvere.

Art. 6 - SEGNALAZIONI UFFICIALI

- 6.1 - Le segnalazioni ufficiali devono essere effettuate mediante bandiere o cartelli dei seguenti colori e significato:

BANDIERE	SIGNIFICATO
Bandiera ROSSA	Arresto immediato per tutti
Bandiera NERA Con numero del pilota	Arresto per il pilota indicato
Bandiera GIALLA fissa (b) (c)	Pericolo - procedere con cautela DIVIETO di sorpasso
Bandiera GIALLA agitata (b) (c)	Pericolo imminente - prepararsi a fermarsi DIVIETO di sorpasso
Bandiera BLU agitata (a)	Attenzione: state per essere doppiati Agevolare il sorpasso
Bandiera VERDE	Inizio procedura di partenza
Bandiera a scacchi BIANCA e NERA	Agitata: termine gara Esposta: termine Prove-Qualificazioni
Cartello GIALLO con croce nera e numeri neri 1/2	2 = ultimi 2 giri 1 = ultimo giro

CARTELLO bianco con numero nero 10" (Zona di Attesa)	10 Minuti alla partenza. Accesso alla pista per giro di ricognizione
CARTELLO bianco con numero nero 4" (Zona di Attesa)	4 Minuti alla partenza. Chiusura accesso alla Zona di attesa dalla Pista -Tutti tranne un singolo meccanico per pilota devono abbandonare la Zona di Attesa.
Bandiera Nera con disco ARANCIONE (diam. 40 cm.) Accompagnata da un numero bianco su pannello nero	Problemi meccanici "che possono mettere in pericolo lui stesso o gli altri" per il Pilota indicato, fermarsi ed abbandonare immediatamente la pista entro tre giri dalla segnalazione.
Bandiera a STRISCE GIALLO/ROSSA	Pista scivolosa fare attenzione nelle gare di Supermoto.
Cartello 30 sec. e numero del pilota	Partenza anticipata nelle gare di Supermoto.
Bandiera BIANCA	Supercross - ultimo giro
Cartello "QUALIFICHE"	Fine Prove Ufficiali inizio
Fondo Giallo Scritta Nera	Prove Cronometrate.
Bandiera BIANCA e NERA Accompagnata dal numero del pilota	Comportamento antisportivo: è un avvertimento dato una sola volta, al pilota indicato, per comportamento scorretto. La successiva infrazione sarà punita con la bandiera nera.

- Gli Ufficiali di percorso con la bandiera blu devono essere in collegamento costante con il Direttore di Gara.
 - Il mancato rispetto delle segnalazioni comporta la perdita di cinque posizioni nelle gare di Motocross.
 - Il mancato rispetto delle segnalazioni comporta una penalizzazione di 20 secondi, nelle gare di Supermoto.
- 6.2 - L'età minima del personale di servizio deve essere di 18 anni e lo stesso deve essere in possesso di tessera FMI valida per l'anno in corso. L'osservanza di tale norma, ricade sotto la responsabilità del Direttore di Gara.
- 6.3 - Tutte le manifestazioni a carattere Nazionale, gli Ufficiali di Percorso devono essere in possesso di tessera FMI ed essere iscritti all'Albo degli Ufficiali di percorso (G.U.E.).

Art. 7 - MOTOCICLI

- 7.1 - Le corse sono aperte ai motocicli così come definiti dalle N.S.S. e dal Regolamento Tecnico Motocross.

Art. 8 - TITOLO DI MERITO ELITE

- 8.1 - La licenza Elite verrà rilasciata ai piloti che rientrano in almeno uno dei seguenti parametri:
- Piloti che hanno acquisito punti nel Mondiale Motocross MX1 MX2 negli ultimi 5 anni;

- b) Piloti che hanno acquisito punti nel Mondiale Motocross MX3 nell'ultimo triennio;
 c) Piloti che hanno acquisito punti nell'Europeo EMX2 nell'ultimo triennio;
 d) Piloti che si sono classificati nelle prime tre posizioni degli Internazionali d'Italia Motocross negli ultimi 5 anni;
 e) Piloti che si sono classificati dal 4° al 10° posto degli Internazionali d'Italia Motocross negli ultimi 4 anni;
 f) Piloti che si sono classificati dal 11° al 20° posto degli Internazionali d'Italia Motocross negli ultimi 3 anni;
 g) Piloti vincitori del Campionato Italiano Motocross negli ultimi 4 anni;
 h) Piloti che si sono classificati al 2° e 3° posto del Campionato Italiano Motocross nell'anno precedente;
 i) Piloti vincitori del Campionato Italiano Supercross negli ultimi 4 anni.

8.2 - I piloti con licenza Elite possono partecipare, con classifica separata, a tutte le gare territoriali **Motocross**.

Art. 9 - APPROVAZIONE R.P.

9.1- Gli Organi competenti abilitati all'approvazione dei Regolamenti Particolari, salvo diverse indicazioni sono:

- a) Commissione Tecnico Sportiva Nazionale, per Manifestazioni Nazionali;
 b) Comitati Regionali, per manifestazioni Territoriali;
 c) Delegati Provinciali, per manifestazioni Provinciali.

Art. 10 - ISCRIZIONI

10.1- I piloti potranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, all'intero Campionato in unica soluzione direttamente al Promotore, (ove previsto) a mezzo fax 15 giorni prima dell'inizio del Campionato. Le stesse saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.

10.2- L'iscrizione permanente, oltre a garantire un minor costo totale, assicura la possibilità di ottenere il numero fisso, nelle gare di Motocross, la facoltà di non presentare giustificazione in caso di mancata partecipazione, senza incorrere in alcuna sanzione.

10.3 -I piloti che vogliono iscriversi ad una singola prova dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli a mezzo fax o mezzo equipollente, 7 giorni prima della manifestazione al Promotore. La relativa tassa sarà regolarizzata al momento delle Operazioni Preliminari.

10.4 -Il Promotore ha l'obbligo di trasmettere al Moto Club Organizzatore redatto sugli appositi moduli, l'elenco degli iscritti, aggiornato per ogni singola prova, 5 giorni prima della manifestazione.

10.5 -Ove non è prevista iscrizione all'intero Campionato, i piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax o mezzo equipollente, 7 giorni prima della manifestazione, al Moto Club Organizzatore, saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla rispettiva tassa.

10.6 -Le iscrizioni pervenute fuori termine massimo non saranno accettate.

10.7 -Per le gare dove non è prevista la presenza del Promoter le modalità di iscrizione sono quelle previste dall'RMM, salvo diverse disposizioni dei singoli Comitati Regionali.

MANIFESTAZIONI	Iscrizione al Campionato €	Iscrizione singola Gara €
Campionati Internazionali d'Italia Motocross	350	100
Campionato Italiano Under 17 Motocross	240	80
Campionato Italiano Motocross	360	80
Campionato Italiano Minicross Selettive	120	50
Campionato Italiano Minicross Finali	240	/
Campionato Italiano Supermoto S1	750	150
Campionato Italiano Supermoto Open	550	110
Coppa Italia Supermoto	300	60
Campionato Italiano Minibike Motard	500	100

MANIFESTAZIONI	Iscrizione singola gara da inviare al Moto Club Organizzatore o Promotore ove Previsto €
Trofeo Italia Motocross	50
Campionato Italiano Femminile Motocross	50
Campionato Italiano Motocross Over 40	50
Trofeo Sud Italia Motocross MX1/MX2	40
Trofeo Sud Italia Motocross 65/85	30
Trofeo delle Regioni Minicross "G. Marinoni"	50
Trofeo delle Regioni Motocross "A. Morresi"	60
Campionato Italiano Supercross	50
Campionato Italiano Minibike Cross	100
Campionato Italiano SupermareCross	50
Campionato Italiano Individuale Motoslitte	60
Trofeo Italia Motoslitte	40
Motoslitte "Squadre di Club e/o Industria"	50

Art. 11 - ATTIVITÀ TERRITORIALE

11.1 -In occasione di manifestazioni titolate nazionali, è assolutamente vietato porre a calendario e quindi approvare manifestazioni titolate a carattere territoriale che prevedano la partecipazione di Piloti ammessi all'attività nazionale titolata.

11.2 -Tale divieto è limitato alle Regioni confinanti con quella in cui ha luogo l'evento nazionale.

11.3 -I CO.RE. che non dovessero rispettare tale norma saranno deferiti agli organi di Giustizia.

11.4 -Per tutte le manifestazioni a carattere Interregionale i CO.RE. devono informare preventivamente la C.S.N., almeno 20gg. prima della manifestazione. Le stesse devono essere supportate dal parere favorevole dei Comitati Regionali interessati all'evento.

11.5 -Sono escluse dall'attività territoriale le manifestazioni di supercross, le quali saranno solo a carattere Nazionale.

Art. 12 - OPERAZIONI PRELIMINARI

12.1 -Nelle gare di motocross il termine massimo per presentarsi alle Operazioni preliminari è quello indicato nel Regolamento Particolare.

- 12.2 -Per lo svolgimento di gare di motocross a carattere Nazionale, escluse quelle che prevedono la partecipazione di piloti in possesso di tessera sport, se non diversamente disposto, ci dovranno essere un minimo di 10 piloti partenti.
- 12.3 -Per lo svolgimento di gare di motocross a carattere Territoriale il minimo dei partenti sarà stabilito dai singoli regolamenti regionali

Art. 13 - VERIFICHE TECNICHE

13.1 - Punzonatura

I motocicli dovranno essere presentati privi di precedenti punzonature e con il numero di gara assegnato.

- 13.2 - Durante la manifestazione i piloti sono autorizzati a utilizzare unicamente le moto (massimo 2) che sono state presentate alle Verifiche Tecniche.

13.3 - Peso dei motocicli

Tutti i motocicli punzonati, se ritenuto necessario su disposizione del Commissario di Gara FMI e /o del Direttore di Gara, potranno essere sottoposti alla verifica del peso.

I motocicli dovranno essere presentati senza carburante.

13.4 - Prova fonometrica

Il limite massimo di rumorosità per tutti i motocicli impiegati in qualunque manifestazione di Motocross, Supermoto, Motoslitte, Quad, Internazionali, Nazionali e Territoriali) è fissato, in 94 dB/A.

La verifica fonometrica dovrà essere effettuata rispettando la metodologia ed i valori previsti all'interno del Regolamento Tecnico Motocross.

Se non diversamente disposto, prima di iniziare le Operazioni Preliminari il Commissario Delegato, sorteggerà tra i piloti iscritti alla manifestazione (elenco Ufficiale Piloti Iscritti esposto in bacheca) 15 piloti per classe, le cui moto (indipendentemente dal numero delle moto punzonate da ciascun pilota) saranno obbligatoriamente sottoposte a verifica fonometrica durante le Operazioni Preliminari (l'elenco dei piloti sorteggiati per classe dovrà essere esposto in bacheca prima dell'inizio delle Operazioni Preliminari).

Ogni pilota potrà punzonare due silenziatori per moto, ai quali sarà apposta una punzonatura, e sarà proibito cambiarli dopo le verifiche tecniche.

Il mancato rispetto per le 15 moto sorteggiate del limite di rumorosità dB/A 94 comporta la non ammissione alla gara.

Una moto che non è conforme ai limiti stabiliti può presentarsi più volte ai controlli durante gli orari previsti per il proprio turno delle Operazioni Preliminari. Al termine di ogni corsa ai primi 3 piloti classificati, ed un altro pilota estratto a sorte dovrà essere obbligatoriamente effettuata la prova fonometrica.

Se ritenuto necessario a cura del Commissario di Gara FMI e del Direttore di Gara potranno essere sottoposti a verifiche fonometriche ulteriori piloti.

Il pilota al cui motociclo fosse riscontrato un valore superiore al limite massimo consentito verrà retrocesso di 5 posizioni nella classifica della corsa disputata.

Al pilota che durante una corsa danneggerà e/o perderà il silenziatore verrà esposta la bandiera nera con disco arancione e questi dovrà obbligatoriamente fermarsi e sostituirlo entro tre giri dalla segnalazione, al pilota che non rispetterà questa segnalazione verrà esposta bandiera nera.

13.5 -TABELLE PORTANUMERO

Il colore delle tabelle portanumero di gara è libero, fatta esclusione per il colore rosso, è obbligatorio apporre il numero di gara assegnato dal Promotore/MC Organizzatore, con colore in netto contrasto con il fondo della tabella.

Dalla 2° prova la tabella anteriore del Leader del Campionato di ogni classe dovrà rispettare le seguenti condizioni: Fondo rosso e numeri bianchi.

Art.14 - ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE PILOTI MOTOCROSS

- 14.1- Per tutti i piloti è obbligatorio l'uso della pettorina o "stone shield" (omologazione CE EN 14021, per il Minicross è sufficiente la certificazione CE) e del paraschiena o "back protector (omologazione CE EN 1621/2).

- 14.2 - Le protezioni devono essere obbligatoriamente indossate sotto la maglia da gara.

- 14.3 - È consigliato l'uso del neck brace (collare protettivo).

Art. 15 - PROVE UFFICIALI E DI QUALIFICAZIONE

- 15.1 - È assolutamente vietato ammettere alle prove i piloti che non abbiano ancora effettuato le O.P. e le Verifiche Tecniche.

- 15.2 - Sia nelle prove Ufficiali, di Qualificazione e alla Gara, è possibile ammettere in pista fino a 49 piloti contemporaneamente, (40 piloti per la categoria Debuttanti Minicross) se non diversamente disposto dal Race Director, in impianti omologati di 1° e 2° categoria ed in impianti di 3° categoria con cancello da 40 partenti; per le prove di qualificazione l'ingresso in pista verrà regolamentato schierando i piloti in zona di attesa secondo l'ordine indicato nei sorteggi.

- 15.3 - Nel caso in cui i piloti presenti fossero in numero superiore a 49, (39 piloti per la categoria Debuttanti Minicross) se non diversamente disposto dal Race Director, andranno formati i gruppi composti dallo stesso numero di piloti (+ 1 nel secondo e nel terzo gruppo, se necessario).

- 15.4 - In impianti di 3° categoria con cancello da 30, è possibile, a discrezione del Direttore di Gara, ammettere in pista fino a 39 piloti contemporaneamente, qualora ci sia un'area idonea per l'allineamento di 9 piloti a lato del cancello di partenza.

- 15.5 - Nel caso in cui i piloti presenti fossero in numero superiore a 39, andranno formati i gruppi composti dallo stesso numero di piloti (+ 1 nel secondo e nel terzo gruppo, se necessario).

- 15.6 - Nel caso di più gruppi di qualificazione di ciascuna classe, il miglior tempo Assoluto determina l'ordine di allineamento alla griglia di partenza, la seconda posizione sarà del primo miglior tempo dell'altro gruppo, la terza posizione al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.

Art. 16 - CRONOMETRAGGIO

- 16.1 - Il servizio di cronometraggio, deve essere posto in corrispondenza della linea di arrivo ed in posizione sovrastante.

- 16.2 - Deve essere prevista un'idonea struttura per consentire il regolare rilevamento dei tempi da parte dei cronometristi.

- 16.3 - Nelle manifestazioni in cui è presente il servizio di cronometraggio automatico, il ritiro dell'apparecchio (transponder) comporta il deposito della licenza che verrà restituita alla riconsegna.

- 16.4 - In tutte le gare titolate dovranno essere previsti almeno 4 monitor di cronometraggio, da collocarsi due nella zona segnalatori e meccanici, uno nella postazione dello speaker ed uno in Direzione Gara.
- 16.5 - Salvo diversa disposizione del CO.RE. nelle gare territoriali il servizio cronometraggio potrà essere sostituito da un contagiri, fatto da personale qualificato.

Art. 17 - AMMISSIONE ALLA GARA

- 17.1 - In tutte le manifestazioni di Motocross, per essere ammessi alle gare i piloti devono aver percorso almeno 1 giro del circuito durante le Prove Ufficiali, Qualifiche e Warm-Up in tutti i giorni della manifestazione.

Art. 18 - GARE TITOLATE

- 18.1 - In tutte le gare titolate è fatto obbligo agli Organizzatori di effettuare le Operazioni Preliminari, Verifiche Tecniche, Prove Ufficiali e Qualifiche, nel rispetto di quanto previsto dalle N.S.S. e dal R.P. di gara.
- 18.2 - In tutte le gare titolate Nazionali è fatto divieto al Presidente del Moto Club organizzatore di espletare la funzione del Direttore di Gara.

Art. 19 - PROCEDURA DI PARTENZA

- 19.1 - La partenza sarà collettiva con motore acceso.
- 19.2 - La Zona di attesa dovrà essere aperta almeno 20 minuti prima dell'orario previsto alla partenza.
- 19.3 - 10 minuti prima della partenza, 5 minuti nelle gare dove non è previsto il giro di ricognizione, tutti i motocicli devono essere nella Zona di Attesa; trascorso tale termine non sarà più possibile prendere parte alla corsa.
- 19.4 - Su disposizione del Direttore di Gara verrà esposto il cartello dei 4 minuti, tutti i presenti dovranno abbandonare immediatamente la zona di attesa, escluso il singolo meccanico di ogni pilota che è legittimato a rimanervi.
- 19.5 - Su disposizione del Direttore di Gara inizierà lo schieramento alla griglia di partenza.
- 19.6 - è vietato l'allineamento in seconda fila.
- 19.7 - Dal momento in cui un pilota ha occupato la posizione di partenza, questa non può più essere modificata. è altresì vietato ritornare nella zona di attesa e/o ricevere aiuto.
- 19.8 - Un pilota può ricevere aiuto solamente dopo che la corsa ha preso il via. La sanzione per il mancato rispetto di questa norma è l'esclusione dalla corsa.
- 19.9 - La partenza collettiva dovrà avvenire a motore acceso:
Sarà esposta la bandiera verde che rimarrà fino a che tutti i piloti saranno schierati.
Sarà quindi esposto il cartello dei 15 secondi trascorsi i quali sarà esposto un altro cartello indicante i cinque secondi, trascorsi i quali, nei cinque secondi successivi, sarà dato il via alla corsa.
- 19.10 - Nessuno, tranne gli Ufficiali di Gara ed i fotografi, sarà ammesso nell'area di partenza.
- 19.11 - I piloti possono sistemare l'area di loro pertinenza retrostante il cancello senza alcun attrezzo e senza alcuna assistenza né prima né durante la fase di partenza.
- 19.12 - **Non** è vietato introdurre nell'area retrostante al cancello di partenza materiale per realizzare appoggi.
- 19.13 - È vietato accedere all'area antistante al cancello di partenza.

Art.20 - FALSA PARTENZA

- 20.1 - La falsa partenza sarà segnalata mediante l'esposizione della bandiera rossa.
- 20.2 - I piloti dovranno rientrare nella Zona di Attesa e una nuova partenza sarà data non appena possibile.
- 20.3 - Il cambio della moto (dove prevista la punzonatura di due moto per ogni pilota) non è consentito.

Art. 21 - GIRO DI RICOGNIZIONE

- 21.1 - In tutte le manifestazioni Nazionali Titolate, salvo che il Race Director lo renda obbligatorio è possibile effettuare prima dell'inizio di una corsa, un giro di ricognizione del percorso, da effettuarsi con il motociclo che verrà impiegato nella corsa in questione.
- 21.2 - Dieci minuti prima della partenza (PRESENTAZIONE CARTELLO 10 MINUTI) verrà chiuso l'accesso alla Zona di Attesa, nello stesso momento i piloti possono iniziare il giro di ricognizione.
- 21.3 - Sette minuti prima della partenza l'accesso alla pista verrà chiuso. 4 minuti prima della partenza (ESPOSIZIONE CARTELLO 4 MINUTI) la pista dovrà essere libera. I piloti che anno problemi meccanici durante il giro di ricognizione e / o non riescono a condurre la propria moto nella Zona di Attesa in tempo, saranno esclusi dalla corsa stessa.

Art. 22 - ARRESTO DI UNA CORSA

- 22.1 - Il Direttore di Gara, in accordo con il Race Director (ove previsto), può arrestare una corsa in qualunque momento, annullarne una parte e/o tutta, per ragioni di sicurezza o per cause di forza maggiore.
- 22.2 - Nel caso in cui una corsa è fermata entro la metà del tempo di gara, la stessa sarà ripetuta. (Per tempo di gara si intende il tempo indicato nel time table senza considerare i 2 giri finali).
- 22.3 - Nel caso in cui una corsa è fermata entro la metà dei giri totali previsti, la stessa sarà ripetuta.
- 22.4 - I piloti devono tornare direttamente al parco piloti, e una nuova partenza sarà data dopo almeno trenta minuti dall'arresto della corsa. Il cambio della moto (dove prevista la punzonatura di due moto per ogni pilota) è consentito. La scelta finale dovrà essere fatta 10 minuti prima della nuova partenza.
- 22.5 - Il Direttore di Gara in accordo con il Race Director (ove previsto) può **proporre al Commissario di Gara delegato l'esclusione** di uno o più piloti, giudicati colpevoli per l'arresto della corsa, e impedire loro di prendere parte alla nuova partenza.
- 22.6 - Nel caso in cui una corsa sarà fermata dopo che sarà trascorsa la metà del tempo di gara, la corsa sarà considerata validamente terminata e l'ordine di arrivo sarà quello risultante dall'attraversamento della linea di arrivo nel giro precedente l'esposizione della bandiera rossa. (Per tempo di gara si intende il tempo indicato nel time table senza considerare i 2 giri finali).
- 22.7 - Nel caso in cui una corsa sarà fermata dopo che sono trascorsi la metà dei giri totali previsti, la corsa sarà considerata validamente terminata e l'ordine di arrivo sarà quello risultante dall'attraversamento della linea di arrivo nel giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.
- 22.8 - Salvo il caso di falsa partenza, una corsa può essere ripetuta una sola volta.

Art. 23 - MANIFESTAZIONI SOPPRESSE

- 23.1 - Se al termine delle prove ufficiali e/o delle batterie di qualificazione e/o Time Practice, la pista fosse impraticabile, la decisione di annullare la prova dovrà essere deliberata dal Direttore di Gara su comunicazione del Race Director.(ove presente)
- 23.2 - Di tale decisione dovrà essere data comunicazione immediata al Commissario di Gara Delegato, ai Piloti ed alla FMI.

Art. 24 - RIPARAZIONI E ASSISTENZA / TAGLIO DI PERCORSO

- 24.1 - L'aiuto esterno lungo il percorso è vietato. Il mancato rispetto della norma comporta l'esclusione dalla corsa.
- 24.2 - Per le riparazioni, deve essere predisposta un'area riservata ai piloti che si trovano in pista, alla quale possono accedere solo i meccanici ed i segnalatori dei piloti in gara, e gli ufficiali di gara.
- 24.3 - Tutti i rifornimenti devono essere effettuati a motore spento.
- 24.4 - I piloti che entrano nella zona prevista per le riparazioni devono fermarsi prima di rientrare in pista.
- 24.5 - La violazione di queste regole comporterà l'esclusione dalla corsa.
- 24.6 - Le comunicazioni radio con i piloti sono vietate.
- 24.7 - È proibito tagliare il percorso. Il fatto di ottenere un vantaggio tagliando il percorso comporterà l'esclusione dalle prove e dalla corsa o gara in questione. Se necessario il Direttore di Gara e/o il Race Director proporranno ulteriori sanzioni.
- 24.8 - Se un pilota durante la Corsa esce dal Circuito di Gara e rientra all'Interno del Parco Piloti, non potrà più rientrare in pista durante la corsa in questione.

Art. 25 - CONDOTTA DI GARA

- 25.1 - In ogni manifestazione è prescritto che:
- un pilota non deve ostacolare la marcia del pilota che lo segue, o che lo precede: la scelta della traiettoria spetta al pilota più avanzato;
 - ogni provata manovra sleale tendente ad ostacolare la corsa di altri piloti viene punita con l'esclusione dall'ordine di arrivo dei responsabili, salvo ulteriori provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia;
 - il pilota non deve utilizzare materiali pericolosi per la sicurezza propria e degli altri piloti, del personale di servizio, nonché del pubblico.

Art. 26 - RISULTATI

- 26.1 - Una gara sarà terminata ufficialmente alla fine del giro nel quale la bandiera a scacchi è stata esposta al vincitore.
- 26.2 - I piloti che seguono il vincitore dovranno arrestarsi dopo aver superato la linea di arrivo.
- 26.3 - Quando viene superata la linea di arrivo il pilota deve essere sempre a contatto con la moto.
- 26.4 - Tutti i piloti che termineranno la gara nello stesso giro del vincitore saranno classificati secondo l'ordine nel quale passeranno la linea di arrivo, seguiti dai piloti con un giro in meno, poi due giri in meno e via di seguito.
- 26.5 - I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera a scacchi. Per determinare la posizione in classifica dei piloti che non hanno terminato il giro entro 5 minuti dopo l'arrivo del vincitore sarà preso in considerazione il numero dei giri effettuati, in caso di parità secondo l'ordine di arrivo del giro precedente.

- 26.6 - Tutti i piloti che partecipano ad una qualifica o gara saranno classificati secondo il loro ordine d'arrivo, e secondo il numero dei giri effettuati.
- 26.7 - Nel caso che i piloti qualificati per una gara, e regolarmente presenti nella Zona di Attesa (negli orari previsti), non riescono ad effettuare nessun giro, saranno classificati in base ai tempi fatti registrare durante le qualifiche valide per l'allineamento al cancello di partenza.
- 26.8 - Nelle manifestazioni ove sia prevista una classifica finale assoluta, sarà vincitore il pilota che avrà conseguito il punteggio totale più elevato, indipendentemente dal numero di batterie e/o corse alle quali ha partecipato e/o portato a termine.
- 26.9 - In caso di parità di punti nella classifica assoluta, sarà discriminante il miglior risultato ottenuto e in caso di ulteriori parità, sarà discriminante il risultato dell'ultima corsa (seconda o terza).

Art. 27 - ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA DI ARRIVO

- 27.1 - Si considera arrivato il pilota che, con la parte più avanzata del motociclo, attraversa la linea di arrivo.

Art. 28 - PARCO CHIUSO

- 28.1 - Il Parco Chiuso è un luogo recintato e custodito non accessibile al pubblico ove dovranno sostare i motocicli per il tempo previsto al regolamento.
- 28.2 - Il Parco Chiuso è gestito dagli Ufficiali di Gara preposti e presenziato dal personale dell'Organizzazione.

Art. 29 - VERIFICHE FINALI

- 29.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 30 - PREMIAZIONE

- 30.1 - La classifica assoluta ai fini della premiazione della gara è data dalla somma dei punti ottenuti dal pilota nelle corse disputate.
- 30.2 - In tutte le manifestazioni sia Titolate sia non Titolate, è obbligatoria la presenza dei primi tre classificati al podio per le premiazioni. In caso di assenza, senza il preventivo benestare del D.d.G., saranno applicate le sanzioni previste (vedi R.G.D.). L'obbligo della presenza sul podio decade un'ora dopo l'esposizione delle classifiche finali.

Art. 31 - CLASSIFICHE FINALI DEI CAMPIONATI E TROFEI - VALIDITA'

- 31.1 - Se al termine del Campionato o Trofeo due o più conduttori hanno lo stesso punteggio, per la determinazione della classifica finale, dovranno essere adottati i seguenti criteri discriminanti, rispettandone l'ordine previsto:
- I migliori punteggi acquisiti in tutte le corse disputate;
 - La classifica assoluta dell'ultima gara;

- 31.2 - Il Campionato o Trofeo sarà valido se verranno disputate almeno la metà (arrotondamento per difetto) + 1 delle prove previste. La prova di Campionato/Trofeo sarà ritenuta valida se sarà disputata almeno una corsa.
- 31.3 - Il titolo di Campionato Italiano verrà assegnato se saranno presenti nella classifica finale un minimo di 10 piloti.

Art. 32 - PUNTEGGI

32.1 - Se non diversamente disposto, per ogni manifestazione e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% (con arrotondamento per difetto) dei giri del vincitore saranno assegnati i seguenti punteggi:

1° classificato	Punti	25
2° classificato	Punti	22
3° classificato	Punti	20
4° classificato	Punti	18
5° classificato	Punti	16
6° classificato	Punti	15
7° classificato	Punti	14
8° classificato	Punti	13
9° classificato	Punti	12
10° classificato	Punti	11
11° classificato	Punti	10
12° classificato	Punti	9
13° classificato	Punti	8
14° classificato	Punti	7
15° classificato	Punti	6
16° classificato	Punti	5
17° classificato	Punti	4
18° classificato	Punti	3
19° classificato	Punti	2
20° classificato	Punti	1

Art. 33 - RECLAMI

33.1 - I reclami dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste dall'RMM ed accompagnati dalla relativa tassa.

Art. 34 - ABBIGLIAMENTO

- 34.1 - Piloti, Meccanici, Segnalatori ed Accompagnatori dovranno presentarsi in ordine e con adeguato abbigliamento.
- 34.2 - È vietato, in tutte le aree della pista, circolare a dorso nudo, indossare canottiere o maglieria simile, zoccoli, ciabatte ecc.
- 34.3 - Tutto il personale impiegato all'interno del Circuito di gara (Medici, Paramedici, Ufficiali di Percorso, Fotografi) dovrà indossare un abbigliamento che assicuri la loro visibilità e li renda facilmente riconoscibili.
- 34.4 - La mancata osservanza della norma comporterà l'allontanamento dalla pista.

Art. 35 - SUPERCROSS - STADIUM CROSS - MOTOCROSS INDOOR

35.1 - Le manifestazioni di Supercross, Stadium Cross e Motocross Indoor possono essere

approvate solo ed esclusivamente dalla C.S.N. ed è vietata l'istituzione di Trofei o Campionati a carattere territoriale.

Art. 36 - RACE DIRECTOR

- 36.1 - La Federazione Motociclistica Italiana potrà nominare il Race Director in ogni prova titolata nazionale di Motocross ed in tutte le altre manifestazioni ove riterrà necessaria la sua presenza.
- 36.2 - Egli sarà nominato dalla C.S.N.
- 36.3 - In caso di impedimento del Race Director, le sue funzioni saranno trasferite al Delegato della CTSN e, in subordine, al Direttore di Gara.
- 36.4 - Tutti i titolari di qualunque Licenza e pass, nonché tutte le persone coinvolte a qualunque titolo nella manifestazione, sono assoggettate all'autorità del Race Director.
- 36.5 - Il Race Director non ha alcuna responsabilità derivante dall'organizzazione della manifestazione ed i suoi unici doveri sono solo quelli specificati.
- 36.6 - I compiti del Race Director sono i seguenti:
- a) esercita il controllo in merito alla corretta preparazione della pista e può decidere qualunque intervento che ritenga necessario nell'interesse della manifestazione e comunque in osservanza alle norme federali relative alla sicurezza impianti.
 - b) deve essere presente sull'impianto prima dell'inizio della manifestazione e deve rimanere in servizio attivo sino al termine della manifestazione.
 - c) insieme al Direttore di Gara deve ispezionare tutto il circuito e le installazioni di sicurezza, prima dell'inizio delle prove libere.
 - d) deve comunicare al Direttore di Gara ed al Commissario di Gara Delegato tutte le variazioni riguardanti il programma, come una nuova partenza di una corsa, la modifica della durata o il rinvio di una corsa, l'arresto o l'annullamento della manifestazione.
 - e) può, in casi eccezionali, ridurre la durata di una corsa, delle prove di qualificazione e delle prove ufficiali
 - f) compete la decisione della bagnatura della pista e della manutenzione della stessa, prima e durante la manifestazione.
 - g) può disporre prima dell'inizio di una corsa, un giro di ricognizione del percorso, obbligatorio per tutti i piloti partecipanti.
 - h) unitamente al Direttore di Gara, deve elaborare il Time Table di Gara.
 - i) al termine di ogni gara deve inviare una relazione della manifestazione alla Federazione Motociclistica Italiana - Ufficio Sportivo settore Motocross.

Art. 37 - CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

- 37.1 - La circolazione dei veicoli all'interno dell'area dell'impianto può essere consentita solo per necessità di carattere operativo e nel rispetto delle più elementari norme di comportamento.
- 37.2 - È vietato circolare con mezzi di locomozione fuori dalle ore dei turni di Prove Ufficiali, Qualifiche, e Gara.

Art. 38 - NORME COMUNI

38.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono, in quanto applicabili, le Norme Sportive Generali ed il R.M.M.

PARTE SECONDA

Campionati Internazionali d'Italia Motocross

Art. 1 - CLASSI

- 1.1 - MX2- da 100cc a 144cc 2T - da 175cc a 250 cc 4T; max n. 65 per manifestazione
 1.2 - MX1- da 175cc a 500cc 2T - da 290cc a 650 cc 4T; max n. 65 per manifestazione

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

- 2.1 - Piloti in possesso di Licenza Elite;
 2.2 - I primi 5 Piloti della Classifica Assoluta del Campionato Italiano Motocross 2011 Over e Under 21 classi MX1/MX2, nel caso in cui il Campionato Italiano Motocross 2011 non sia ancora iniziato saranno ammessi i piloti classificati dal 4° al 10° posto del Campionato Italiano Motocross 2010 Over e Under 21 classi MX1/MX2.
 2.3 - Ulteriori piloti su indicazione dei competenti Organi FMI.
 2.4 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri in possesso di Licenza F.I.M. e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza.
 2.5 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza nazionale e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza.

Art. 3 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

- 3.1 - N° 4 prove (otto corse)

Art. 4 - RACE DIRECTOR

- 4.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

- 5.1 - Il giorno precedente la gara dalle ore 16.00 alle ore 19.00
 5.2 - Il giorno di gara nei seguenti orari:
 a) MX2 - dalle ore 08.00 alle ore 09.00
 b) MX1 - dalle ore 09.00 alle ore 10.00

Art. 6 - ISCRIZIONI E TASSE

- 6.1 - Le iscrizioni, redatte su appositi moduli devono essere inviate: a mezzo fax, posta o e-mail, al Promotore.
 6.2 - Modalità e tassa d'iscrizione, vedi Norme Generali Motocross.

Art. 7 - NUMERI DI GARA

- 7.1 - Numeri di Gara
 a) Il numero di gara assegnato dal promotore sarà fisso per tutto il Campionato.
 b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI / QUALIFICHE

- 8.1 - Un turno di 25 minuti per gruppo e classe, di cui 10 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 15 minuti di cronometrate valide per la qualifica.
 8.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:
 a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
 b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.
 8.3 - Alla scadenza dei 10 minuti il Direttore di Gara, con esposizione del cartello "QUALIFICHE" determinerà la fine delle prove ufficiali e l'inizio delle prove cronometrate di qualificazioni di 15 minuti.
 8.4 - Le Prove Cronometrate saranno valide per determinare 32 piloti qualificati per la gara, 16 per la classe MX2 (8 per gruppo nel caso sarà necessario formarli) e 16 per la classe MX1 (8 per gruppo nel caso sarà necessario formarli).
 8.5 - Un turno di 15 minuti (o 2 turni nel caso sarà necessaria formarli), denominato "Last Chance", riservato ai piloti non qualificati nelle prove cronometrate delle classi MX1 ed MX2 determinerà gli ultimi 8 piloti qualificati per la gara più 2 riserve.
 8.6 - Il primo pilota a schierarsi al cancello di partenza per entrambe le corse sarà il più veloce del Gruppo A della classe MX2, seguito dal più veloce del Gruppo B della Classe MX2, seguito dal più veloce del Gruppo A della classe MX1, seguito dal più veloce del Gruppo B della Classe MX1, seguito dal secondo pilota classificato nel gruppo A della classe MX2, e così via. Le posizioni dal 33 al 40 saranno determinate dall'ordine di classificazione della Last Chance.

Art. 9 - GARA

- 9.1 - Si disputerà su due corse di 25 minuti più 2 giri.
 9.2 - Sarà ammesso alla gara un numero massimo di 40 piloti.
 9.3 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni batteria di qualificazione e corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 10 - RISERVE

- 10.1 - Sarò prima riserva il pilota che avrà fatto registrare il nono tempo e seconda riserva quello che avrà fatto registrare il decimo tempo nella Last Chance.
 10.2 - Le riserve dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa relativa alla propria classe. Ai piloti di riserva non è garantita la partecipazione alla corsa.
 10.3 - La decisione di ammettere i piloti di riserva, sarà presa dal Direttore di Gara 10 minuti prima della corsa in questione, quando la Zona di attesa è chiusa.
 10.4 - Se i 40 piloti ammessi alla corsa in questione sono tutti presenti, le riserve dovranno abbandonare la Zona di Attesa.
 10.5 - I piloti di riserva non ammessi alla prima corsa possono ripresentarsi alla corsa successiva della propria classe, con la stessa procedura della 1° corsa.
 10.6 - Se un pilota di riserva è stato ammesso alla 1° corsa, non acquisisce il diritto di partecipare alla 2° corsa.

Art. 11 - VERIFICHE FINALI

11.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 12 - PUNTEGGI

12.1 - In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Punti	Posizione di Classifica	Punti
1	120	21	20
2	100	22	19
3	80	23	18
4	65	24	17
5	60	25	16
6	55	26	15
7	50	27	14
8	45	28	13
9	40	29	12
10	36	30	11
11	34	31	10
12	32	32	9
13	30	33	8
14	28	34	7
15	26	35	6
16	25	36	5
17	24	37	4
18	23	38	3
19	22	39	2
20	21	40	1

Art. 13 - CLASSIFICA FINALE

13.1 - Verrà redatta applicando lo scarto delle peggiori due manche disputate.

13.2 - In caso di parità di punti nella classifica assoluta, sarà discriminante il miglior risultato scartato ed in caso di ulteriori parità il miglior risultato ottenuto ed infine il risultato dell'ultima corsa.

Art. 14 - CONTRIBUTO FEDERALE

14.1 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI.

14.2 - Euro 6.000,00 ad ogni Organizzatore.

Art. 15 - TASSA DI ASSEGNAZIONE

15.1 - Euro 20.000,00 a carico dell'Organizzatore.

Art. 16 - PREMIAZIONE

16.1 - Al termine di ogni gara verranno premiati i primi 3 piloti delle classifiche assolute di giornata, ed i Team dei piloti primi classificati delle classi ELITE, MX1 ed MX2.

Art. 17 - TITOLO ASSEGNATO

17.1 - La classifica finale assegnerà il titolo di vincitore dei Campionati Internazionali d'Italia al pilota primo classificato nella classe ELITE, nella classe MX1 e nella classe MX2.

Art. 18 - PREMI FINALI DI MERITO

18.1 - I premi finali di merito saranno corrisposti dalla FMI sulla base della classifica finale della classe ELITE. I premi saranno erogati ai Team dei piloti nel caso questi siano regolarmente affiliati alla FMI altrimenti saranno erogati direttamente ai piloti.

Montepremi Totale Lordo €120.000,00 così suddiviso:

Posizione di Classifica	ELITE
1°	60.000,00
2°	30.000,00
3°	15.000,00
4°	10.000,00
5°	5.000,00
TOTALE	120.000,00

Art. 19 - NORME COMUNI

19.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE TERZA

Campionato Italiano Motocross Under 17

Art. 1 - CLASSE

1.1 - 125 - da 100cc a 125cc 2T.; max n. 98 per manifestazione

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

- 2.1 - Piloti in possesso di licenza Fuoristrada nati dopo il 31 dicembre 1993;
 2.2 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri, nati dopo il 31 dicembre 1993, appartenenti a Federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza nazionale e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza;
 2.3 - Saranno ammessi un massimo di 98 piloti per manifestazione.

Art. 3 - SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

- 3.1 - All'interno dei Campionati Internazionali d'Italia,
 3.2 - N° 4 Prove (otto corse)

Art. 4 - RACE DIRECTOR

4.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

- 5.1 - Il giorno precedente la gara dalle ore 16.00 alle ore 19.00
 5.2 - Il giorno di gara dalle ore 07,00 alle ore 08,00

Art. 6 - ISCRIZIONI E TASSE

- 6.1 - Le iscrizioni, redatte su appositi moduli, devono essere inviate: a mezzo fax, posta o e-mail, al Promotore.
 6.2 - Modalità e tassa d'iscrizione, vedi Norme Generali Motocross.

Art. 7 - NUMERI DI GARA

- 7.1 - Numeri di Gara
 a) Il numero di gara assegnato dal promotore sarà fisso per tutto il Campionato.
 b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI / QUALIFICHE

- 8.1 - Un turno di 25 minuti per gruppo, di cui 10 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 15 minuti di cronometrate valide per la qualifica.
 8.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:
 a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
 b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

8.3 - Alla scadenza dei 10 minuti il Direttore di Gara, con esposizione del cartello "QUALIFICHE" determinerà la fine delle prove ufficiali e l'inizio delle prove cronometrate di qualificazioni di 15 minuti.

8.4 - I tempi fatti registrare determineranno i piloti dei gruppi "A" e "B" in gara e l'ordine di schieramento al cancello di partenza per entrambe le corse.

8.5 - Il primo pilota a schierarsi al cancello di partenza sarà il vincitore della Pole Position (riguardante sia il gruppo "A" che il gruppo "B"), seguito dal pilota più veloce dell'altro gruppo, il secondo pilota più veloce del gruppo della Pole Position, il secondo pilota più veloce dell'altro gruppo, e così via.

8.6 - Nel caso vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione della posizione verrà determinata considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

Art. 9 - GARA

9.1 - Si disputerà su due corse di 20 minuti più 2 giri per i gruppi "A" e due corse di 10 minuti più 2 giri per i gruppi "B".

9.2 - Sarà ammesso alla gara un numero massimo di 80 piloti, suddivisi in gruppi di 40 piloti ciascuno.

9.3 - La composizione delle batterie dovrà avvenire assegnando al gruppo "A" i piloti che hanno fatto registrare i migliori 20 tempi in ciascuna delle due prove di qualificazione e al gruppo "B" i 20 piloti che hanno fatto registrare i successivi migliori tempi nelle due prove di qualificazione.

9.4 - Nel caso in cui vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione dell'ultimo posto disponibile, verrà determinato considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

9.5 - Qualora, terminata la composizione del gruppo "A" (40 piloti), il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra in corrispondenza della prima curva.

9.6 - I punti da assegnare saranno quelli previsti per il gruppo in questione ed a seguire quelli del gruppo successivo.

9.7 - Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza. I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del gruppo successivo.

9.8 - La procedura di partenza verrà espletata dal Direttore di Gara.

9.9 - Al pilota che non dovesse rispettare le disposizioni del Direttore di Gara verrà interdetta la partecipazione alla corsa.

9.10 - Medesima procedura e schema di composizione verrà adottato anche per la seconda corsa del gruppo in questione.

9.11 - Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B").

9.12 -Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 10 - VERIFICHE FINALI

10.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 11 - PUNTEGGI

11.1 -In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	40	21	60	20
2	210	39	22	59	19
3	170	38	23	58	18
4	140	37	24	57	17
5	120	36	25	56	16
6	110	35	26	55	15
7	100	34	27	54	14
8	90	33	28	53	13
9	85	32	29	52	12
10	80	31	30	51	11
11	77	30	31	50	10
12	74	29	32	49	9
13	72	28	33	48	8
14	70	27	34	47	7
15	68	26	35	46	6
16	66	25	36	45	5
17	64	24	37	44	4
18	63	23	38	43	3
19	62	22	39	42	2
20	61	21	40	41	1

Art. 12 - CLASSIFICA FINALE

12.1 -La classifica finale verrà redatta considerando i punteggi acquisiti in tutte le corse disputate.

12.2 -La classifica finale assegnerà il titolo di vincitore del Campionati Italiano Motocross Under 17 al pilota primo classificato.

12.3 -I titoli saranno assegnati al pilota con passaporto Italiano meglio classificato. I punteggi verranno assegnati ricomponendo la classifica di ogni singola corsa dopo

aver estrapolato i piloti che non partecipano all'assegnazione del titolo, assegnando ai soli aventi diritto tutti i punti a disposizione a partire dal più elevato.

Art. 13 - PREMIAZIONE

13.1 -Al termine di ogni gara verranno premiati i primi 3 piloti della classifica assoluta di giornata, ed il Team del pilota primo classificato.

13.2 - Al termine di ogni gara verranno premiati i primi tre piloti della classifica assoluta di giornata in possesso di motociclo con cilindrata 125cc.

Art. 14 - NORME COMUNI

14.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

TIME TABLE CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA MOTOCROSS 2011

Dalle ore	Alle ore	Attività
Sabato		
16:00	19:00	Operazioni preliminari (tutte le categorie)
Domenica		
07:00	08:00	Operazioni preliminari MX2
08:00	09:00	Operazioni preliminari MX1
09:00	10:00	Operazioni preliminari Under 17
08:40	09:05	Prove MX2 Gr. B (10' lib. + 15' cron.)
09:10	09:35	Prove MX2 Gr. A (10' lib. + 15' cron.)
09:40	10:05	Prove MX1 Gr. B (10' lib. + 15' cron.)
10:10	10:35	Prove MX1 Gr. A (10' lib. + 15' cron.)
10:40	11:05	Prove U17 Gr. B (10' lib. + 15' cron.)
11:10	11:35	Prove U17 Gr. A (10' lib. + 15' cron.)
11:40	11:55	Last Chance MX1-MX2 (15')
12:00	12:15	Last Chance MX1-MX2 (15')
Chiusura P.P. Part.Gara		
13:00	13:10	1a corsa Under 17 Gr. B (10' + 2 giri)
13:35	13:45	1a corsa Under 17 Gr. A (20' + 2 giri)
14:20	14:30	1a corsa ELITE (25' + 2 giri)
15:10	15:20	2a corsa Under 17 Gr. B (10' + 2 giri)
15:45	15:55	2a corsa Under 17 Gr. A (20' + 2 giri)
16:30	16:40	2a corsa ELITE (25' + 2 giri)

PARTE QUARTA

Campionato Italiano Motocross

Art. 1 - CLASSI

- 1.1 - MX2- da 100cc a 144cc 2T - da 175cc a 250 cc 4T; max n. 147 per manifestazione.
- 1.2 - MX1- da 175cc a 500cc 2T - da 290cc a 650 cc 4T; max n. 147 per manifestazione.
- 1.3 - 125 - da 100cc a 125cc 2T; max n. 98 per manifestazione.

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

- 2.1 - Saranno ammessi alla manifestazione i piloti in possesso di licenza Elite e licenza Fuoristrada.
- 2.2 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a Federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza nazionale e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza.

Art. 3 - ISCRIZIONI E TASSE

- 3.1 - Le iscrizioni, redatte su appositi moduli, devono essere inviate a mezzo fax al Promotore.
- 3.2 - Modalità e tassa d'iscrizione, vedi Norme Generali Motocross.

Art. 4 - RACE DIRECTOR

- 4.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

- 5.1 - n. 6 prove (dodici corse).

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

Il giorno precedente la gara:

- a) MX1: dalle ore 07,30 alle ore 08,30;
- b) MX2: dalle ore 08,30 alle ore 10,00;
- c) 125: dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Art. 7 - NUMERI DI GARA

7.1 - Numeri di Gara

- a) Il numero di gara assegnato dal promotore sarà fisso per tutto il Campionato.
- b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI

- 8.1 - Il giorno precedente la gara un turno di 15 minuti per classe e gruppo.
- 8.2 - La composizione dei gruppi delle prove ufficiali dovrà avvenire nelle stesse modalità delle Qualifiche.

Art. 9 - QUALIFICAZIONI

- 9.1 - Il giorno precedente la gara un turno di Prove cronometrate di 20 minuti per gruppo e classe.

- 9.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:

- a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
- b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato Assoluta ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

- 9.3 - I tempi fatti registrare determineranno i piloti del gruppo "A" e "B" in gara e l'ordine di schieramento al cancello di partenza per entrambe le corse.

- 9.4 - Il primo pilota a schierarsi al cancello di partenza sarà il vincitore della Pole Position (riguardante sia il gruppo "A" che il gruppo "B"), seguito dal pilota più veloce dell'altro gruppo, il secondo pilota più veloce del gruppo della Pole Position, il secondo pilota più veloce dell'altro gruppo, e così via.

Art. 10 - WARM-UP

- 10.1 - Il giorno di gara un turno di 15 minuti per gruppo.

Art. 11 - GARA

- 11.1 - Si disputerà su due corse di 25 minuti più 2 giri per i gruppi "A" e due corse di 20 minuti più 2 giri per i gruppi "B".

- 11.2 - Sarà ammesso alla gara un numero massimo di 80 piloti in ognuna delle due classi, suddivisi in gruppi di 40 piloti ciascuno.

- 11.3 - La composizione delle batterie dovrà avvenire assegnando al gruppo "A" i piloti che hanno fatto registrare i migliori 20 tempi in ciascuna delle le 2 prove di qualificazione e al gruppo "B" i 20 piloti che hanno fatto registrare i successivi migliori tempi nelle due prove di qualificazione. Nel caso di 3 prove di qualificazione (13+13+14)

- 11.4 - Nel caso in cui vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione dell'ultimo posto disponibile, verrà determinato considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

- 11.5 - Qualora, terminata la composizione del gruppo "A" (40 piloti), il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra in corrispondenza della prima curva.

- 11.6 - I punti da assegnare saranno quelli previsti per il gruppo in questione ed a seguire quelli del gruppo successivo.

- 11.7 - Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza. I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del gruppo successivo.

- 11.8 - La procedura di partenza verrà espletata dal Direttore di Gara.

- 11.9 - Al pilota che non dovesse rispettare le disposizioni del Direttore di Gara verrà interdetta la partecipazione alla corsa.

- 11.10 -Medesima procedura e schema di composizione verrà adottato anche per la seconda corsa del gruppo in questione.
- 11.11 -Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B").
- 11.12 -Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 12 - VERIFICHE FINALI

- 12.1 -Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorvegliato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 13 - PUNTEGGI

In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	40	21	60	20
2	210	39	22	59	19
3	170	38	23	58	18
4	140	37	24	57	17
5	120	36	25	56	16
6	110	35	26	55	15
7	100	34	27	54	14
8	90	33	28	53	13
9	85	32	29	52	12
10	80	31	30	51	11
11	77	30	31	50	10
12	74	29	32	49	9
13	72	28	33	48	8
14	70	27	34	47	7
15	68	26	35	46	6
16	66	25	36	45	5
17	64	24	37	44	4
18	63	23	38	43	3
19	62	22	39	42	2
20	61	21	40	41	1

Art. 14 - MONTEPREMI FINALE

- 14.1 -€ 50.000,00 a totale carico della FMI sulla base della classifica finale di Campionato Italiano così suddiviso:

Posizione di Classifica	ELITE		OVER 21		UNDER 21		125
	MX1	MX2	MX1	MX2	MX1	MX2	
1°	4.500,00	4.500,00	3.500,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00	2.500,00
2°	2.400,00	2.400,00	2.000,00	2.000,00	1.800,00	1.800,00	1.300,00
3°	1.400,00	1.400,00	1.200,00	1.200,00	1.100,00	1.100,00	600,00
4°	1.000,00	1.000,00	800,00	800,00	700,00	700,00	400,00
5°	700,00	700,00	500,00	500,00	400,00	400,00	200,00
TOTALE	10.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	7.000,00	7.000,00	5.000,00

Art. 15 - CLASSIFICA FINALE

- 15.1 - La classifica finale di Campionato verrà redatta considerando i punteggi di tutte le corse disputate, distribuiti nella categoria di licenza posseduta.
- 15.2 - I titoli assegnati, per ciascuna classe, saranno pertanto i seguenti:
- Campione Italiano Motocross Elite MX1 (Piloti in possesso di licenza Elite);
 - Campione Italiano Motocross Elite MX2 (Piloti in possesso di licenza Elite);
 - Campione Italiano Motocross Under 21 MX1 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada U21);
 - Campione Italiano Motocross Under 21 MX2 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada U21);
 - Campione Italiano Motocross Over 21 MX1 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada O21);
 - Campione Italiano Motocross Over 21 MX2 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada O21);
 - Campione Italiano Motocross 125.**
- 15.3 - I titoli saranno assegnati al pilota con passaporto Italiano meglio classificato. I punteggi verranno assegnati ricomponendo la classifica di ogni singola corsa dopo aver estrapolato i piloti che non partecipano all'assegnazione del titolo, assegnando ai soli aventi diritto tutti i punti a disposizione a partire dal più elevato.

Art. 16 - PREMIAZIONE

- 16.1 - Al termine delle qualifiche del sabato, verranno premiati i piloti che hanno ottenuto la Pole Position di ogni classe.
- 16.2 - Al termine di ogni gara verranno premiati i primi 3 piloti, della classifica assoluta di giornata di ogni categoria e di ogni classe, e il Team del pilota primo classificato.

Art. 17 - CONTRIBUTIVO FEDERALE

- 17.1 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI.

Art. 18 - NORME COMUNI

- 18.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

TIME TABLE
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS 2011

Dalle ore	Alle ore	Attività
Sabato		
07.30	08.30	Operazioni preliminari MX1
08.30	10.00	Operazioni preliminari MX2
10.00	11.00	Operazioni Preliminari 125
09.30	09.45	Prove Ufficiali MX1 Gruppo C (15 minuti)
09.50	10.05	Prove Ufficiali MX1 Gruppo B (15 minuti)
10.10	10.25	Prove Ufficiali MX1 Gruppo A (15 minuti)
10.30	10.45	Prove Ufficiali MX2 Gruppo A (15 minuti)
10.50	11.05	Prove Ufficiali MX2 Gruppo B (15 minuti)
11.10	11.25	Prove Ufficiali MX2 Gruppo C (15 minuti)
11.30	11.45	Prove Ufficiali 125 Gruppo A (15 minuti)
11.50	12.05	Prove Ufficiali 125 Gruppo B (15 minuti)
13.30	13.50	Qualificazioni MX1 Gruppo C (20 minuti)
13.55	14.15	Qualificazioni MX1 Gruppo B (20 minuti)
14.20	14.40	Qualificazioni MX1 Gruppo A (20 minuti)
14.45	15.05	Qualificazione MX2 Gruppo A (20 minuti)
15.10	15.30	Qualificazione MX2 Gruppo B (20 minuti)
15.35	15.55	Qualificazione MX2 Gruppo C (20 minuti)
16.00	16.20	Qualificazione 125 Gruppo A (20 minuti)
16.25	16.45	Qualificazione 125 Gruppo B (20 minuti)
Chiusura P.P. Part.Gara		
17.15	17.25	1a corsa MX1 Gruppo B (20' + 2 giri)
17.50	18.00	1a corsa MX2 Gruppo B (20' + 2 giri)
Domenica		
08.00	08.15	Warm Up MX1 Gruppo B (15 minuti)
08.20	08.35	Warm Up MX2 Gruppo B (15 minuti)
08.40	08.55	Warm Up 125 Gruppo B (15 minuti)
09.00	09.15	Warm Up MX1 Gruppo A (15 minuti)
09.20	09.35	Warm Up MX2 Gruppo A (15 minuti)
09.40	09.55	Warm Up 125 Gruppo A (15 minuti)
Chiusura P.P. Part.Gara		
10.00	10.10	1a corsa 125 Gruppo B (20' + 2 giri)
10.40	10.50	1a corsa 125 Gruppo A (25' + 2 giri)
11.25	11.35	1a corsa MX2 Gruppo A (25' + 2 giri)
12.10	12.20	1a corsa MX1 Gruppo A (25' + 2 giri)
13.50	14.00	2a corsa MX1 Gruppo B (20' + 2 giri)
14.30	14.40	2a corsa MX2 Gruppo B (20' + 2 giri)
15.10	15.20	2a corsa 125 Gruppo B (20' + 2 giri)
15.50	16.00	2a corsa 125 Gruppo A (25' + 2 giri)
16.35	16.45	2a corsa MX2 Gruppo A (25' + 2 giri)
17.20	17.30	2a corsa MX1 Gruppo A (25' + 2 giri)

PARTE QUINTA

Campionato Italiano Femminile Motocross

Art. 1 - CLASSI

1.1 - MX2- da 85cc a 144cc 2T - da 150cc a 250 cc 4T

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

2.1 - Saranno ammessi alla manifestazione i piloti di sesso femminile in possesso di licenza Fuoristrada e licenza **Minyoung** Minicross categoria Junior e Senior;
2.2. - è consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza nazionale e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza.

Art. 3 - RACE DIRECTOR

3.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 4 - SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

4.1 - N° 4 prove (otto corse) in **abbinamento al Trofeo Italia Motocross.**

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

5.1 - Avranno luogo il giorno precedente la gara, dalle ore **10,00 alle ore 10,30.**

Art. 6 - ISCRIZIONE E TASSE

6.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, posta o E-Mail, al Moto Club Organizzatore.
6.2 - Modalità e tassa d'iscrizione, vedi Norme Generali Motocross.
6.3 - Gli Organizzatori devono inviare al termine della manifestazione (entro le ore 12,00 del lunedì) elenco iscritti e classifiche al Moto Club Organizzatore della manifestazione successiva.

Art. 7 - NUMERI DI GARA

7.1 - Numeri di Gara

- Il numero di gara assegnato sarà fisso per tutto il Campionato.
- Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI

8.1 - Il giorno precedente la gara un turno di 20 minuti.

Art. 9 - QUALIFICAZIONI

9.1 - Il giorno precedente la gara un turno di Prove cronometrate di 20 minuti.

9.2 - I tempi fatti registrare determineranno l'ordine di allineamento al cancello di partenza per entrambe le corse.

Art. 10 - WARM-UP

10.1 - Un turno di 15 minuti.

Art. 11 - GARA

11.1 - Si disputerà su 2 corse di 15 minuti più 2 giri ciascuna.

11.2 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 12 - VERIFICHE FINALI

12.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 13 - PREMIAZIONE DI GIORNATA

13.1 - Dalla classifica assoluta di giornata verranno premiati i primi 5 piloti

Art. 14 - CLASSIFICA FINALE

14.1 - La classifica finale verrà redatta considerando validi tutti i risultati acquisiti in ciascuna corsa.

Art. 15 - NORME COMUNI

15.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

PARTE SESTA

Trofeo Italia Motocross

Art. 1 - CLASSI

1.1 - MX2- da 100cc a 144cc 2T - da 175cc a 250 cc 4T

1.2 - MX1- da 175cc a 500cc 2T - da 290cc a 650 cc 4T

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

2.1 - Saranno ammessi alla manifestazione i piloti in possesso di licenza Fuoristrada .

2.2 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza nazionale e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza.

Art. 3 - ISCRIZIONE

3.1 - Classe MX1 piloti ammessi alle Operazioni Preliminari (per manifestazione) n° 98;

3.2 - Classe MX2 piloti ammessi alle Operazioni Preliminari (per manifestazione) n° 147;

3.3 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, posta o E-Mail, 5 giorni prima della manifestazione al Moto Club Organizzatore.

3.4 - Le iscrizioni pervenute fuori termine massimo non saranno accettate.

3.5 - Per la tassa iscrizione vedi tabella Norme Generali Motocross.

3.6 - Gli Organizzatori devono inviare al termine della manifestazione (entro le ore 12,00 del lunedì) elenco iscritti e classifiche al Moto Club Organizzatore della manifestazione successiva.

Art. 4 - RACE DIRECTOR

4.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - SVOLGIMENTO DEL TROFEO

5.1 - N° 4 prove (otto corse) in abbinamento al Campionato Italiano Femminile Motocross.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI/VERIFICHE TECNICHE

6.1 - Il giorno precedente la gara:

a) MX1 - dalle ore 08.00 alle ore 09,00

b) MX2 - dalle ore 09.00 alle ore 10,00

Art. 7 - NUMERI DI GARA

7.1 - Numeri di Gara

a) Il numero di gara assegnato sarà fisso per tutto il Campionato.

b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI

8.1 - Il giorno precedente la gara un turno di 20 minuti per classe.

8.2 - La composizione dei gruppi delle prove ufficiali dovrà avvenire nelle stesse modalità delle Qualifiche.

Art. 9 - QUALIFICAZIONI

- 9.1 - Il giorno precedente la gara un turno di Prove cronometrate di 25 minuti per gruppo e classe.
- 9.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:
 a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
 b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato Assoluta ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.
- 9.3 - I tempi fatti registrare determineranno i piloti del gruppo "A" e "B" in gara e l'ordine di schieramento al cancello di partenza per entrambe le corse.
- 9.4 - Il primo pilota a schierarsi al cancello di partenza sarà il vincitore della Pole Position (riguardante sia il gruppo "A" che il gruppo "B"), seguito dal pilota più veloce dell'altro gruppo, il secondo pilota più veloce del gruppo della Pole Position, il secondo pilota più veloce dell'altro gruppo, e così via.

Art. 10 - WARM-UP

- 11.1 - Il giorno di gara un turno di 20 minuti per gruppo.

Art. 11 - GARA

- 11.1 - Si disputerà su due corse di 20 minuti più 2 giri per i gruppi "A" e due corse di 15 minuti più 2 giri per i gruppi "B".
- 11.2 - Sarà ammesso alla gara un numero massimo di 80 piloti in ognuna delle due classi, suddivisi in gruppi di 40 piloti ciascuno.
- 11.3 - La composizione delle batterie dovrà avvenire assegnando al gruppo "A" i piloti che hanno fatto registrare i migliori 20 tempi in ciascuna delle le 2 prove di qualificazione e al gruppo "B" i 20 piloti che hanno fatto registrare i successivi migliori tempi nelle due prove di qualificazione. Nel caso di 3 prove di qualificazione (13+13+14)
- 11.4 - Nel caso in cui vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione dell'ultimo posto disponibile, verrà determinato considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.
- 11.5 - Qualora, terminata la composizione del gruppo "A" (40 piloti), il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra in corrispondenza della prima curva.
- 11.6 - I punti da assegnare saranno quelli previsti per il gruppo in questione ed a seguire quelli del gruppo successivo.
- 11.7 - Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza. I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del gruppo successivo.

11.8 - Se la somma dei gruppi B MX1 ed MX2 non supererà le 40 unità i gruppi saranno accorpate e disputeranno le corse in formula "Open" con classifiche separate.

- 11.9 - La procedura di partenza verrà espletata dal Direttore di Gara.
- 11.10 - Al pilota che non dovesse rispettare le disposizioni del Direttore di Gara verrà interdetta la partecipazione alla corsa.
- 11.11 - Medesima procedura e schema di composizione verrà adottato anche per la seconda corsa del gruppo in questione.
- 11.12 - Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B").
- 11.13 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 12 - VERIFICHE FINALI

- 12.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 13 - PUNTEGGI

- 13.1 - In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	40	21	60	20
2	210	39	22	59	19
3	170	38	23	58	18
4	140	37	24	57	17
5	120	36	25	56	16
6	110	35	26	55	15
7	100	34	27	54	14
8	90	33	28	53	13
9	85	32	29	52	12
10	80	31	30	51	11
11	77	30	31	50	10
12	74	29	32	49	9
13	72	28	33	48	8
14	70	27	34	47	7
15	68	26	35	46	6
16	66	25	36	45	5
17	64	24	37	44	4
18	63	23	38	43	3
19	62	22	39	42	2
20	61	21	40	41	1

Art. 14 - PREMIAZIONE DI GIORNATA

Dalla classifica assoluta di classe di giornata verranno premiati:

14.1 - Classe MX1

UNDER 21 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada U21) i primi 5 piloti;

OVER 21 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada O21) i primi 5 piloti.

14.2 - Classe MX2

UNDER 21 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada U21) i primi 5 piloti;

OVER 21 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada O21) i primi 5 piloti.

Art. 15 - CLASSIFICA FINALE

15.1 - La classifica finale del Trofeo verrà redatta considerando i punteggi di tutte le corse disputate, distribuiti nell'ambito della categoria di licenza posseduta.

15.2 - I titoli assegnati, per ciascuna classe, saranno pertanto i seguenti:

a) Vincitore Trofeo Italia Motocross Under 21 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada U21);

b) Vincitore Trofeo Italia Motocross Over 21 (Piloti in possesso di licenza Fuoristrada O21).

Art. 16 - MONTEPREMI FINALE

16.1 - € 5.000,00 Lordi in ciascuna classe a totale carico della FMI sulla base della classifica finale del Trofeo.

Posizione di Classifica	MX1	MX2
1°	1.500,00	1.500,00
2°	1.100,00	1.100,00
3°	800,00	800,00
4°	500,00	500,00
5°	300,00	300,00
6°	200,00	200,00
7°	200,00	200,00
8°	150,00	150,00
9°	150,00	150,00
10°	100,00	100,00
TOTALE	5.000,00	5.000,00

Art. 17 - CONTRIBUTIVO FEDERALE

17.1 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI.

17.2 - € 4.000,00 all'organizzatore di ciascuna prova.

Art. 18 - NORME COMUNI

18.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

TIME TABLE
TROFEO ITALIA/C.I. FEMMINILE MOTOCROSS 2011

Dalle ore	Alle ore	Attività
Sabato		
08.00	09.00	Operazioni preliminari MX1
09.00	10.00	Operazioni preliminari MX2
10.00	10.30	Operazioni Preliminari C.I. Femminile
09.30	09.50	Prove Ufficiali MX1 Gruppo B (20 minuti)
10.00	10.20	Prove Ufficiali MX1 Gruppo A (20 minuti)
10.30	10.50	Prove Ufficiali MX2 Gruppo A (20 minuti)
11.00	11.20	Prove Ufficiali MX2 Gruppo B (20 minuti)
11.30	11.50	Prove Ufficiali MX2 Gruppo C (20 minuti)
12.00	12.20	Prove Ufficiali C.I. Femminile (20 minuti)
14.00	14.25	Qualificazioni MX1 Gruppo B (25 minuti)
14.35	15.00	Qualificazioni MX1 Gruppo A (25 minuti)
15.10	15.35	Qualificazione MX2 Gruppo A (25 minuti)
15.45	16.10	Qualificazione MX2 Gruppo B (25 minuti)
16.20	16.45	Qualificazione MX2 Gruppo C (25 minuti)
16.55	17.15	Qualificazione C.I. Femminile (20 minuti)
Domenica		
08.00	08.20	Warm Up MX1 Gruppo B (20 minuti)
08.25	08.45	Warm Up MX2 Gruppo B (20 minuti)
08.50	09.10	Warm Up MX1 Gruppo A (20 minuti)
09.15	09.35	Warm Up MX2 Gruppo A (20 minuti)
09.40	09.55	Warm Up C.I. Femminile (15 minuti)
Chiusura P.P. Part.Gara		
10.30	10.40	1a corsa MX1 Gruppo B (15' + 2 giri)
11.05	11.15	1a corsa MX2 Gruppo B (15' + 2 giri)
11.40	11.50	1a corsa MX1 Gruppo A (20' + 2 giri)
12.20	12.30	1a corsa MX2 Gruppo A (20' + 2 giri)
13.00	13.10	1a corsa C.I. Femminile (15' + 2 giri)
15.00	15.10	2a corsa MX1 Gruppo B (15' + 2 giri)
15.35	15.45	2a corsa MX2 Gruppo B (15' + 2 giri)
16.10	16.20	2a corsa MX1 Gruppo A (20' + 2 giri)
16.50	17.00	2a corsa MX2 Gruppo A (20' + 2 giri)
17.30	17.40	2a corsa C.I. Femminile (15' + 2 giri)

PARTE SETTIMA

Campionato Italiano Motocross Over 40

Art. 1 - CLASSI

1.1 - Open - da 100cc. a 500 cc. 2T - da 175cc. a 650cc. 4T.; max n. 98 per manifestazione.

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

2.1 - Saranno ammessi alla manifestazione i piloti in possesso di licenza Fuoristrada nati prima del 01/01/1971.

Art. 3 - RACE DIRECTOR

3.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 4 - SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

4.1 - N° 1 prova (due corse) in abbinamento ad una finale del Campionato Italiano Minicross.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

5.1 - Il giorno precedente la gara dalle ore 13.00 alle ore 16.00

Art. 6 - ISCRIZIONE E TASSE

6.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, posta o E-Mail, al Promotore.

6.2 - Modalità e tassa d'iscrizione, vedi Norme Generali Motocross.

Art. 7 - NUMERI DI GARA

7.1 - Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI

8.1 - Il giorno precedente la gara un turno di 15 minuti per classe.

8.2 - La composizione dei gruppi delle prove ufficiali dovrà avvenire nelle stesse modalità delle Qualifiche.

Art. 9 - QUALIFICAZIONI

9.1 - Un turno di 25 minuti per gruppo, di cui 10 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 15 minuti di cronometrate valide per la qualifica.

9.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire mediante estrazione a sorte.

9.3 - Alla scadenza dei 10 minuti il Direttore di Gara, con esposizione del cartello "QUALIFICHE" determinerà la fine delle prove ufficiali e l'inizio delle prove cronometrate di qualificazioni di 15 minuti.

9.4 - I tempi fatti registrare determineranno i piloti dei gruppi "A" e "B" in gara e l'ordine di schieramento al cancello di partenza per entrambe le corse.

9.5 - Il primo pilota a schierarsi al cancello di partenza sarà il vincitore della Pole Position (riguardante sia il gruppo "A" che il gruppo "B"), seguito dal pilota più veloce dell'altro gruppo, il secondo pilota più veloce del gruppo della Pole Position, il secondo pilota più veloce dell'altro gruppo, e così via.

9.6 - Nel caso vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione della posizione verrà determinata considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

Art. 10 - GARA

10.1 - Si disputerà su due corse di 20 minuti più 2 giri per i gruppi "A" e due corse di 10 minuti più 2 giri per i gruppi "B".

10.2 - Sarà ammesso alla gara un numero massimo di 80 piloti, suddivisi in gruppi di 40 piloti ciascuno.

10.3 - La composizione delle batterie dovrà avvenire assegnando al gruppo "A" i piloti che hanno fatto registrare i migliori 20 tempi in ciascuna delle due prove di qualificazione e al gruppo "B" i 20 piloti che hanno fatto registrare i successivi migliori tempi nelle due prove di qualificazione.

10.4 - Nel caso in cui vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione dell'ultimo posto disponibile, verrà determinato considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

10.5 - Qualora, terminata la composizione del gruppo "A" (40 piloti), il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra in corrispondenza della prima curva.

10.6 - Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza. I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del gruppo successivo.

10.7 - La procedura di partenza verrà espletata dal Direttore di Gara.

10.8 - Al pilota che non dovesse rispettare le disposizioni del Direttore di Gara verrà interdetta la partecipazione alla corsa.

10.9 - Medesima procedura e schema di composizione verrà adottato anche per la seconda corsa del gruppo in questione.

10.10 - Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B").

10.11 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 11 - VERIFICHE FINALI

12.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 12 - PREMIAZIONE DI GIORNATA

12.1- Dalla classifica assoluta di giornata verranno premiati i primi 5 piloti

Art. 13 - NORME COMUNI

13.1- Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

TIME TABLE
CAMPIONATO ITALIANO MOTOCROSS OVER 40 2011

Dalle ore	Alle ore	Attività
Sabato		
13.00	16.00	Operazioni preliminari (tutte le categorie)
16.30	16.45	Prove Ufficiali Over 40 Gr. B (15 minuti)
16.50	17.05	Prove Ufficiali Over 40 Gr. A (15 minuti)
17.10	17.25	Prove Ufficiali Senior (15 minuti)
17.30	17.45	Prove Ufficiali Junior (15 minuti)
17.50	18.05	Prove Ufficiali Cadetti (15 minuti)
18.10	18.20	Prove Ufficiali Debuttanti (10 minuti)
Domenica		
08.00	08.25	Prove Over 40 Gr. B (10' lib. + 15' cron.)
08.30	08.55	Prove Over 40 Gr. A (10' lib. + 15' cron.)
09.00	09.20	Prove Senior (5' lib. + 15' cron.)
09.25	09.45	Prove Junior (5' lib. + 15' cron.)
09.50	10.10	Prove Cadetti (5' lib. + 15' cron.)
10.15	10.30	Prove Debuttanti (5' lib. + 10' cron.)
Chiusura P.P.	Part.Gara	
10.40	10.50	1a corsa Over 40 Gr. B (10' + 2 giri)
11.10	11.20	1a corsa Over 40 Gr. A (20' + 2 giri)
13.00	13.10	1a corsa Senior (15' + 2 giri)
13.35	13.45	1a corsa Junior (12' + 2 giri)
14.10	14.20	1a corsa Cadetti (10' + 2 giri)
14.40	14.50	1a corsa Debuttanti (8' + 2 giri)
15.10	15.20	2a corsa Over 40 Gr. B (10' + 2 giri)
16.10	16.20	2a corsa Over 40 Gr. A (20' + 2 giri)
16.50	17.00	2a corsa Senior (15' + 2 giri)
17.25	17.35	2a corsa Junior (12' + 2 giri)
17.55	18.05	2a corsa Cadetti (10' + 2 giri)
18.25	18.35	2a corsa Debuttanti (8' + 2 giri)

PARTE OTTAVA

Trofeo Sud Italia Motocross

Art. 1 - PILOTI AMMESSI

1.1 - Saranno ammessi alla manifestazione i piloti, in possesso di licenza Elite, licenza Fuoristrada e licenza **Miniyoung**, iscritti a Moto Club delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia.

Art. 2 - CLASSI

2.1 - MX1- da 175cc a 500cc 2T - da 290cc a 650 cc 4T.

2.2 - MX2- da 100cc a 144cc 2T - da 175cc a 250 cc 4T.

a) Under 21 (Piloti nati dal 01/01/1990 al 31/12/97);

b) Over 21 (Piloti nati dal 01/01/1941 al 31/12/89) .

2.3 - 125 - da 100cc a 125cc 2T.

a) Under 21 (Piloti nati dal 01/01/1990 al 31/12/97);

b) Over 21 (Piloti nati dal 01/01/1941 al 31/12/89) .

2.4 - 65 - fino a 65cc. 2T.

a) Debuttanti (Piloti in possesso di licenza **Miniyoung** Minicross debuttanti);

b) Cadetti (Piloti in possesso di licenza **Miniyoung** Minicross Cadetti).

2.5 - 85 - fino a 85cc. 2T - 150cc 4T.

a) Junior (Piloti in possesso di licenza **Miniyoung** Minicross Junior);

b) Senior (Piloti in possesso di licenza **Miniyoung** Minicross Senior).

2.6 - Nel caso che in più classi risultino verificati un numero di piloti inferiore al 50% degli ammessi al cancelletto di partenza, il D.d.G. potrà accorpate le classi con classifiche separate.

Art. 3 - ISCRIZIONI E TASSE

3.1 - Le iscrizioni, redatte su appositi moduli della FMI, devono essere inviate a mezzo fax al Moto Club Organizzatore.

3.2 - Modalità e tassa d'iscrizione, vedi Norme Generali Motocross.

Art. 4 - SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO

4.1 - n. 5 prove (dieci corse).

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

5.1 - Il giorno di gara:

a) MX1/MX2: dalle ore 08.00 alle ore 09.00;

b) 125: dalle ore 09.00 alle ore 09.30;

c) 65/85: dalle ore 09.30 alle ore 10.00.

5.2 - È consentito usare più di una moto della stessa cilindrata anche di marca differente durante la manifestazione (ma non durante la stessa corsa o qualifica).

Art. 6 - NUMERI DI GARA

6.1 - Numeri di Gara:

a) Il numero di gara assegnato dal primo Moto Club Organizzatore sarà fisso per tutto il Campionato, ai Piloti che partecipano al Campionato Italiano Motocross

sarà consentito mantenere il numero di gara assegnatogli ad inizio stagione dal Promotore;

b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 7 - PROVE UFFICIALI / QUALIFICHE

7.1 - Un turno di 25 minuti per gruppo e classe, di cui 10 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 15 minuti di cronometrate valide per la qualifica.

7.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:

a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;

b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

7.3 - Alla scadenza dei 10 minuti il Direttore di Gara, con esposizione del cartello "QUALIFICHE" determinerà la fine delle prove ufficiali e l'inizio delle prove cronometrate di qualificazioni di 15 minuti.

Art. 8 - GARA

8.1 - Si disputerà su due corse di 15 minuti più 2 giri per i gruppi "A" e due corse di 10 minuti più 2 giri per i gruppi "B" nelle classi MX1 ed MX2, due corse di 8 minuti più 2 giri per la classe 65 e due corse di 12 minuti più 2 giri per la classe 85.

8.2 - Sarà ammesso alla gara un numero massimo di 60 piloti in ognuna delle due classi, suddivisi in gruppi di 30 piloti ciascuno.

8.3 - La composizione delle batterie dovrà avvenire assegnando al gruppo "A" i piloti che hanno fatto registrare i migliori 20 tempi in ciascuna delle le 2 prove di qualificazione e al gruppo "B" i 15 piloti che hanno fatto registrare i successivi migliori tempi nelle due prove di qualificazione. Nel caso di 3 prove di qualificazione (10+10+10)

8.4 - Nel caso in cui vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione dell'ultimo posto disponibile, verrà determinato considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

8.5 - Qualora, terminata la composizione del gruppo "A" (30 piloti), il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra in corrispondenza della prima curva.

8.6 - I punti da assegnare saranno quelli previsti per il gruppo in questione ed a seguire quelli del gruppo successivo.

8.7 - Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza. I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del gruppo successivo.

8.8 - La procedura di partenza verrà espletata dal Direttore di Gara.

8.9 - Al pilota che non dovesse rispettare le disposizioni del Direttore di Gara verrà interdetta la partecipazione alla corsa.

8.10 - Medesima procedura e schema di composizione verrà adottato anche per la seconda corsa del gruppo in questione.

8.11 - Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B").

8.12 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 9 - VERIFICHE FINALI

9.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 10 - PUNTEGGI

10.2 - In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	50	16	66	35
2	210	49	17	64	34
3	170	48	18	63	33
4	140	47	19	62	32
5	120	46	20	61	31
6	110	45	21	60	30
7	100	44	22	59	29
8	90	43	23	58	28
9	85	42	24	57	27
10	80	41	25	56	26
11	77	40	26	55	25
12	74	39	27	54	24
13	72	38	28	53	23
14	70	37	29	52	22
15	68	36	30	51	21

Art. 11 - CLASSIFICA FINALE

11.1 - La classifica finale di Campionato verrà redatta considerando i punteggi di tutte le corse disputate.

Art. 12 - CONTRIBUTO FEDERALE
12.1 - Euro 1.000,00 ad ogni Organizzatore.

Art. 13 - NORME COMUNI

13.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE NONA

TROFEO DELLE REGIONI MOTOCROSS "Alberto Morresi"

Art. 1 - CLASSI

- 1.1 - MX2- da 100cc a 144cc 2T - da 175cc a 250 cc 4T;
- 1.2 - MX1- da 175cc a 500cc 2T - da 290cc a 650 cc 4T;
- 1.3 - 125 - da 100cc a 125cc 2T.

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

- 2.1 - MX2/MX1: Saranno ammessi alla manifestazione i piloti in possesso di licenza Fuoristrada.
- 125: Saranno ammessi Piloti in possesso di licenza Fuoristrada nati dopo il 31 dicembre 1993, è consentita la partecipazione ai piloti in possesso di licenza Miniyoung Minicross Senior in possesso dei requisiti anagrafici equiparati alla categoria Under 21.

Art. 3 - RACE DIRECTOR

- 3.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 4 - PARTECIPAZIONE / COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

- 4.1 - La partecipazione è aperta a squadre di regione designate dal Comitato Regionale di competenza (massimo TRE).
- 4.2 - Ogni squadra o rappresentativa regionale dovrà essere composta da un pilota di ciascuna classe (massimo 3 piloti, minimo 2) residenti nella regione stessa.

Art. 5 - ISCRIZIONI

- 5.1 - I piloti dovranno essere iscritti a cura del Comitato Regionale di competenza.
- 5.2 - La composizione delle squadre dovrà essere comunicata all'atto dell'iscrizione.
- 5.3 - È ammessa la sostituzione di un massimo di tre piloti per Regione, i cambi devono essere comunicati entro la fine delle Operazioni Preliminari, finite le verifiche non sarà possibile modificare le squadre.
- 5.4 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli., a mezzo fax, al Promotore.
- 5.5 - Per modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

- 6.1 - Dalle ore 10,00 alle ore 12,00
- 6.2 - Le Operazioni Preliminari dovranno essere espletate in ordine Alfabetico di Regione.

Art. 7 - NUMERI DI GARA

- 7.1 - Numeri di Gara
 - a) Il numero di gara sarà assegnato dal promotore.
 - b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 8 - NUMERO DI PILOTI

8.1 - Il numero dei piloti ammessi contemporaneamente sul percorso di gara può raggiungere il numero massimo di 49.

Art. 9 - PROVE UFFICIALI

9.1 - Il giorno precedente la gara un turno di 20 minuti per categoria.

Art. 10 - QUALIFICAZIONI

10.1- Un turno di 25 minuti per gruppo.

10.2- Tutte le squadre ammesse alle Prove Ufficiali acquisiscono il diritto, di partecipare alle qualifiche e gara, anche se al termine delle stesse sono rimaste con un solo pilota.

10.3- La mancata partecipazione di un pilota, comporta l'assegnazione di un punteggio dato, dal numero massimo dei piloti verificati in una delle 3 categorie + 1.

10.4- Nel caso in cui il numero dei piloti verificati in una delle categorie è superiore a 49, la composizione dei gruppi dovrà avvenire mediante sorteggio secondo il seguente criterio: ogni regione deve avere almeno un pilota presente nel gruppo "A".

10.5- La classifica di classea è redatta assegnando la prima posizione al miglior tempo assoluto dei gruppi, la seconda al miglior tempo dell'altro gruppo, la terza al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.

10.6- Al termine delle qualifiche verrà redatta la classifica a squadre sommando i tempi trasformati in punteggi (1 punto al primo classificato di ciascuna categoria, 2 al secondo, 3 al terzo etc.) ottenuti da tutti i piloti della medesima squadra.

10.7- A parità di punti, per la determinazione della posizione di classifica, verranno adottati, nell'ordine, i seguenti criteri discriminanti:

1. Il miglior punteggio della Classe 125;
2. Il miglior punteggio della Classe MX2;
3. Il miglior punteggio della Classe MX1;

10.8- Si classificano al Gruppo "A" 40 squadre.

10.9- La squadra meglio classificata di ogni Regione acquisisce il diritto di partecipazione nel Gruppo "A".

Art. 11 - ALLINEAMENTO AL CANCELLO DI PARTENZA

11.1- La chiamata al cancello di partenza per entrambe le corse dovrà rispettare la posizione di classifica acquisita dalla squadra nelle prove di qualificazione.

Art. 12 - GARA

12.1- Verranno disputate due corse di 25 minuti + 2 giri per ogni classe e gruppo.

12.2- Qualora, terminata la composizione del gruppo "A", il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra e posta in corrispondenza della prima curva.

12.3- Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza.

12.4- I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del Gruppo "B"

12.5- Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B"), e riceveranno il punteggio previsto, per il Gruppo "B".

12.6- La procedura di partenza verrà espletata dal Direttore di Gara.

12.7- Al pilota che non dovesse rispettare le disposizioni del Direttore di Gara verrà interdetta la partecipazione alla corsa.

12.8- Medesima procedura e schema di composizione verrà adottato anche per la seconda corsa del gruppo in questione.

12.9- L'allineamento al cancelletto di partenza sarà uguale per entrambe le corse.

12.10- Sia nella prima che nella seconda Corsa prenderà il via prima la classe MX1, poi la classe MX2 ed infine la classe 125.

12.11- Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 13 - PUNTI E CLASSIFICA A SQUADRE**13.1- GRUPPO "A"**

Verranno assegnati i punti corrispondenti alla posizione di classifica di ciascun pilota in tutte le corse disputate (1 punto al primo, 2 punti al secondo, 3 punti al terzo, ecc.).

- La mancata partecipazione di un pilota, comporta l'assegnazione di 41 punti in ciascuna corsa ove il fatto si verifichi.

13.2- GRUPPO "B"

Verranno assegnati i punti corrispondenti alla posizione di classifica di ciascun pilota in tutte le corse disputate (42 punti al primo, 43 punti al secondo, 44 punti al terzo, ecc.).

- La mancata partecipazione di un pilota, comporta l'assegnazione di un punteggio dato, dal numero massimo dei piloti verificati in una delle 3 categorie + 1, in ciascuna corsa ove il fatto si verifichi.

13.3- La classifica a squadre verrà redatta considerando i migliori 5 (cinque) punteggi acquisiti dai piloti della stessa squadra in ambedue le corse (somma di punti). Il minor punteggio corrisponde alla migliore posizione in classifica.

13.4- A parità di punti, per la determinazione della posizione di classifica, verranno adottati, nell'ordine, i seguenti criteri discriminanti:

1. Il miglior 6 risultato;
2. Il risultato dell'ultima corsa disputata (dal pilota classe 125);
3. Il risultato dell'ultima corsa disputata (dal pilota classe MX2);
4. Il risultato dell'ultima corsa disputata (dal pilota classe MX1).

Art. 14 - PREMI

14.1 - Verranno assegnati i seguenti premi alle prime 5 squadre classificate:

- 1° Squadra classificata Trofeo "Alberto Morresi"
- 2° Squadra classificata Coppa
- 3° Squadra classificata Coppa
- 4° Squadra classificata Coppa
- 5° Squadra classificata Coppa

Una medaglia ricordo sarà consegnata a tutti i piloti partecipanti ed Rappresentanti delle Regioni.

Art. 15 - RAPPRESENTANTE DI REGIONE

15.1- Ogni Comitato Regionale dovrà nominare un rappresentante, responsabile della/e squadra/e, e comunicarne il nominativo, direttamente al Promotore 7 giorni prima della manifestazione.

15.2- È obbligatorio tenere una riunione informativa, a cura del Direttore di Gara, con i rappresentanti o responsabile della/e, squadre, al termine delle Operazioni Preliminari.

15.3- Il rappresentante regionale sarà l'unico interlocutore riconosciuto dagli Ufficiali di Gara.

Art. 16 - VERIFICHE FINALI

16.1- Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 17 - CONTRIBUTO FEDERALE

17.1- Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI.

Art. 18 - NORME COMUNI

18.1- Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE DECIMA**Regolamento Nazionale Minicross****Art. 1 - DEFINIZIONE**

1.1 - Le gare di minicross sono manifestazioni sportive tendenti alla graduale educazione, sportiva, tecnica ed agonistica dei futuri atleti motociclisti.

1.2 - L'attività si svolge su crossodromi permanenti e/o provvisori omologati dai competenti Organi Federali.

1.3 - Le manifestazioni titolate di Minicross potranno svolgersi esclusivamente su impianti permanenti che dispongono di cancello di partenza a retrocaduta, con 40 posti singoli.

Art. 2 - CATEGORIE E FASCE DI ETA'

2.1 - Le gare di minicross si suddividono nelle seguenti categorie:

- a) Categoria "A1": DEBUTTANTI (motocicli senza marce) (nati negli anni 2001/2003)
- b) Categoria "A2": DEBUTTANTI (motocicli con marce) (nati negli anni 2001/2003)
- c) Categoria: CADETTI (nati negli anni 1999/2001)
- d) Categoria: JUNIOR (nati negli anni 1998/2000)
- e) Categoria: SENIOR (nati negli anni 1997/1998)

2.2 - Per la categoria debuttanti fa fede la data di nascita.

2.3 - Per l'appartenenza alle categorie Cadetti, Junior e Senior fa fede l'anno di nascita.

Art. 3 - MOTOCICLI

3.1 - Categoria "A1-A2" - DEBUTTANTI: Cilindrata massima 65cc;

3.2 - Categoria - CADETTI: Cilindrata massima 65cc;

3.3 - Categoria - JUNIOR: Cilindrata massima 85cc. 2T - 150cc 4T;

3.4 - Categoria - SENIOR: Cilindrata massima 85cc. 2T - 150cc 4T

Art. 4 - DIMENSIONI MOTOCICLI

4.1 - Le ruote, montate all'origine sul motociclo di serie, dovranno essere di diametro compreso fra i seguenti valori:

- a) anteriore: minimo 14" - massimo 19"
- b) posteriore: minimo 12" - massimo 16"

Art. 5 - TARGHE PORTANUMERO

5.1 - I motocicli devono essere equipaggiati con targhe portanumero, una anteriore e due laterali, e devono rispettare le seguenti colorazioni:

- a) Debuttanti A1-A2: fondo verde numero bianco;
- b) Cadetti: fondo nero numero bianco;
- c) Junior: fondo giallo e numeri neri;
- d) Senior: fondo bianco e numeri neri.

Art. 6 - VERIFICHE TECNICHE

6.1 - Ogni pilota potrà punzonare esclusivamente una moto.

- 6.2 - Punzonatura
I motocicli dovranno essere presentati privi di precedenti punzonature e con il numero di ara assegnato.
- 6.3 - Peso dei motocicli
Tutti i motocicli punzonati, se ritenuto necessario su disposizione del Commissario di Gara FMI e /o del Direttore di Gara, potranno essere sottoposti alla verifica del peso.
Peso minimo del motociclo, con olio motore e liquido di raffreddamento, senza carburante:
a) per la classe da 50 a 65cc.: minimo Kg. 55;
b) per la classe 80cc.: minimo Kg. 65.
- 6.4 - Prova fonometrica
Il limite massimo di rumorosità per tutti i motocicli impiegati in qualunque manifestazione di Minicross, Internazionali, Nazionali e Territoriali) è fissato, in 94 DbA. La verifica fonometrica dovrà essere effettuata rispettando i valori riportati nell'art. 12 Parte Diciottesima del Regolamento Tecnico Motocross e con la metodologia di cui all'art. 23 del R.T.G.
Prima di iniziare le Operazioni Preliminari il Commissario Delegato, sorteggerà tra i piloti iscritti alla manifestazione (elenco Ufficiale Piloti Iscritti esposto in bacheca) 15 piloti per categoria, le cui moto saranno obbligatoriamente sottoposte a verifica fonometrica durante le Operazioni Preliminari (l'elenco dei piloti sorteggiati per classe dovrà essere esposto in bacheca prima dell'inizio delle Operazioni Preliminari). Ogni pilota potrà punzonare due silenziatori, ai quali sarà apposta una punzonatura, e sarà proibito cambiarli dopo le verifiche tecniche.
Il mancato rispetto per le 15 moto sorteggiate del limite di rumorosità dB/A 94 comporta la non ammissione alla gara. Una moto che non è conforme ai limiti stabiliti può presentarsi più volte ai controlli durante gli orari previsti per il proprio turno delle Operazioni Preliminari. Al termine di ogni corsa ai primi 3 piloti classificati più un altro pilota estratto a sorte (numero di gara) dovranno essere obbligatoriamente effettuate le prove fonometriche.
Se ritenuto necessario a cura del Commissario di Gara FMI e del Direttore di Gara potranno essere sottoposti a verifiche fonometriche ulteriori piloti.
Il pilota al cui motociclo fosse riscontrato un valore superiore al limite massimo consentito o che giungesse al traguardo privo di silenziatore, verrà retrocesso di 5 posizioni nella classifica della corsa disputata.

Art. 7 - DURATA

- 7.1 - Il tempo massimo di durata di ogni singola corsa, più il tempo necessario per raggiungere il traguardo, è il seguente:
a) Categoria "A1/A2 ": due corse di OTTO minuti + 2 giri;
b) Categoria "B": due corse di DIECI minuti + 2 giri;
c) Categoria "C": due corse di DODICI minuti + 2 giri;
d) Categoria "D": due corse di QUINDICI minuti + 2 giri.

Art. 8 - RIPARAZIONI E ASSISTENZA / TAGLIO DI PERCORSO

- 8.1 - L'aiuto esterno lungo il percorso è vietato. Il mancato rispetto della norma comporta l'esclusione dalla corsa.

- 8.2 - Deve essere predisposta un'area per le riparazioni riservata ai piloti che si trovano in pista, alla quale possono accedere solo i meccanici ed i segnalatori dei piloti in gara, e gli ufficiali di gara.
- 8.3 - Tutti i rifornimenti devono essere effettuati a motore spento.
- 8.4 - I piloti che entrano nella zona prevista per le riparazioni devono fermarsi prima di rientrare in pista.
- 8.5 - La violazione di queste regole comporterà l'esclusione dalla corsa.
- 8.6 - Le comunicazioni radio con i piloti sono vietate.
- 8.7 - è proibito tagliare il percorso. Il fatto di ottenere un vantaggio tagliando il percorso comporterà l'esclusione dalle prove e dalla corsa o gara in questione. Se necessario il Direttore di Gara e/o il Race Director proporranno ulteriori sanzioni.
- 8.8 - Se un pilota durante le Prove Ufficiali, Qualifiche o Corsa esce dal Circuito di Gara e rientra all'Interno del Parco Piloti, non potrà più rientrare in pista durante la corsa in questione.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

- 9.1 - Vedi R.M.M. Regolamento disciplinare.

Art. 10 - BRIEFING

- 10.1 - È obbligatorio tenere una riunione informativa con piloti, meccanici segnalatori ed accompagnatori, a cura del Direttore di Gara.

Art. 11 - NORME COMUNI

- 11.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

PARTE UNDICESIMA

Campionato Italiano Minicross

Selettive di Area

Art. 1 - LICENZE

1.1 - Saranno ammessi i piloti in possesso di licenza **Miniyoung**.

Art. 2 - CATEGORIE

2.1 - Il campionato sarà suddiviso, in base alla licenza posseduta nelle seguenti categorie:

- a) Debuttanti - max 39 piloti per manifestazione;
- b) Cadetti - max 49 piloti per manifestazione (**39 in impianti con cancello da trenta**);
- c) Junior - max 80 piloti per manifestazione (**60 in impianti con cancello da trenta**);
- d) Senior - max 80 piloti per manifestazione (**60 in impianti con cancello da trenta**).

Art. 3 - COMPOSIZIONE ZONE

3.1 - Le zone sono così composte:

Zona A: Piloti domiciliati nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli e Veneto.

Zona B: Piloti domiciliati nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Sardegna, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Art. 4 - SVOLGIMENTO SELETTIVA

4.1 - Numero 3 gare (6 corse).

Art. 5 - RACE DIRECTOR

5.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 6 - ISCRIZIONI E TASSE

6.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, al Promotore.

6.2 - Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

7.1 - Le O.P. verranno effettuate il giorno precedente la gara dalle ore 17,00 alle ore 19,00 ed il giorno di gara dalle ore 8,00 alle 10,00.

Art. 8 - NUMERI DI GARA

8.1 - Numeri di Gara

- a) Il numero di gara assegnato dal promotore sarà fisso per tutto il Campionato.
- b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 9 - PROVE UFFICIALI / QUALIFICHE

9.1 - Il giorno di gara un turno unico di 20 minuti per gruppo, di cui 5 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 15 minuti di cronometrate valide per la qualifica per le categorie Junior e Senior; un turno unico di 15 minuti per gruppo, di cui 5 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 10 minuti di cronometrate valide per la qualifica per la categoria Cadetti e Debuttanti.

9.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:

- a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
- b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

9.3 - Alla scadenza dei 5 minuti il Direttore di Gara, con esposizione del cartello "QUALIFICHE" determinerà la fine delle prove ufficiali e l'inizio delle prove cronometrate di qualificazione che definiranno i piloti del gruppo "A" e "B" e/o l'ordine di allineamento al cancello di partenza per entrambe le corse.

9.4 - Il primo pilota a schierarsi al cancello di partenza per entrambe le corse sarà il vincitore della Pole Position (riguardante sia il gruppo "A" che il gruppo "B"), seguito dal pilota più veloce dell'altro gruppo, il secondo pilota più veloce del gruppo della Pole Position, il secondo pilota più veloce dell'altro gruppo, e così via.

9.5 - Nel caso vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione della posizione verrà determinata considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

Art. 10 - GARA

10.1 - Due corse con la seguente durata:

- a) Categoria Debuttanti OTTO minuti + 2 giri;
- b) Categoria Cadetti DIECI minuti + 2 giri;
- c) Categoria Junior DODICI minuti + 2 giri;
- d) Categoria Senior QUINDICI minuti + 2 giri.

10.2- Sarà ammesso alle gare un numero massimo di 80 piloti suddivisi in gruppi di 40 piloti ciascuno, per ogni categoria.

10.3- La composizione delle batterie dovrà avvenire assegnando al gruppo "A" i piloti che si sono qualificati nelle prime 20 (15) posizioni in ciascuna delle 2 qualificazioni e al gruppo "B" i 20 (15) piloti che hanno ottenuto i successivi risultati nelle due qualificazioni.

10.4- Qualora, terminata la composizione del gruppo "A" (40/30 piloti), il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra e posta in corrispondenza della prima curva.

10.5- I punti da assegnare saranno quelli previsti per il gruppo in questione ed a seguire quelli del gruppo successivo.

- 10.6- Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza.
- 10.7- I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del gruppo successivo.
- 10.8- Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B").

Art. 11 - VERIFICHE FINALI

- 11.1- Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 12 - PUNTEGGI

- 12.1- In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio.

a) Impianti con cancello da quaranta:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	40	21	60	20
2	210	39	22	59	19
3	170	38	23	58	18
4	140	37	24	57	17
5	120	36	25	56	16
6	110	35	26	55	15
7	100	34	27	54	14
8	90	33	28	53	13
9	85	32	29	52	12
10	80	31	30	51	11
11	77	30	31	50	10
12	74	29	32	49	9
13	72	28	33	48	8
14	70	27	34	47	7
15	68	26	35	46	6
16	66	25	36	45	5
17	64	24	37	44	4
18	63	23	38	43	3
19	62	22	39	42	2
20	61	21	40	41	1

b) Impianti con cancello da trenta:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	50	16	66	35
2	210	49	17	64	34
3	170	48	18	63	33
4	140	47	19	62	32
5	120	46	20	61	31
6	110	45	21	60	30
7	100	44	22	59	29
8	90	43	23	58	28
9	85	42	24	57	27
10	80	41	25	56	26
11	77	40	26	55	25
12	74	39	27	54	24
13	72	38	28	53	23
14	70	37	29	52	22
15	68	36	30	51	21

Art. 13 - CLASSIFICA FINALE

- 13.1 - La classifica finale di Selettiva verrà redatta considerando tutti i punti acquisiti in tutte le corse disputate.

Art. 14 - PREMIAZIONE

- 14.1 - Al termine di ogni gara verranno premiati i primi 5 piloti, della classifica assoluta di giornata, di ogni Categoria.

Art. 15 - CONTRIBUTO FEDERALE

- 15.1 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI

Art. 16 - NORME COMUNI

- 16.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

TIME TABLE
CAMPIONATO ITALIANO MINICROSS
SELETTIVA DI AREA 2011

Dalle ore	Alle ore	Attività
Sabato		
17.00	19.00	Operazioni preliminari (tutte le categorie)
Domenica		
08.00	08.30	Operazioni preliminari Senior
08.30	09.00	Operazioni preliminari Junior
09.00	09.30	Operazioni preliminari Cadetti
09.30	10.00	Operazioni preliminari Debuttanti
09.00	09.20	Prove Senior Gr. B (5' lib. + 15' cron.)
09.25	09.45	Prove Senior Gr. A (5' lib. + 15' cron.)
09.50	10.10	Prove Junior Gr. A (5' lib. + 15' cron.)
10.15	10.35	Prove Junior Gr. B (5' lib. + 15' cron.)
10.40	10.55	Prove Cadetti (5' lib. + 10' cron.)
11.00	11.15	Prove Debuttanti (5' lib. + 10' cron.)
Chiusura P.P. Part.Gara		
11.20	11.30	1a corsa Senior Gr. B (15' + 2 giri)
11.55	12.05	1a corsa Junior Gr. B (12' + 2 giri)
13.30	13.40	1a corsa Debuttanti (8' + 2 giri)
14.00	14.10	1a corsa Senior Gr. A (15' + 2 giri)
14.35	14.45	1a corsa Junior Gr. A (12' + 2 giri)
15.10	15.20	1a corsa Cadetti (10' + 2 giri)
15.40	15.50	2a corsa Senior Gr. B (15' + 2 giri)
16.15	16.25	2a corsa Junior Gr. B (12' + 2 giri)
16.50	17.00	2a corsa Debuttanti (8' + 2 giri)
17.20	17.30	2a corsa Senior Gr. A (15' + 2 giri)
17.55	18.05	2a corsa Junior Gr. A (12' + 2 giri)
18.30	18.40	2a corsa Cadetti (10' + 2 giri)

PARTE DODICESIMA

Campionato Italiano Minicross

Finali

Art. 1 - LICENZE

1.1 - Saranno ammessi i piloti in possesso di licenza **Miniyoung**.

Art. 2 - CATEGORIE

2.1 - Il campionato sarà suddiviso, in base alla licenza posseduta nelle seguenti categorie:

- a) Debuttanti (max **30** piloti per manifestazione);
- b) Cadetti (max **40** piloti per manifestazione);
- c) Junior (max **40** piloti per manifestazione);
- d) Senior (max **40** piloti per manifestazione).

Art. 3 - AMMISSIONE ALLE FINALI

3.1 - Nelle categorie Cadetti, Junior e Senior l'ammissione alle finali è limitata ai primi **19** classificati delle due selettive di area più **2** piloti su indicazione dei competenti organi FMI.

3.2 - Nella categoria Debuttanti l'ammissione alle finali è limitata ai primi **14** classificati delle due selettive di area più **2** piloti su indicazione dei competenti organi FMI.

Art. 4 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

4.1 - Numero **4** gare (**8** corse).

Art. 5 - RACE DIRECTOR

5.1 - È istituita la figura del Race Director .

Art. 6 - ISCRIZIONI E TASSE

6.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, al Promotore.

6.2 - Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

7.1 - Le O.P. verranno effettuate il giorno precedente la gara dalle ore 13,00 alle ore 16,00.

Art. 8 - NUMERI DI GARA

8.1 - Numeri di Gara

- a) Il numero di gara assegnato dal promotore sarà fisso per tutto il Campionato.
- b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 9 - PROVE UFFICIALI

9.1 - Un turno di 15 minuti per le categorie Cadetti, Junior e Senior, 10 minuti per la categoria Debuttanti.

Art. 10 - QUALIFICAZIONI

10.1 - Il giorno di gara un turno di 20 minuti per le categorie Cadetti, Junior e Senior, di cui 5 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 15 minuti di cronometrate valide per la qualifica, 15 minuti per la categoria Debuttanti di cui 5 minuti di Prove Ufficiali non cronometrate + 10 minuti di cronometrate valide per la qualifica .

10.2- Nel caso vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione della posizione per entrambe le corse verrà determinata considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.

Art. 11 - GARA

11.1 - Due corse con la seguente durata:

- a) Categoria Debuttanti OTTO minuti + 2 giri;
- a) Categoria Cadetti DIECI minuti + 2 giri;
- b) Categoria Junior DODICI minuti + 2 giri;
- c) Categoria Senior QUINDICI minuti + 2 giri.

11.2- Sarà ammesso alle gare un numero massimo di **40** piloti per le categorie Cadetti, Junior e Senior ed un massimo di **30** piloti per la categoria Debuttanti.

Art. 12 - VERIFICHE FINALI

12.1- Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 13 - PUNTEGGI

13.1- In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Punti	Posizione di Classifica	Punti
1	250	21	60
2	210	22	59
3	170	23	58
4	140	24	57
5	120	25	56
6	110	26	55
7	100	27	54
8	90	28	53
9	85	29	52

10	80	30	51
11	77	31	50
12	74	32	49
13	72	33	48
14	70	34	47
15	68	35	46
16	66	36	45
17	64	37	44
18	63	38	43
19	62	39	42
20	61	40	41

Art. 14 - CLASSIFICA FINALE

14.1 - La classifica finale di Campionato verrà redatta considerando tutti i punti acquisiti in tutte le corse disputate.

Art. 15 - PREMIAZIONE

15.1 - Al termine di ogni gara verranno premiati i primi 5 piloti, della classifica assoluta di giornata, di ogni Categoria.

Art. 16 - CONTRIBUTO FEDERALE

16.1 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI

Art. 17 - NORME COMUNI

17.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI

TIME TABLE
CAMPIONATO ITALIANO MINICROSS
FINALI 2011

Dalle ore	Alle ore	Attività
Sabato		
13.00	16.00	Operazioni preliminari (tutte le categorie)
17.10	17.25	Prove Ufficiali Senior (15 minuti)
17.30	17.45	Prove Ufficiali Junior (15 minuti)
17.50	18.05	Prove Ufficiali Cadetti (15 minuti)
18.10	18.20	Prove Ufficiali Debuttanti (10 minuti)
Domenica		
09.00	09.20	Prove Senior (5' lib. + 15' cron.)
09.25	09.45	Prove Junior (5' lib. + 15' cron.)
09.50	10.10	Prove Cadetti (5' lib. + 15' cron.)
10.15	10.30	Prove Debuttanti (5' lib. + 10' cron.)
Chiusura P.P.	Part.Gara	
13.00	13.10	1a corsa Senior (15' + 2 giri)
13.35	13.45	1a corsa Junior (12' + 2 giri)
14.10	14.20	1a corsa Cadetti (10' + 2 giri)
14.40	14.50	1a corsa Debuttanti (8' + 2 giri)
16.50	17.00	2a corsa Senior (15' + 2 giri)
17.25	17.35	2a corsa Junior (12' + 2 giri)
17.55	18.05	2a corsa Cadetti (10' + 2 giri)
18.25	18.35	2a corsa Debuttanti (8' + 2 giri)

PARTE TREDICESIMA

Trofeo delle Regioni "Giampaolo Marinoni"

Art. 1 - PILOTI AMMESSI

1.1 - Saranno ammessi i piloti in possesso di licenza **Miniyoung**;

Art. 2 - CATEGORIE

2.1 - Cadetti;

2.2 - Junior;

2.3 - Senior.

Art. 3 - MOTOCICLI

3.1 - Come da regolamento nazionale minicross.

Art. 4 - RACE DIRECTOR

4.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - PARTECIPAZIONE / COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

5.1 - La partecipazione è aperta a squadre di regione designate dal Comitato Regionale di competenza (massimo QUATTRO).

5.2 - Ogni squadra o rappresentativa regionale dovrà essere composta da un pilota di ciascuna categoria (massimo 3 piloti, minimo 2), residenti nella regione stessa.

Art. 6 - ISCRIZIONI

6.1 - I piloti dovranno essere iscritti a cura del Comitato Regionale di competenza.

6.2 - La composizione delle squadre dovrà essere comunicata all'atto dell'iscrizione.

6.3 - è ammessa la sostituzione di un massimo di tre piloti per Regione, i cambi devono essere comunicati entro la fine delle Operazioni Preliminari, finite le verifiche non sarà possibile modificare le squadre.

6.4 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, al Promotore.

6.5 - Per modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

7.1 - Dalle ore 09,00 alle ore 11,00

7.2 - Le Operazioni Preliminari dovranno essere espletate in ordine Alfabetico di Regione.

Art. 8 - NUMERI DI GARA

8.1 - Numeri di Gara

a) Il numero di gara sarà assegnato dal promotore.

b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 9 - NUMERO DI PILOTI

9.1 - Il numero dei piloti ammessi contemporaneamente sul percorso di gara può raggiungere il numero massimo di 49.

Art. 10 - PROVE UFFICIALI

10.1 - Il giorno precedente la gara un turno di 15 minuti per categoria

Art. 11 - QUALIFICAZIONI

11.1 - Un turno di 20 minuti per gruppo.

11.2 - Tutte le squadre ammesse alle Prove Ufficiali acquisiscono il diritto, di partecipare alle qualifiche e gara, anche se al termine delle stesse sono rimaste con un solo pilota.

11.3 - La mancata partecipazione di un pilota, comporta l'assegnazione di un punteggio dato, dal numero massimo dei piloti verificati in una delle 3 categorie + 1.

11.4 - Nel caso in cui il numero dei piloti verificati in una delle categorie è superiore a 49, la composizione dei gruppi dovrà avvenire mediante sorteggio secondo il seguente criterio: ogni regione deve avere almeno un pilota presente nel gruppo "A".

11.5 - La classifica di categoria è redatta assegnando la prima posizione al miglior tempo assoluto dei gruppi, la seconda al miglior tempo dell'altro gruppo, la terza al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.

11.6 - Al termine delle qualifiche verrà redatta la classifica a squadre sommando i tempi trasformati in punteggi (1 punto al primo classificato di ciascuna categoria, 2 al secondo, 3 al terzo etc.) ottenuti da tutti i piloti della medesima squadra.

11.7 - A parità di punti, per la determinazione della posizione di classifica, verranno adottati, nell'ordine, i seguenti criteri discriminanti:

1. Il miglior punteggio del pilota Senior;
2. Il miglior punteggio del pilota Junior;
3. Il miglior punteggio del pilota Cadetto;

11.8 - Si classificano al Gruppo "A" 40 squadre.

11.9 - La squadra meglio classificata di ogni Regione acquisisce il diritto di partecipazione nel Gruppo "A".

Art. 12 - ALLINEAMENTO AL CANCELLO DI PARTENZA

12.1 - La chiamata al cancello di partenza per entrambe le corse dovrà rispettare la posizione di classifica acquisita dalla squadra nelle prove di qualificazione.

Art. 13 - GARA

13.1 - Verranno disputate due corse per ogni categoria e gruppo.

13.2 - Qualora, terminata la composizione del gruppo "A", il numero dei piloti da assegnare al successivo gruppo fosse uguale o inferiore a 9 unità, questi prenderanno il via singolarmente da un'area laterale al cancello di partenza e dopo che il primo pilota, partito regolarmente dietro al cancello, avrà attraversato una linea tracciata a terra e posta in corrispondenza della prima curva.

13.3 - Nel caso in cui uno o più piloti qualificati per il gruppo "A" fossero impossibilitati a prendere il via nelle corse previste, la loro posizione sulla griglia di partenza non verrà modificata. I piloti del successivo gruppo fino ad un massimo di 9 unità partirà comunque da un'area laterale al cancello di partenza.

13.4 - I piloti, fino a 9 unità, che si classificheranno in qualsiasi posizione nelle corse previste riceveranno comunque il punteggio del Gruppo "B"

13.5 - Nel caso in cui invece i piloti fossero in numero uguale o superiore a 10 unità, dovrà essere composto il previsto gruppo di appartenenza (Gruppo "B"), e riceveranno il punteggio previsto, per il Gruppo "B".

13.6 - La procedura di partenza verrà espletata dal Direttore di Gara.

13.7 - Al pilota che non dovesse rispettare le disposizioni del Direttore di Gara verrà interdetta la partecipazione alla corsa.

13.8 - Medesima procedura e schema di composizione verrà adottato anche per la seconda corsa del gruppo in questione.

13.9 - L'allineamento al cancelletto di partenza sarà uguale per entrambe le corse.

13.10 - Il tempo massimo di durata di ogni singola corsa, più il tempo necessario per raggiungere il traguardo, è il seguente:

- a) CADETTI due corse di 10 minuti + 2 giri
- b) JUNIOR due corse di 12 minuti + 2 giri
- c) SENIOR due corse di 15 minuti + 2 giri

13.11 - Sia nella prima che nella seconda Corsa prenderanno il via prima i Senior, poi gli Junior e infine i i Cadetti.

13.1 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nella Zona di Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine la Zona di Attesa verrà chiusa e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.

Art. 14 - PUNTI E CLASSIFICA A SQUADRE**14.1 - GRUPPO "A"**

Verranno assegnati i punti corrispondenti alla posizione di classifica di ciascun pilota in tutte le corse disputate (1 punto al primo, 2 punti al secondo, 3 punti al terzo, ecc.).

La mancata partecipazione di un pilota, comporta l'assegnazione di 41 punti in ciascuna corsa ove il fatto si verifichi.

14.2 - GRUPPO "B"

Verranno assegnati i punti corrispondenti alla posizione di classifica di ciascun pilota in tutte le corse disputate (42 punti al primo, 43 punti al secondo, 44 punti al terzo, ecc.).

La mancata partecipazione di un pilota, comporta l'assegnazione di un punteggio dato, dal numero massimo dei piloti verificati in una delle 3 categorie + 1, in ciascuna corsa ove il fatto si verifichi.

14.3 - La classifica a squadre verrà redatta considerando i migliori 5 (cinque) punteggi acquisiti dai piloti della stessa squadra in ambedue le corse (somma di punti). Il minor punteggio corrisponde alla migliore posizione in classifica.

14.4 - A parità di punti, per la determinazione della posizione di classifica, verranno adottati, nell'ordine, i seguenti criteri discriminanti:

1. Il miglior 6 risultato;
2. Il risultato dell'ultima corsa disputata (Senior);
3. Il risultato dell'ultima corsa disputata (Junior);
4. Il risultato dell'ultima corsa disputata (Cadetto).

Art. 15 - PREMI

15.1 - Verranno assegnati i seguenti premi alle prime 5 squadre classificate:

1° Squadra classificata Trofeo "G.P. Marinoni"

2° Squadra classificata Coppa

3° Squadra classificata Coppa

4° Squadra classificata Coppa

5° Squadra classificata Coppa

Una medaglia ricordo sarà consegnata a tutti i piloti partecipanti ed Rappresentanti delle Regioni.

Art. 16 - RAPPRESENTANTE DI REGIONE

16.1 - Ogni Comitato Regionale dovrà nominare un rappresentante, responsabile della/e squadra/e, e comunicarne il nominativo, direttamente al Promotore 7 giorni prima della manifestazione.

16.2 - è obbligatorio tenere una riunione informativa, a cura del Direttore di Gara, con i rappresentanti o responsabile della/e, squadre, al termine delle Operazioni Preliminari.

16.3 - Il rappresentante regionale sarà l'unico interlocutore riconosciuto dagli Ufficiali di Gara.

Art. 17 - VERIFICHE FINALI

17.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 18 - CONTRIBUTO FEDERALE

18.1 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI

Art. 19 - MANIFESTAZIONI COLLATERALI

19.1 - Al Trofeo delle Regioni "Gianpaolo Marinoni" è abbinata la manifestazione di contorno "Coppa dell'Avvenire" riservata a piloti in possesso di licenza **Miniyong** minicross categoria debuttanti.

Art. 20 - NORME COMUNI

20.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

TIME TABLE
TROFEO DELLE REGIONI MINICROSS "MARINONI" 2011

Dalle ore	Alle ore	Attività
Sabato		
09.00	11.00	Operazioni preliminari (tutte le categorie)
11.00		Briefing con i Delegati
13.00	13.15	Prove Ufficiali Senior Gr. B (15 minuti)
13.20	13.35	Prove Ufficiali Senior Gr. A (15 minuti)
13.40	13.55	Prove Ufficiali Junior Gr. A (15 minuti)
14.00	14.15	Prove Ufficiali Junior Gr. B (15 minuti)
14.20	14.35	Prove Ufficiali Cadetti Gr. A (15 minuti)
14.40	14.55	Prove Ufficiali Cadetti Gr. B (15 minuti)
15.00	15.10	Prove Ufficiali C. Avvenire Gr. A (10 minuti)
15.15	15.25	Prove Ufficiali C. Avvenire Gr. B (10 minuti)
15.30		Briefing con i Piloti
16.00	16.20	Qualificazioni Senior Gr. B (20 minuti)
16.25	16.45	Qualificazioni Senior Gr. A (20 minuti)
16.50	17.10	Qualificazioni Junior Gr. A (20 minuti)
17.15	17.35	Qualificazioni Junior Gr. B (20 minuti)
17.40	18.00	Qualificazioni Cadetti Gr. A (20 minuti)
18.05	18,25	Qualificazioni Cadetti Gr. B (20 minuti)
18.30	18.40	Qualificazioni C. Avvenire Gr. A (10 minuti)
18.45	18.55	Qualificazioni C. Avvenire Gr. B (10 minuti)
Domenica		
08.00	08.10	Warm up Senior Gr. B (10 minuti)
08.15	08.25	Warm up Senior Gr. A (10 minuti)
08.30	08.40	Warm up Junior Gr. A (10 minuti)
08.45	08.55	Warm up Junior Gr. B (10 minuti)
09.00	09.10	Warm up Cadetti Gr. A (10 minuti)
09.15	09.25	Warm up Cadetti Gr. B (10 minuti)
09.30	09.40	Warm up C. Avvenire Gr. A (10 minuti)
09.45	09.55	Warm up C. Avvenire Gr. B (10 minuti)

segue

Chiusura P.P. Part.Gara

10.30	10.40	1a corsa Senior Gr. B (10' + 2 giri)
11.00	11.10	1a corsa Junior Gr. B (10' + 2 giri)
11.30	11.40	1a corsa Cadetti Gr. B (10' + 2 giri)
12.00	12.10	1a corsa C. Avvenire Gr. B (8' + 2 giri)
12.30	12.40	1a corsa C. Avvenire Gr. A (8' + 2 giri)
14.00	14.10	1a corsa Senior Gr. A (15' + 2 giri)
14.35	14.45	1a corsa Junior Gr. A (12' + 2 giri)
15.10	15.20	1a corsa Cadetti Gr. A (10' + 2 giri)
15.40	15.50	2a corsa Senior Gr. B (10' + 2 giri)
16.10	16.20	2a corsa Junior Gr. B (10' + 2 giri)
16.40	16.50	2a corsa Cadetti Gr. B (10' + 2 giri)
17.10	17.20	2a corsa C. Avvenire Gr. B (8' + 2 giri)
17.40	17.50	2a corsa C. Avvenire Gr. A (8' + 2 giri)
18.00	18.10	2a corsa Senior Gr. A (15' + 2 giri)
18.35	18.45	2a corsa Junior Gr. A (12' + 2 giri)
19.10	19.20	2a corsa Cadetti Gr. A (10' + 2 giri)

PARTE QUATTORDICESIMA

Campionati Internazionali d'Italia Supercross

Campionato Italiano Supercross

Art. 1 - CLASSI

- 1.1 - SX1 - da 125 cc. 2T a 250cc. 2T - da 175cc. a 450 cc. 4T.
- 1.2 - SX2 - da 100 a 125cc. 2T.
- 1.3 - SXJ - fino a 85cc. 2T - 150cc 4T.

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

- 2.1 - Classe SX1: piloti in possesso di licenza Elite e licenza Fuoristrada ;
- 2.2 - Classe SX2: Piloti in possesso di licenza Fuoristrada nati dopo il 31 dicembre 1992.
- 2.3 - Classe SXJ: piloti in possesso di licenza **Miniyoung** Minicross Junior e Senior;
- 2.4 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri in possesso di Licenza F.I.M. e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza.
- 2.5 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza Nazionale e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza.

Art. 3 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

- 3.1 - Numero delle prove: 6.

Art. 4 - OPERAZIONI PRELIMINARI / APERTURA Paddock

- 4.1 - Il giorno della manifestazione dalle ore 10,00 alle ore 11,00.
- 4.2 - Gare in notturna: dalle ore 15,00 alle ore 16,00.
- 4.3 - Ogni pilota della classe "SXJ" potrà punzonare esclusivamente un motociclo.

Art. 5 - ISCRIZIONE E TASSE

- 5.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, posta o E-Mail, al Promotore.
- 5.2 - Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.

Art. 6 - NUMERI DI GARA

- 6.1 - Numeri di Gara
 - a) Il numero di gara assegnato dal promotore sarà fisso per tutto il Campionato.
 - b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 7 - PROVE UFFICIALI

- 7.1 - Il giorno della gara due turni per ogni gruppo a seguire in base al numero dei piloti presenti alle O.P.
- 7.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali dovrà avvenire secondo il seguente criterio:
 - a) Prima prova di campionato-mediante estrazione a sorte tra i piloti presenti alle O.P.;

- b) Dalla seconda prova di campionato - secondo l'ordine di classifica del Campionato, assegnando il primo in classifica alla prima batteria, il secondo alla seconda e così di seguito fino alla 10° posizione.;
- c) I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

Art. 8 - QUALIFICAZIONI - RECUPERI

- 8.1 - Ad ogni fase della gara, prove Ufficiali, batterie di Qualificazione, Semifinali, Recuperi e finali sarà ammesso un numero massimo di 15 piloti partenti.
- 8.2 - Si dovranno disputare batterie di qualificazione consentendo a tutti almeno un recupero.
- 8.3 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Qualifiche sarà la stessa delle Prove Ufficiali.

Art. 9 - GARA

- 9.1 - Si dovranno disputare due finali per la classe SX1 ed una finale per le classi SX2 ed SXJ.

Art. 10 - VERIFICHE FINALI

- 10.1 - Al termine della Finale i motocicli dei primi 5 piloti classificati ed uno estratto a sorte dovranno rimanere in Parco Chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 11 - PUNTEGGI

- 11.1 - Ai piloti classificati nella Finale e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

1° Classificato	Punti	20
2° Classificato	Punti	17
3° Classificato	Punti	15
4° Classificato	Punti	13
5° Classificato	Punti	11
6° Classificato	Punti	10
7° Classificato	Punti	9
8° Classificato	Punti	8
9° Classificato	Punti	7
10° Classificato	Punti	6
11° Classificato	Punti	5
12° Classificato	Punti	4
13° Classificato	Punti	3
14° Classificato	Punti	2
15° Classificato	Punti	1

Art. 11 - CLASSIFICA FINALE

- 11.1 - Sarà redatta considerando validi tutti i punti acquisiti nelle prove del Campionato.

Art. 12 - MONTEPREMI

- 12.1 - Euro 5.300,00 Lordi in ciascuna prova a carico dell'organizzatore, sulla base della classifica di ciascuna delle due finali classe SX1, così suddiviso:

Posizione	€	Posizione	€
1° classificato	450,00	9° classificato	100,00
2° classificato	300,00	10° classificato	100,00
3° classificato	250,00	11° classificato	100,00
4° classificato	250,00	12° classificato	100,00
5° classificato	200,00	13° classificato	100,00
6° classificato	200,00	14° classificato	100,00
7° classificato	150,00	15° classificato	100,00
8° classificato	150,00		

Art. 13 - MONTEPREMI FINALE

- 13.1 - Totale € 10.000,00 lordi a carico della FMI

Posizione di Classifica	€
1°	4.000,00
2°	3.500,00
3°	2.500,00
TOTALE	10.000,00

Art. 14 - CONTRIBUTO FEDERALE

- 14.1 - € 3.000,00 all'organizzatore di ciascuna prova.
- 14.1 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico FMI

Art. 15 - NORME COMUNI

- 15.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE QUINDICESIMA

Campionati Internazionali d'Italia su sabbia Supermarecross

Trofeo "Gaetano Di Stefano"

Art. 1 - CLASSI

- 1.1 - 80 - da 50 a 85cc. 2T - 150cc. 4T
 1.2 - 125 - da 100cc a 125cc 2T.
 1.3 - MX2- 144cc 2T - da 175cc a 250cc 4T
 1.4 - MX1- da 175cc a 500cc 2T - da 290cc a 650cc 4T

Art. 2 - PILOTI AMMESSI

- 2.1 - Classi 125 - MX2 - MX1: piloti in possesso di licenza Elite e Fuoristrada;
 2.2 - Classe 80: piloti in possesso di licenza **Miniyoung** Minicross categorie Junior e Senior;
 2.3 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza nazionale e relativo Nulla Osta della federazione di appartenenza;

Art. 3 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

- 3.1 - Numero Prove: **6**

Art. 4 - OPERAZIONI PRELIMINARI / VERIFICHE TECNICHE

- 4.1 - Il giorno precedente la gara dalle ore 16.00 alle ore 19.00;
 4.2 - Il giorno di gara dalle ore 08,00 alle ore 09,30;
 4.3 - Ogni pilota della classe 80 potrà punzonare esclusivamente un motociclo;

Art. 5 - ISCRIZIONI E TASSE

- 5.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, posta o E-Mail, al Moto Club Organizzatore.
 5.2 - Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.

Art. 6 - NUMERI DI GARA

- 6.1 - Numeri di Gara
 a) Il numero di gara assegnato dal promotore sarà fisso per tutto il Campionato.
 b) Oltre al numero di gara sulle tabelle, è obbligatorio apporre lo stesso numero nella parte posteriore della maglia, in maniera ben visibile e con colorazione in netto contrasto con il colore della maglia.

Art. 7 - PROVE UFFICIALI

- 7.1 - Il giorno della gara dalle ore 09,30 alle ore 11,00 un turno di 10 minuti per classe
 7.2 - La composizione dei gruppi delle prove ufficiali dovrà avvenire nelle stesse modalità delle Qualifiche.

Art. 8 - QUALIFICAZIONI

- 8.1 - Il giorno di gara un turno di Prove cronometrate di 15 minuti per gruppo e classe.

8.2 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali / Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:

- a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
 b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

Art. 9 - GARA

- 9.1 - Verranno disputate due corse per ogni categoria e gruppo.
 9.2 - Sarà ammesso alla gara un numero massimo di 24 conduttori per classe e categoria.
 9.3 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nel Parco d'attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine il Parco d'attesa verrà chiuso e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa.
 9.4 - Il Direttore di Gara e/o il Race Director (ove presente) possono disporre, prima dell'inizio di una corsa, un giro di ricognizione de percorso, obbligatorio per tutti i piloti partecipanti, da effettuarsi con il motociclo che verrà impiegato nella corsa in questione.
 9.5 - Durata delle corse:
 a) classe 80: 8 minuti + 2 giri;
 b) classe 125: **10 minuti + 2 giri**;
 c) classe MX1: 10 minuti + 2 giri;
 d) classe MX2: 10 minuti + 2 giri.

Art. 10 - VERIFICHE FINALI

- 10.1 - Al termine di ciascuna corsa dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi tre piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 3 piloti classificati dell'ultima corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 11 - PUNTEGGI

- 11.1 - In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	40	21	60	20
2	210	39	22	59	19
3	170	38	23	58	18
4	140	37	24	57	17
5	120	36	25	56	16

segue

6	110	35	26	55	15
7	100	34	27	54	14
8	90	33	28	53	13
9	85	32	29	52	12
10	80	31	30	51	11
11	77	30	31	50	10
12	74	29	32	49	9
13	72	28	33	48	8
14	70	27	34	47	7
15	68	26	35	46	6
16	66	25	36	45	5
17	64	24	37	44	4
18	63	23	38	43	3
19	62	22	39	42	2
20	61	21	40	41	1

Art.12.CLASSIFICA FINALE

- 12.1 - La classifica finale di Campionato verrà redatta considerando tutti i punti acquisiti in tutte le corse disputate.
- 12.2 - In caso di parità di punti al termine del Campionato, sarà discriminante e determinante il risultato ottenuto nell'ultima corsa alla quale i Piloti interessati hanno partecipato.

Art. 13 - CONTRIBUTI

- 13.1 - € 2.000,00 all'organizzatore di ciascuna prova, a carico della FMI;
- 13.2 - Servizio di cronometraggio (TRASPONDER) a totale carico del Promotore.

Art. 14 - MONTEPREMI FINALE

- 14.1 - € 10.000,00 totali lordi sulle classifica finale a carico della FMI così suddivisi:

Posizione	MX1 €	MX2 €	80 €
1° classificato	1.500,00	1.500,00	750,00
2° classificato	1.000,00	1.000,00	500,00
3° classificato	800,00	800,00	400,00
4° classificato	500,00	500,00	250,00
5° classificato	200,00	200,00	100,00

Art. 15 - NORME COMUNI

- 15.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE SEDICESIMA

Regolamento Nazionale Supermoto

Art. 1 - CIRCUITI

- 1.1 - Nel rispetto di quanto previsto dalle norme FMI.
- 1.2 - Il Direttore di Gara, su indicazione del Race Director o, in sua assenza, in maniera autonoma, può disporre l'eliminazione della parte di percorso off road in caso di condizioni atmosferiche particolarmente avverse o per ragioni di sicurezza.

Art. 2 - PADDOCK

- 2.1 - Adiacente la pista, in luogo idoneo, deve avere caratteristiche adatte ad ospitare tutti i concorrenti con i loro mezzi; dotato di illuminazione, di servizi igienici e prese di corrente.
- 2.2 - L'accesso al Parco Piloti è consentito ai soli mezzi autorizzati dalle ore 10.00 del venerdì sino al termine delle Operazioni Preliminari.
- 2.3 - Dalle ore 23,00 alle ore 07,00 si deve rispettare il silenzio ed è vietato circolare con mezzi a motore.
- 2.4 - Le aree da occupare all'interno del paddock sono gestite da personale incaricato. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporta l'allontanamento immediato dal paddock e ove necessario, l'esclusione del pilota dalla competizione.

Art. 3 - ZONA D'ATTESA

- 3.1 - Adiacente la pista e il paddock, in luogo idoneo, è situata la zona d'attesa. L'accesso è regolamentato dalle legende affisse all'ingresso.
- 3.2 - I motocicli devono essere portati nella zona d'attesa entro 10 minuti dall'inizio della corsa.
- 3.3 - Il mancato rispetto della norma comporta la perdita della posizione acquisita e la partenza avverrà dietro la bandiera verde.
- 3.4 - In zona d'attesa è consentito solo l'uso di generatori di corrente per alimentare le termocoperte.

Art. 4 - PROVE UFFICIALI - QUALIFICHE

- 4.1 - Nelle prove Ufficiali, Qualifiche la partecipazione è obbligatoria; è possibile ammettere in pista contemporaneamente 38 piloti (nelle piste omologate 32) e 28 piloti (nelle piste omologate 24). Nel caso in cui i piloti presenti sono in numero superiore, vengono formati i gruppi composti dallo stesso numero di piloti(+ 1 o 2 nel secondo o terzo gruppo, se necessario).
- 4.2 - La composizione dei gruppi di qualificazione deve avvenire col seguente criterio:
- Prima prova di Campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle Operazioni Preliminari;
 - Dalla seconda prova di Campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato, assegnando al primo gruppo il pilota primo in classifica, al secondo gruppo il pilota secondo in classifica. Così di seguito fino alla quindicesima posizione. Estrazione a sorte per tutti gli altri piloti presenti alle O.P.

- 4.3 - La qualificazione alle gare è determinata dai tempi fatti registrare nelle prove cronometrate.
- 4.4 - I tempi fatti registrare nelle qualificazioni determinano l'ordine di allineamento alla griglia di partenza.
- 4.5 - I primi 2 piloti di ciascuna classe non qualificati, sono ammessi alle gare in qualità di riserve e possono partecipare alla gara solo in sostituzione di un pilota titolare che non parte.
- 4.6 - Nel caso di più gruppi di qualificazione di ciascuna classe, il miglior tempo Assoluto determina l'ordine di allineamento alla griglia di partenza, la seconda posizione sarà del primo miglior tempo dell'altro gruppo, la terza posizione al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.

Art. 5 - PROCEDURA DI PARTENZA

- 5.1 - Un giro di ricognizione del percorso immediatamente prima della partenza di una corsa è obbligatorio.
- 5.2 - Non è consentito cambiare il motociclo dopo che lo stesso è entrato in zona d'attesa, pertanto sia nel giro di ricognizione che in gara deve essere utilizzato lo stesso motociclo.
- 5.3 - I piloti devono raggiungere la griglia a velocità moderata, allinearsi, secondo lo schema di partenza (pole position, lato esterno della prima curva), nella posizione loro attribuita e attendere il via per il giro di ricognizione.
- 5.4 - Per il giro di ricognizione il Direttore di gara fa partire una fila alla volta ogni 5 secondi.
- 5.5 - Terminato il giro di ricognizione ogni pilota deve riportarsi al proprio posto sulla griglia di partenza ed attendere sulla moto, a motore acceso, il segnale di partenza.
- 5.6 - Se un pilota ha un problema meccanico prima del giro di ricognizione è autorizzato a rimanere /ritornare nel parco d'attesa dove può essere aiutato nella riparazione. Può partire dalla zona d'attesa, area meccanici, fondo griglia e mantiene la sua posizione nella stessa al momento della partenza della gara. Se il problema meccanico o l'incidente si verificano durante il giro di ricognizione ed il pilota arriva in griglia in ritardo- senza pregiudicare l'orario di partenza della gara- perde la sua posizione e parte in fondo allo schieramento, dopo la bandiera verde. Se il ritardo è tale da costringere lo spostamento della partenza il pilota viene escluso dalla gara in questione.
- 5.7 - Il tempo utile per iniziare il giro di ricognizione ha termine col ritorno in griglia di uno dei piloti che hanno regolarmente preso il via.
- 5.8 - Il Direttore di gara espone "bandiera rossa" ed attende che la griglia di partenza sia completata (bandiera verde).
- 5.9 - A questo punto si accende la luce rossa del semaforo di partenza e, dopo un tempo che può variare dai 3 ai 5 secondi, viene data la partenza spegnendo la luce rossa.
- 5.10- In caso di partenza anticipata al/ai pilota/i viene segnalata ed inflitta una penalizzazione di 30 secondi da sommare al tempo totale impiegato dallo stesso.
- 5.11- Nel caso in cui la partenza anticipata di un pilota provoca l'arresto della gara, lo stesso viene escluso dal via della medesima corsa.

Art. 6 - FALSA PARTENZA

- 6.1 - La falsa partenza è segnalata mediante l'esposizione della bandiera rossa. I piloti devono rientrare nella zona di attesa e una nuova partenza viene data non appena possibile.

Art. 7 - ARRESTO DI UNA CORSA

- 7.1 - Il Direttore di Gara può arrestare una corsa in qualunque momento, annullarne una parte e/o tutta, per ragioni di sicurezza o per cause di forza maggiore.
- 7.2 - Nel caso in cui una corsa viene fermata prima della metà del tempo di svolgimento (per tempo si intende quello indicato dal Time Table senza considerare i 2 giri finali e/o dei giri totali previsti), la stessa sarà ripetuta. I piloti devono tornare direttamente al parco piloti, e una nuova partenza sarà data dopo almeno trenta minuti l'arresto della corsa. Il cambio della moto (dove prevista la punzonatura di due moto per ogni pilota) è consentito. La scelta finale dovrà essere fatta 10 minuti prima della nuova partenza.
- 7.3 - La griglia di partenza della gara è determinata dalla classifica del giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.
- 7.4 - Il Direttore di Gara può escludere uno o più piloti, giudicati colpevoli per l'arresto della corsa, e impedirgli di prendere parte alla nuova partenza.
- 7.5 - Se una corsa viene fermata oltre la metà del tempo di svolgimento e/o dei giri previsti, la corsa è considerata terminata e l'ordine di arrivo quello dato dall'attraversamento della linea di arrivo del giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.
- 7.6 - Salvo il caso di falsa partenza, una corsa può essere ripetuta una sola volta.

Art. 8 - RIPARAZIONI E ASSISTENZA / TAGLIO DI PERCORSO

- 8.1 - L'aiuto esterno lungo il percorso è vietato. Il mancato rispetto della norma comporta l'esclusione dalla corsa in questione.
- 8.2 - Tutte le riparazioni e le comunicazioni col pilota devono svolgersi in un'apposita area alla quale possono accedere i meccanici ed i segnalatori muniti di regolare Pass.
- 8.3 - Tutti i rifornimenti devono essere effettuati a motore spento.
- 8.4 - I piloti che entrano nella zona prevista per le riparazioni devono fermarsi prima di rientrare in pista.
- 8.5 - La violazione di queste regole comporta l'esclusione dalla corsa.
- 8.6 - Le comunicazioni radio con i piloti sono vietate.
- 8.7 - È proibito tagliare il percorso. Il fatto di ottenere un vantaggio tagliando il percorso comporta l'esclusione dalle prove e dalla corsa o gara in questione. Se necessario il Direttore di Gara e/o il Race Director possono proporre ulteriori sanzioni.
- 8.8 - Se una moto, durante le Prove Ufficiali, Qualifiche, o Gara rientra al Parco Piloti, non può ritornare in pista durante la corsa in questione.

Art. 9 - PARCO CHIUSO

- 9.1 - Al termine di ciascuna corsa deve essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi cinque piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 5 piloti classificati in ciascuna corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, devono rimanere in Parco Chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche.

Art. 10 - PERSONALE IN PISTA- ABBIGLIAMENTO

- 10.1 - Hanno accesso all'interno della pista solo le persone tesserate FMI ed autorizzate dall'organizzatore e/o dal Promotore, muniti di specifico lasciapassare.

- 10.2- Piloti, Meccanici, Segnalatori ed Accompagnatori devono sempre presentarsi in ordine e con abbigliamento adeguato.
- 10.3- È vietato, in tutte le aree della pista, indossare canottiere o maglieria simile, zoccoli, ciabatte ecc.
- 10.4- Tutto il personale impiegato all'interno del Circuito di gara (Medici, Paramedici, Ufficiali di Percorso, Fotografi) deve indossare un abbigliamento che assicuri la loro visibilità e li renda facilmente riconoscibili.
- 10.5- È assolutamente vietato circolare a torso nudo.
- 10.6- La mancata osservanza della norma comporterà l'allontanamento dalla pista. (art.37 Parte Prima - Norme Generali).

PARTE DICIASSETTESIMA

Campionati Internazionali d'Italia Supermoto

Campionato Italiano Supermoto

Coppa Italia FMI Supermoto

Art. 1 - PILOTI AMMESSI

- 1.1 - Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1): Licenza Elite. È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza nazionale e relativo Nulla Osta.
- 1.2 - Campionato Italiano Supermoto (Open): Licenza Elite e Licenza Fuoristrada (escluso Moto d'Epoca). Sono esclusi i piloti classificati nelle prime 10 posizioni del Campionato Italiano S1 dell'anno precedente.
- 1.3 - Coppa Italia FMI Supermoto: Licenza Fuoristrada (escluso Moto d'Epoca). Sono esclusi i piloti classificati nelle prime 15 posizioni del Campionato Italiano S1 dell'anno precedente ed i piloti classificati nelle prime 5 posizioni del Campionato italiano **Open** dell'anno precedente.

Art. 2 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

- 2.1 - Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1): n° 6 prove (12 corse) su due giornate di gara.
- 2.2 - Campionato Italiano Supermoto (Open): n° 6 prove (12 corse) su due giornate di gara.
- 2.3 - Coppa Italia FMI Supermoto: n° 6 prove (12 corse) su una giornata di gara.

Art. 3 - CATEGORIE

- 3.1 - Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1): motocicli di cilindrata tra 175cc e 250cc 2T e da 290 a 450cc 4T; max n° 38 piloti per manifestazione.
- 3.2 - Campionato Italiano Supermoto (Open): motocicli di qualsiasi cilindrata; max n° 38 piloti per manifestazione.
- 3.3 - Coppa Italia FMI Supermoto: motocicli di qualsiasi cilindrata; max n° 76 piloti per manifestazione.

Art. 4 - RACE DIRECTOR

- 4.1 - È istituita la figura del Race Director.

Art. 5 - ISCRIZIONI

- 5.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo fax, al Promotore.
- 5.2 - Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.
- 5.3 - Un pilota può partecipare ad una sola classe.

Art. 6 - NUMERI DI GARA E TABELLE PORTANUMERO

- 6.1 - Il numero di gara è assegnato dal Promotore in base alla classifica dell'anno precedente, e/o a seguito richiesta con modulo specifico.
- 6.2 - Il numero fisso va mantenuto per tutto il Campionato.

- 6.3 - Il colore delle tabelle portanumero è libero, ad eccezione della tabella rossa con numero bianco riservata al leader del Campionato Italiano.
- 6.4 - Il colore del numero di gara obbligatorio su tutte le tabelle deve essere nettamente contrastante col colore del fondo.
- 6.5 - Sulle tabelle portanumero si devono applicare, se forniti dal Promotore, gli adesivi del Campionato.

Art. 7 - VERIFICHE TECNICHE

7.1 - Verifiche

- a) Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1): si possono verificare massimo due motocicli;
- b) Campionato Italiano Supermoto (Open): si può verificare solo un motociclo;
- c) Coppa Italia FMI Supermoto: si può verificare solo un motociclo;
- d) Al termine di ciascuna corsa devono essere verificate le corrispondenze delle punzonature dei motocicli dei primi 5 piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 5 piloti classificati in ciascuna corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, devono rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche;
- e) È vietato l'uso di apparecchi per rilevamento tempi, telemetria etc.

7.2 - Pneumatici

- a) I pneumatici usati nelle varie classi devono essere della marca e con marchio a garanzia di conformità su indicazione del Promotore;
- b) È limitato il numero dei pneumatici utilizzabili durante la manifestazione;
- c) In sede di operazioni preliminari vengono consegnati adesivi (stickers) pari a:
- N° 4 per i Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1) ed il Campionato Italiano Supermoto (Open);
- N° 2 per la Coppa Italia FMI Supermoto.
- d) I suddetti adesivi saranno numerati e di colore diverso ad ogni prova di Campionato Italiano, dovranno essere montati obbligatoriamente e ben visibili sia all'anteriore che posteriore sul lato sinistro fronte marcia e verranno rigorosamente controllati ad ogni ingresso pista.
- Le Prove Ufficiali saranno disputate senza l'obbligo di apporre gli stickers;**
- e) In caso di pioggia verrà autorizzato (dal Direttore di Gara) l'utilizzo di gomme rain senza obbligo di stickers.

7.3 - Prova fonometrica

Ogni pilota potrà far verificare fino a 3 silenziatori.

7.4 - Circuito di raffreddamento motori

L'unico liquido refrigerante consentito è l'acqua. Non è ammesso alcun altro liquido e/o additivo. Il mancato rispetto della norma comporta l'esclusione della gara.

Art. 8 - PROVE UFFICIALI - QUALIFICHE

- 8.1 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:
- a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
- b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.

8.2 - Prove Ufficiali

- a) **Due turni di 10 minuti** per la Coppa Italia FMI Supermoto;
- b) **Due turni di 25 minuti** per i Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1);
- c) Un turno di 25 minuti per il Campionato Italiano Supermoto (Open).

8.3 - Prove di Qualificazione

- a) Un turno di **10 minuti** per la Coppa Italia FMI Supermoto;
- b) Un turno di **40 minuti** per i Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1);
- c) Un turno di 30 minuti per il Campionato Italiano Supermoto (Open).

Art. 9 - GARA

- 9.1 - Campionati Internazionali d'Italia Supermoto (S1): 2 corse di 15 min. + 2 giri.
- 9.2 - Campionato Italiano Supermoto (Open): 2 corse di 15 min. + 2 giri.
- 9.2 - Coppa Italia FMI Supermoto: 2 corse di 15 min. + 2 giri per il gruppo "A" e per il gruppo "B". La composizione delle batterie dovrà avvenire assegnando al gruppo "A" i piloti che hanno fatto registrare i migliori 16 tempi in ciascuna delle le 2 prove di qualificazione e al gruppo "B" i 16 piloti che hanno fatto registrare i successivi migliori tempi nelle due prove di qualificazione. Nel caso in cui vi fossero più piloti con il medesimo miglior tempo, l'assegnazione dell'ultimo posto disponibile, verrà determinato considerando, quale discriminante, il secondo miglior tempo fatto registrare e, in caso di ulteriore parità, il maggior numero di giri percorsi nelle prove di qualificazione.
- 9.3 - Il numero massimo dei piloti ammessi al via di una corsa è 32.
- 9.4 - Il numero minimo di piloti al via di una corsa è 8.

Art. 10 - PUNTEGGI

- 10.1- Nei Campionati Internazionali d'Italia (S1) e nel **Campionato Italiano (Open)** verranno assegnati i seguenti punteggi:

1° classificato	Punti	25
2° classificato	Punti	22
3° classificato	Punti	20
4° classificato	Punti	18
5° classificato	Punti	16
6° classificato	Punti	15
7° classificato	Punti	14
8° classificato	Punti	13
9° classificato	Punti	12
10° classificato	Punti	11
11° classificato	Punti	10
12° classificato	Punti	9
13° classificato	Punti	8
14° classificato	Punti	7
15° classificato	Punti	6
16° classificato	Punti	5
17° Classificato	Punti	4
18° Classificato	Punti	3
19° Classificato	Punti	2
20° Classificato	Punti	1

10.2- Nella Coppa Italia FMI verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	48	17	64	32
2	210	47	18	63	31
3	170	46	19	62	30
4	140	45	20	61	29
5	120	44	21	60	28
6	110	43	22	59	27
7	100	42	23	58	26
8	90	41	24	57	25
9	85	40	25	56	24
10	80	39	26	55	23
11	77	38	27	54	22
12	74	37	28	53	21
13	72	36	29	52	20
14	70	35	30	51	19
15	68	34	31	50	18
16	66	33	32	49	17

Art. 11 - CLASSIFICA FINALE

- 11.1- La classifica finale tiene conto di tutti i risultati acquisiti in tutte le corse disputate.
 11.2 - Se al termine del Campionato due o più conduttori hanno lo stesso punteggio, per la determinazione della classifica finale, devono essere adottati i seguenti criteri discriminanti, rispettandone l'ordine previsto:
 a) I migliori punteggi acquisiti in tutte le corse disputate;
 b) La classifica assoluta dell'ultima gara e così di seguito.
 11.3- Il pilota in possesso di passaporto italiano meglio posizionato all'interno della classifica dei Campionati Internazionali d'Italia otterrà il titolo di "Campione Italiano Supermoto S1".

Art. 12 - PREMIAZIONI

- 12.1- Coppe per i primi tre classificati di ogni manifestazione nelle classi S1 ed Open, coppe per i primi 5 classificati nella Coppa Italia.
 12.2- L'organizzatore può a sua discrezione inserire premi speciali.

Art. 13 - MONTEPREMI CAMPIONATI INTERNAZIONALI D'ITALIA SUPERMOTO (S1)

- 13.1- I premi sono corrisposti dall'organizzatore al termine di ogni gara di Campionato ai piloti in possesso di passaporto italiano sulla base della classifica assoluta di giornata.
 13.2- Montepremi totale al lordo delle ritenute d'acconto € 3.500,00 per manifestazione così suddiviso:

	€
1° classificato	400,00
2° classificato	350,00

3° classificato	300,00
4° classificato	250,00
5° classificato	200,00
6° classificato	150,00
7° classificato	150,00
8° classificato	150,00
9° classificato	150,00
10° classificato	150,00
11° classificato	150,00
12° classificato	150,00
13° classificato	150,00
14° classificato	150,00
15° classificato	150,00
16° classificato	100,00
17° classificato	100,00
18° classificato	100,00
19° classificato	100,00
20° classificato	100,00

Art. 14 - MONTEPREMI CAMPIONATO ITALIANO SUPERMOTO (Open)

- 14.1- I premi sono corrisposti dall'organizzatore al termine di ogni gara di Campionato sulla base della classifica assoluta di giornata.
 14.2- Montepremi totale al lordo delle ritenute d'acconto € 1.500,00 per manifestazione così suddiviso:

	€
1° classificato	300,00
2° classificato	250,00
3° classificato	200,00
4° classificato	150,00
5° classificato	100,00
6° classificato	100,00
7° classificato	100,00
8° classificato	100,00
9° classificato	100,00
10° classificato	100,00

Art. 15 - MANIFESTAZIONI COLLATERALI

- 15.1 - Alle prove di Campionato Italiano Supermoto possono essere abbinate manifestazioni di contorno, proposte dai singoli organizzatori ed autorizzate dal Promotore e dalla FMI.
 15.2 - È previsto l'inserimento di una Coppa Young, competizione giovanile con regolamento in fase di definizione.

Art. 16 - NORME COMUNI

- 16.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE DICOTTESIMA

TROFEO CENTRO-SUD ITALIA SUPERMOTO

Art. 1 - PILOTI AMMESSI

- 1.1 - È ammessa la partecipazione di Piloti licenziati con le seguenti Regioni : Lazio, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Sardegna, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia . Gli atleti dovranno essere in possesso di Licenza Elite e/o licenza Fuoristrada. Nella classe S7 Minimotard sono ammesse Licenze **Miniyoung** Minicross categoria Junior e Senior e Licenze **Miniyoung** Minimoto con età minima 9 anni.

Art. 2 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

- 2.1 - N° 5 prove (10 corse) su due giornate di gara.

Art. 3 - CATEGORIE

- 3.1 - S1: Open; Licenze Elite e licenze Fuoristrada.
 3.2 - S3: fino a 125cc. 2T e fino a 250cc. 4T; Licenze Elite e licenze Fuoristrada.
 3.3 - S4: Open; Licenze Fuoristrada;
 È vietata la partecipazione ai primi 20 piloti classificati nelle classi S1/S2 del Campionato Italiano Supermoto 2009;
 È vietata la partecipazione ai primi 20 piloti classificati nelle classi S1/S2 ed ai primi 5 piloti classificati nella classe S4 del Trofeo Centro Italia Supermoto 2009.
 3.3 - S5: Open; Licenze Fuoristrada;
 È vietata la partecipazione ai primi 30 piloti classificati nelle classi S1/S2 del Campionato Italiano Supermoto 2009;
 È vietata la partecipazione ai primi 30 piloti classificati nelle classi S1/S2/S4 ed ai primi 3 piloti classificati nella classe S5 del Trofeo Centro Italia Supermoto 2009.
 3.4 - S6: Minibike Motard Open; Licenze Elite e licenze Fuoristrada.
 3.5 - S7: Minimotard (fino a 85cc. 2T e 150cc. 4T) con ruote da 17";
 Piloti in possesso di licenza Fuoristrada (nati dal 01/01/1995 al 31/12/1996), licenza **Miniyoung** Minicross Junior e Senior e licenza **Miniyoung** Minimoto con età minima 9 anni.

Art. 4 - ISCRIZIONI

- 4.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli,, a mezzo fax, al Promotore.
 4.2 - Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.
 4.3 - Un pilota può partecipare ad una sola classe.

Art. 5 - NUMERI DI GARA E TABELLE PORTANUMERO

- 5.1 - Il numero di gara è assegnato dal Promotore in base alla classifica dell' anno precedente, e/o a seguito richiesta con modulo specifico.
 5.2 - Il numero fisso va mantenuto per tutto il Campionato.
 5.3 - Il colore delle tabelle portanumero è libero, ad eccezione della tabella rossa con numero bianco riservata al leader del Campionato Italiano.
 5.4 - Il colore del numero di gara obbligatorio su tutte le tabelle deve essere nettamente contrastante col colore del fondo.

- 5.5 - Sulle tabelle portanumero si devono applicare, se forniti dal Promotore, gli adesivi del Campionato.

Art. 6 - VERIFICHE TECNICHE

6.1 - Verifiche

- a) S1: si possono verificare massimo due motocicli;
 b) S3/S4/S5/S6/S7: si può verificare solo un motociclo;
 c) Al termine di ciascuna corsa devono essere verificate le corrispondenze delle punzonature dei motocicli dei primi cinque piloti classificati, mentre, al termine dell'ultima corsa, i motocicli dei primi 5 piloti classificati in ciascuna corsa ed un motociclo di ciascuna classe, sorteggiato a cura del Commissario di Gara, devono rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di Gara preposti alle verifiche;
 d) È vietato l'uso di apparecchi per rilevamento tempi, telemetria etc.

6.2 - Pneumatici

- a) È limitato il numero dei pneumatici utilizzabili durante la manifestazione;
 b) In sede di operazioni preliminari vengono consegnati adesivi (stickers) pari a:
 - N° 3 per la classe S1;
 - N° 2 per le classi S3/S4/S5/S6/S7.
 c) I suddetti adesivi saranno numerati e di colore diverso ad ogni prova del Trofeo, dovranno essere montati obbligatoriamente e ben visibili sia all'anteriore che posteriore sul lato sinistro fronte marcia e verranno rigorosamente controllati ad ogni ingresso pista;
 d) I motocicli partecipanti alla classe S5 potranno utilizzare esclusivamente pneumatici di uso stradale con cerchio anteriore e posteriore da 17";
 e) Nel caso di deterioramento anomalo, difetto evidente del pneumatico, il pilota dovrà rientrare in parco chiuso, lasciare la moto al parco chiuso, è fatto divieto a meccanici e accompagnatori avvicinarsi alla moto, avvertire il direttore di gara o suo incaricato del problema avuto ed a suo insindacabile giudizio il direttore di gara in accordo con il commissario delegato FMI consentiranno il cambio del pneumatico danneggiato, qualora il pilota rientra al parco piloti egli non potrà più sostituire il pneumatico danneggiato, qualora si autorizza il cambio pneumatico, lo stesso dovrà essere della stessa marca, misura e con la stessa mescola del pneumatico danneggiato, per nessun motivo si potrà sostituirlo con un altro diverso. In caso di pioggia il direttore di gara dichiarerà gara bagnata ed i piloti potranno usare pneumatici da pioggia, tali pneumatici non verranno punzonati ed il loro uso è libero.

Art. 7 - PROVE UFFICIALI - QUALIFICHE

- 7.1 - La composizione dei gruppi per la disputa delle Prove Ufficiali/Cronometrate di qualificazione dovrà avvenire secondo il seguente criterio:
 a) Prima prova di campionato: mediante sorteggio tra i piloti presenti alle O.P.;
 b) Dalla seconda prova di campionato: secondo l'ordine di classifica di Campionato ed assegnando il pilota primo in classifica al primo gruppo, il secondo al secondo gruppo e così di seguito fino alla 15a posizione. I restanti piloti mediante estrazione a sorte.
 7.2 - Prove Ufficiali:
 Un turno di 10 minuti per tutte le classi.

7.3 - Prove di Qualificazione:

- a) Un turno di 15 minuti per la classe S1 e S4;
- b) Un turno di 10 minuti per le classi S3/S5/S6/S7.

Art. 8 - GARA

- 8.1 - S1 e S4: 2 corse di 15 min. + 2 giri.
- 8.2 - S3/S5/S6/S7: 2 corse di 10 min. + 2 giri.
- 8.4 - Il numero massimo dei piloti ammessi al via di una corsa è 32.
- 8.5 - Il numero minimo di piloti al via di una corsa è 8.

Art. 9 - PUNTEGGI

- 9.1 - In ogni corsa e soltanto ai piloti che hanno effettuato il 50% dei giri del vincitore (arrotondamento per difetto) verrà assegnato il seguente punteggio:

Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B	Posizione di Classifica	Gruppo A	Gruppo B
1	250	80	17	160	32
2	240	77	18	155	30
3	230	74	19	150	28
4	225	71	20	145	26
5	220	68	21	140	24
6	215	65	22	135	22
7	210	62	23	130	20
8	205	59	24	125	18
9	200	56	25	120	16
10	195	53	26	115	14
11	190	50	27	110	12
12	185	47	28	105	10
13	180	44	29	100	8
14	175	41	30	95	6
15	170	38	31	90	4
16	165	35	32	85	2

Art. 10 - CLASSIFICA FINALE

- 10.1 - La classifica finale tiene conto di tutti i risultati acquisiti in tutte le corse disputate.
- 10.2 - Se al termine del Campionato due o più conduttori hanno lo stesso punteggio, per la determinazione della classifica finale, devono essere adottati i seguenti criteri discriminanti, rispettandone l'ordine previsto:
 - a) I migliori punteggi acquisiti in tutte le corse disputate;
 - b) La classifica assoluta dell'ultima gara e così di seguito.

Art. 11 - PREMIAZIONI

- 11.1 - Coppe per i primi tre classificati di ogni manifestazione in ciascuna classe.
- 11.2 - L'organizzatore può a sua discrezione inserire premi speciali.

Art. 12 - MANIFESTAZIONI COLLATERALI

- 12.1 - Alle prove di Campionato Italiano Supermoto possono essere abbinate manifestazioni di contorno, proposte dai singoli organizzatori ed autorizzate dal Promotore e dalla FMI

Art. 13 - NORME COMUNI

- 13.1- Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE DICIANNOVESIMA

Campionato Italiano Minibike Cross

Art. 1 - PILOTI AMMESSI

- 1.1 - Sono ammessi piloti in possesso di qualsiasi licenza agonistica rilasciata dalla Federazione Motociclistica Italiana.
- 1.2 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla UEM in possesso di licenza nazionale e relativo nulla osta della Federazione di appartenenza.

Art. 2 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

- 2.1 - Numero delle prove: 6 (12 corse)

Art. 3 - CLASSI - CATEGORIE

- 3.1 - Cilindrata massima open fino a 150cc.;
- 3.2 - MB1 RB ruota bassa 12-10:
a) PRO Agonisti;
b) LIGHT Amatori;
c) Rookye bambini da 9 a 14 anni.
- 3.3 - MB2 RB ruota alta 14-12:
a) PRO Agonisti;
b) LIGHT Amatori;
c) Rookye bambini da 9 a 14 anni.
- 3.4 - Sono ammessi nelle categorie amatori i piloti che **non hanno mai vinto campionati nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni**. I primi classificati delle classi Amatori, l'anno successivo, dovranno obbligatoriamente passare alle classi superiori.

Art. 4 - ISCRIZIONI E TASSE

- 4.1 - Le iscrizioni, redatte su appositi moduli, devono essere inviate a mezzo fax al Promotore.
- 4.2 - Modalità e tassa d'iscrizione, vedi Norme Generali Motocross.

Art. 5 - PARTNER DEL CAMPIONATO

- 5.1 - Tutti gli iscritti al campionato dovranno porre sui propri motocicli i loghi di eventuali partner indicati dall'organizzazione, nella quantità massima di n° 4 loghi, nelle misure di cm 12x4.
- 5.2 - I loghi dovranno essere posizionati da ambo i lati del motociclo e nella parte anteriore e posteriore come da schema che sarà prodotto.

Art. 6 - SVOLGIMENTO DELLE GARE

- 6.1 - Dopo le operazioni preliminari e le verifiche tecniche si effettueranno i turni di prove libere, e dopo le prove libere si effettueranno le prove cronometrate suddividendo i conduttori in gruppi estratti a sorte. In base ai tempi i piloti si suddivideranno in varie manche finali dividendo i gruppi in ordine ai tempi rilevati di gruppi delle prove cronometrate, per esempio gruppo A-B-C- e così via.

- 6.2 - La corsa sarà basata su due manche finali per ogni gruppo; il numero massimo ammesso al cancello di partenza è di 15 conduttori.
- 6.3 - Tutti i motocicli dovranno trovarsi nel Parco d'Attesa 5 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine il Parco d'Attesa verrà chiuso e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa in questione.

Art. 7 - VERIFICHE FINALI

- 7.1 - Al termine di ciascuna manche dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi 5 piloti classificati, mentre al termine dell'ultima manche tutti i motocicli dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli ufficiali di gara preposti alla verifiche.

Art. 8 - PREMIAZIONI

- 8.1 - Saranno premiati con coppe/targhe i primi 3 piloti del gruppo "A" in base alla classifica assoluta.

ART. 9 - PUNTEGGI

- 9.1 - Vedere tabella norme sportive FMI Trofeo Italia Motocross.

Art. 10 - MANIFESTAZIONI COLLATERALI

- 10.1 - Alle prove di Campionato Italiano Minibike Cross possono essere abbinate manifestazioni di contorno, proposte dai singoli organizzatori ed autorizzate dal Promotore e dalla FMI

Art. 11 - NORME COMUNI

- 11.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE VENTESIMA

Campionato Italiano Minibike Motard

Art. 1 - PILOTI AMMESSI

- 1.1 - Sono ammessi piloti in possesso di qualsiasi licenza agonistica rilasciata dalla Federazione Motociclistica Italiana.
- 1.2 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla UEM in possesso di licenza nazionale e relativo nulla osta della Federazione di appartenenza.

Art. 2 - SVOLGIMENTO CAMPIONATO

- 2.1 - Numero delle prove: 6 (12 corse)

Art. 3 - CLASSI

- 3.1 - MB OPEN: Motorizzazione cinese fino a 186cc.; motorizzazione italiana/giapponese fino a 160cc.;
- 3.2 - MB STOCK AGONISTI: Cilindrata massima fino a 150cc., monomotore YX;
- 3.3 - MB STOCK OPEN AMATORI: Cilindrata massima fino a 150cc., monomotore YX
Sono ammessi nella categoria amatori i piloti che **non hanno mai vinto campionati nazionali ed internazionali negli ultimi cinque anni**. Il primo classificato della classe Amatori, l'anno successivo, dovrà obbligatoriamente passare alle classi superiori.
- 3.4 - MB STOCK BOYMOTARD - Cilindrata massima fino a 150cc., monomotore YX (riservata a piloti di età compresa tra 9 e 14 anni).

Art. 4 - ISCRIZIONI GARE E TASSA ASSOCIATIVA AZIENDE

- 4.1 - Le tasse di iscrizione e i moduli devono essere inviati al Promotore.
- 4.2 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni non oltre 8 giorni prima di ogni singola gara.
- 4.3 - Tassa d'iscrizione per squadre e scuderie affiliate alla FMI € 600,00, l'iscrizione è ammessa esclusivamente per la categoria MB Open. L'iscrizione come Team o scuderia dà diritto ad un posto paddock riservato in posizione strategica, oltre a pass accesso paddock per n° 10 persone più un furgone assistenza più n° 1 auto per ogni singola gara.
- 4.3 - Le squadre di Team o scuderia sono formate da un massimo di 3 piloti.
- 4.4 - L'iscrizione da diritto al premio speciale che sarà assegnato a fine stagione pari a € 300,00 per la categoria MB Open.

Art. 5 - VERIFICHE TECNICHE

- 5.1 - Alle operazioni preliminari i motocicli dovranno essere presentati privi di precedenti punzonature e con il numero di gara assegnato.
- 5.2 - Ogni pilota potrà punzonare sino a due motocicli anche di marca diversa e potrà usarli indistintamente durante tutta la manifestazione sempre e comunque nella categoria dove è iscritto nel rispetto della cilindrata massima ammissibile.
- 5.3 - I parafranghi e la parte posteriore della sella devono terminare con forme arrotondate.

- 5.4 - Le categorie STOCK prevedono l'uso di motocicli strettamente di serie nel rispetto del Regolamento Tecnico di specialità e del Regolamento Tecnico Generale e di Sicurezza. L'impianto di scarico deve rispettare il limite fonometrico consentito. Non sono consentite lavorazioni meccaniche di alcun tipo e genere nel gruppo termico (condotti della testa, alberi a camme, ecc).

- 5.5 - Nella classe STOCK BOYMOTARD sono ammessi solo motori monoalbero 2 valvole YX.

- 5.5 - Nella classe STOCK BOYMOTARD saranno ammessi solo motori monoalbero 2 valvole.

Art. 6 - PARTNER DEL CAMPIONATO

- 6.1 - Tutti gli iscritti al campionato dovranno porre sui propri motocicli i loghi di eventuali partner indicati dall'organizzazione, nella quantità massima di n° 4 loghi, nelle misure di cm 12x4.
- 6.2 - I loghi dovranno essere posizionati da ambo i lati del motociclo e nella parte anteriore e posteriore come da schema che sarà prodotto.

Art. 7 - SVOLGIMENTO DELLE GARE

- 7.1 - Dopo le operazioni preliminari e le verifiche tecniche si effettueranno i turni di prove libere, dopo le prove libere si effettueranno le prove cronometrate suddividendo i conduttori in gruppi estratti a sorte. In base ai tempi i piloti si suddivideranno in varie manche finali dividendo i gruppi in ordine ai tempi rilevati di gruppi delle prove cronometrate, per esempio gruppo A-B-C e così via.
- 7.2 - La corsa sarà basata su due manche finali per ogni gruppo. Tutti i motocicli dovranno trovarsi nel Parco d'Attesa 10 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio di ogni corsa. Trascorso tale termine il Parco d'Attesa verrà chiuso e non sarà più possibile accedervi, pertanto il ritardo comporterà l'esclusione dalla corsa in questione.
- 7.3 - In ogni circuito sarà sempre disposto il numero massimo di partenti per ogni manche e sarà indicato sul regolamento particolare di ogni singola manifestazione, stesso metodo sarà disposto per la durata delle manche che saranno a tempo + 2 giri.
- 7.4 - Ogni gruppo effettuerà due manche finali, ad ogni gruppo sarà assegnato un punteggio valido per la classifica assoluta del trofeo manche per manche.
- 7.5 - I punteggi saranno assegnati fino ad un massimo di 80, piloti suddivisi nei vari gruppi in ogni singola gara, eventuali altri conduttori potranno partecipare e classificarsi senza acquisire punteggio.

ART. 8 - PUNTEGGI

- 8.1 - Vedere tabella norme sportive FMI Trofeo Italia Motocross.

Art. 9 - VERIFICHE FINALI

- 9.1 - Al termine di ciascuna manche dovrà essere verificata la corrispondenza delle punzonature dei motocicli dei primi 5 piloti classificati, mentre al termine dell'ultima manche, i motocicli dei primi 5 piloti classificati della prima manche e i primi 5 piloti classificati della seconda manche, dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione degli Ufficiali di gara preposti ai Controlli Tecnici.

Art. 10 - PREMIAZIONI

- 10.1 - Saranno premiati con coppe e targhe i primi 3 piloti i ogni categoria, più sarà assegnata una targa alla prima squadra di Team o scuderia classificata.

Art. 11 - MONTEPREMI FINALE

11.1 - Saranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria con coppe e medaglie a fine Campionato.

Art. 12 - MANIFESTAZIONI DI CONTORNO

12.1 - L'Organizzazione può prevedere manifestazioni di contorno come minimoto o supermotard all'interno delle gare di Campionato che si disputeranno su circuiti motard preventivamente autorizzate dalla Federazione Motociclistica Italiana.

Art. 13 - INDUMENTI DI GARA

13.1 - L'abbigliamento dovrà essere composto da: stivale, pettorina, protezione schiena, casco integrale di tipo stradale o cross omologato, guanti e occhiali. È obbligatorio l'utilizzo della tuta da velocità in pelle. Per la boymotard è consigliato l'utilizzo del collare.

Art. 14 - LIQUIDI DI RAFFREDDAMENTO/CARBURANTI

14.1 - È obbligatorio il serbatoio di recupero liquidi.

Art. 15 - NORME COMUNI

15.1 - Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono in quanto applicabili le norme del Regolamento Motocross - Parte Prima - Norme Generali e le norme sportive generali della FMI.

PARTE VENTUNESIMA**Regolamento Motoslitte****Art. 1 - DEFINIZIONE**

1.1 - Sono definite gare di motoslitte quelle manifestazioni agonistiche che si svolgono su piste permanenti o provvisorie e su tracciati a percorso predeterminato, ben innevate ed adeguatamente battute da mezzi idonei e, comunque, trattate in modo tale da garantire il miglior galleggiamento in ogni situazione.

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE DELLE GARE

2.1 - In relazione al tipo di svolgimento, le gare si dividono in:

- a) velocità;
- b) regolarità o enduro;
- c) cross o snow cross;
- d) raduni e concentrazioni;
- e) tentativi di primato;
- f) velocità in salita;
- g) su ghiaccio in pista.

Art. 3 - MANIFESTAZIONI

3.1 - Il Campionato Italiano, le gare Nazionali e Internazionali si disputano secondo la formula dello snow cross nel rispetto del presente regolamento. Sarà cura della FMI nominare il D.d.G. che dirigerà le manifestazioni.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DELLE PISTE

4.1 - Pista o tracciato di gara è lo spazio compreso fra le linee ideali che uniscono le bandierine di delimitazione o la fettuccia per ciascuno dei due lati della pista.

4.2 - I due lati della pista devono essere segnalati con fettuccia o per mezzo di bandierine aventi una superficie minima di cmq 200, con colori contrastanti con la neve e diversi fra loro permettendo di individuare meglio i due lati della stessa. Anche la fettuccia deve essere di colore diverso per i due lati.

4.3 - La distanza di collocamento delle bandierine è fissata in m.5 nei rettilinei ed in m.3 nelle curve esterne. Queste sono misure di distanza massima tra una bandierina e l'altra.

4.4 - I bastoncini di sostegno devono essere di sezione massima di mm. 15 e di altezza adeguata onde permettere alla bandierina di essere posta ad almeno cm. 25 al di sopra del manto nevoso.

4.5 - Almeno il raggio interno delle curve, il rettilineo di partenza ed i punti pericolosi dovranno comunque essere sempre delimitati con la stesura di fettuccia stracciabile all'urto, sostenuta da paletti del diametro massimo di mm. 25 e che permettano alla fettuccia di essere ben tesa ad almeno cm. 40 sopra il manto nevoso. La linea sulla quale viene posta la fettuccia è la continuazione della linea individuata dalle bandierine.

4.6 - È opportuno per questioni di sicurezza, onde evitare il taglio del percorso e la fuoriuscita accidentale dei mezzi, ricavare lungo tutto il percorso o almeno all'interno delle curve un muretto di neve di altezza non inferiore a cm. 50 con angolo retto verso l'interno della pista. La lunghezza totale della pista non deve essere inferiore a m. 700 e superiore a m. 1.400 prendendo tali misure a m. 1 dal bordo interno della pista stessa.

- 4.7 - Le altre misure relative alla pista sono:
 a) Larghezza minima della partenza m. 20;
 b) Larghezza minima della pista m. 6;
 c) Raggio interno minimo delle curve m. 3.
- 4.8 - Tracciando la pista si raccomanda di evitare passaggi con pendenze trasversali che potrebbero provocare il ribaltamento dei mezzi.

Art. 5 - ZONA DI PARTENZA

- 5.1 - Di norma la partenza viene collocata sul rettilineo principale, possibilmente a ridosso della curva che immette sullo stesso in posizione sicura sia per il pubblico sia per i piloti. Se lo spazio lo consente, fare in modo che la zona di allineamento non sia interessata dal transito durante la gara.
- 5.2 - Accanto alla partenza, deve essere allestito il Parco Conduttori, adeguatamente recintato ed in grado di contenere tutti i mezzi dei piloti iscritti. Esso deve comunicare con la pista per mezzo di una porta di uscita sita di norma a monte della partenza e di una porta d'entrata sita a valle della partenza. Questi accessi devono essere custoditi da apposito personale. Al Parco Conduttori è annesso il parco prove, ovvero una zona di dimensioni idonea alla carburazione dei mezzi, alla prova di velocità e frenata, interamente recintata e vigilata. Deve essere inoltre allestita una zona di attesa alla partenza, dentro la quale devono trovarsi i piloti con i relativi mezzi.
- 5.4 - A tali zone è vietato l'accesso al pubblico mentre può accedere il personale contraddistinto da apposito pass; alla zona di partenza possono accedere solo i piloti ed il personale di pista dell'organizzazione. In zona di partenza sarà inoltre collocata la cabina di cronometraggio dotata di corrente elettrica e di riscaldamento.

Art. 6 - SEGNALAZIONI

I preparativi alla partenza e la gara stessa sono contraddistinti dai vari tipi di segnalazione atte a comunicare con i piloti. Esse sono effettuate a mezzo di cartelli e/o bandiere. Questi i loro significati:

- 6.1 - cartello bianco di dimensioni minime cm. 20 X 30 con scritte nera: 15 su un lato e 5 sull'altro:
 viene esposto dal Direttore di Gara ed indica il tempo di attesa alla partenza; viene esposto ai piloti prima la scritta 15, trascorsi 15 secondi viene girato ed esposto il 5; trascorsi questi ulteriori 5 secondi, nei successivi 5 secondi il Direttore di Gara darà il segnale di partenza;
- 6.2 - bandiera Nazionale:
 partenza; viene sempre data dal basso verso l'alto tenendo la bandiera possibilmente nella mano non visibile dallo schieramento di partenza. In alternativa alla bandiera può essere usato il semaforo: i piloti partono quando si accende la luce verde;
- 6.3 - bandiera a scacchi bianchi e neri: arrivo;
- 6.4 - bandiera rossa: arresto immediato di tutti i piloti;
- 6.5 - bandiera gialla:
 fissa: pericolo, rallentare; prestare attenzione per ostacolo in pista; divieto di sorpasso fino al superamento dell'ostacolo;
 agitata: pericolo grave, rallentare ed all'occorrenza fermarsi; prestare la massima attenzione all'ostacolo in pista ed agli eventuali interventi di soccorso; divieto assoluto di sorpasso;

- 6.5 - bandiera blu: attenzione, concorrente alle spalle, state per essere doppiati, cedere il passo;
- 6.6 - bandiera verde: pista libera, autorizzazione ad uscire dalla zona di attesa; sarà esposta fino al completamento dello schieramento.
- 6.7 - bandiera nera: esposta immobile assieme ad un numero bianco su pannello nero indica al pilota con il numero corrispondente di arrestarsi immediatamente;
- 6.8 - bandiera bianca e nera: esposta immobile assieme ad un numero bianco su pannello nero indica al pilota con il numero corrispondente che è ammonito per comportamento scorretto;
- 6.9 - cartello cm. 30 x 60 con fondo giallo e croce di S. Andrea rossa e numero 2 in centro: due giri al termine della corsa;
- 6.10 - cartello come sopra con numero 1 in centro: un giro al termine della corsa;
- 6.11 - tabellone orologio cm. 100 x 100: permette ai piloti di sapere il tempo di corsa trascorso.

Art. 7 - SEGNALATORI DI PERCORSO

- 7.1 - Lungo il tracciato vanno obbligatoriamente dislocati dei Segnalatori di percorso. I loro nomi e la loro dislocazione dovranno essere notificati al Commissario di Gara. La loro funzione è di segnalare eventuali situazioni di pericolo che si dovessero verificare nelle fasi di gara e di annotare eventuali infrazioni che verranno comunicate al D. di G.

Art. 8 - GARE

- 8.1 - Il Campionato Italiano, le gare Nazionali ed Internazionali adottano la formula dello snow cross. Il Campionato Italiano si svolgerà su un massimo di 6 prove che verranno organizzate nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2011 ed il 30 aprile 2011.

Art. 9 - CLASSI

- 9.1 - Campionato Italiano ed Internazionali d'Italia, Tabella Rossa:
 a) Unica: Motoslitte antecedenti il 31/03/07 da 440cc 2T A 800cc 2T e fino a 1400cc 4T e motoslitte posteriori al 31/03/07 600cc 2T libere fino a 1200cc 4T.
- 9.2 - Trofeo Italia,
 Tabella Gialla:
 classe 500: da 250cc. a 500cc 2T fino a 1100 4T.
Tabella Bianca:
 b) classe 800: da 501cc. a 800cc 2T e da 1101 fino a 1400 4T.

Art. 10 - PILOTI AMMESSI

- 10.1 - Nelle due classi del Campionato Italiano Motoslitte sono ammessi tutti i piloti in possesso delle licenze Fuoristrada e coloro che sono in possesso di licenza Elite e saranno contraddistinti con la tabella rossa. Ai piloti in età compresa tra i 15 anni (compiuti) ed i 17 anni non è consentito gareggiare con motoslitte di cilindrata superiore a 500 cc. 4T salvo diversa indicazione della FMI.
- 10.2 - La partecipazione al Trofeo Italia è aperta a tutti i piloti che non hanno mai preso parte a Campionati Italiani Motoslitte precedenti. I piloti possono partecipare con qualsiasi motoslitte e con licenza Fuoristrada.

- 10.3 - È consentita la partecipazione di piloti stranieri in possesso di licenza F.I.M. e relativo Nulla Osta della Federazione di appartenenza. È consentita la partecipazione di piloti stranieri appartenenti a federazioni aderenti alla U.E.M. in possesso di licenza Nazionale e relativo Nulla Osta.
- 10.4 - I piloti che in passato sono già stati titolari di licenza nazionale o internazionale di altra specialità, potranno disputare un massimo di tre gare in Tabella Gialla del Trofeo Italia nella stagione di esordio, dopo di che dovranno passare in Tabella Rossa del Campionato Italiano. L'anno successivo gli stessi dovranno obbligatoriamente passare in Tabella Rossa del Campionato Italiano, indipendentemente dal numero di gare alle quali hanno preso parte e dalla posizione di classifica ottenuta nel Trofeo.
- 10.5 - Il pilota potrà partecipare ad una sola classe.
- 10.6 - Le squadre di club e/o industria, e/o Team devono essere formate da almeno 3 piloti. Al fine della classifica verrà scartato il pilota che ha realizzato il minor punteggio totale delle manche.

Art. 11 - ISCRIZIONI

- 11.1 - I piloti dovranno inviare le iscrizioni, redatte su appositi moduli, a mezzo Fax o E-Mail, al Promotore. Per le modalità e tassa d'iscrizione vedi Norme Generali Motocross.

Art. 12 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- 12.1 - Sono obbligatorie per tutti i piloti; verranno effettuate il giorno della gara dalle ore **8.30** alle ore 9.00 (salvo gare in notturna).

Art. 13 - VERIFICHE TECNICHE E ASSEGNAZIONE NUMERI

- 13.1 - Saranno effettuate dalle ore 9.00 alle ore 9.45. Ad ogni pilota sarà consentito verificare un solo mezzo.
- 13.2 - La motoslitta dovrà essere presentata priva di precedenti punzonature e con il numero di gara assegnato ben visibile sia nella parte anteriore che sui fianchi della motoslitta, che dovranno essere:
- Per i partecipanti al Campionato Italiano ed Internazionali d'Italia fondo rosso e numero bianco;
 - Per i partecipanti al Trofeo Italia classe 500 fondo giallo e numero nero.
 - Per i partecipanti al Trofeo Italia classe 800 fondo bianco e numero nero.
- 13.3 - Le tabelle porta numero dovranno essere posizionate obbligatoriamente davanti e di lato come da immagini riportate nell'allegato 1.
- 13.4 - I numeri del Campionato Motoslitte verranno assegnati secondo il seguente criterio: i primi dieci numeri sulla base della classifica dell'anno precedente, i restanti fino al numero 49.
- 13.5 - I numeri del Trofeo Italia 500 verranno assegnati dal 51 al 79.
- 13.5 - I numeri del Trofeo Italia 800 verranno assegnati dal 81 al 99.
- 13.6 - I concorrenti sopra dei sopra indicati campionati e trofeo avranno l'obbligo di applicare lo sponsor sulla tabella fornito dal promotore, pena l'esclusione dalla gara.
- 13.7 - Gli organizzatori dovranno provvedere a fornire personale specializzato per collaborare con il Commissario di Gara ad apporre le punzonature sui mezzi. La punzonatura deve essere apposta nella parte posteriore destra del telaio, nell'angolo individuato fra la parte terminale della motoslitta ed il poggiatesta alla fine della sella in basso.

Art. 14 - NUMERO DI PILOTI AMMESSI AD OGNI GARA PER SINGOLA CLASSE

- 14.1 - Sarà ammesso alla partenza della gara per ogni singola classe numero massimo di 30 piloti: nel caso in cui in una classe il numero dei piloti presenti alle operazioni preliminari fosse superiore a 30, si dovranno disputare 2 batterie di qualificazione di 8 minuti più 1 giro in ognuna delle quali prenderà parte il 50% dei piloti iscritti; la composizione delle due batterie avverrà tramite sorteggio; si qualificheranno i primi 15 piloti classificati in ogni singola batteria i quali parteciperanno alle corse valide per il Campionato Italiano e Trofeo Italia.
- 14.2 - Trofeo Italia: se il numero complessivo di entrambe le classi non supera il massimo di 30 piloti, le classi verranno unite.
Comunque le classifiche si dividono per classe (500 e 800).

Art. 15 - CRONOMETRAGGIO

- 15.1 - Nelle manifestazioni è obbligatorio il servizio di cronometraggio automatico, il ritiro dell'apparecchio (transponder) comporta il deposito della licenza che verrà restituita alla riconsegna.

Art. 16 - PROVE DEL PERCORSO E PROVE LIBERE

- 16.1 - La pista non può essere assolutamente provata nel giorno precedente la gara. Sono invece obbligatorie le prove libere il giorno della gara che avranno indicativamente i seguenti orari: dalle ore 9.50 alle ore 10,00 la classe Unica, dalle ore 10,05 alle ore 10.15 il Trofeo Italia. Il Direttore di Gara ha facoltà di concedere un giro di ricognizione prima dell'inizio di ogni corsa.

Art. 17 - SCHIERAMENTO DI PARTENZA

- 17.1 - I piloti dovranno trovarsi almeno 5 minuti prima di ogni partenza nelle zone preposte, il mancato accesso alla zona nei tempi previsti, comporterà l'esclusione dalla corsa. Alla partenza potranno essere allineati un numero massimo di 30 piloti sistemati su 3 file così suddivisi: 12 in prima fila, 10 in seconda fila e 8 in terza fila; la distanza tra ogni fila è di m. 1. Nella zona di partenza, non è consentito l'accesso a persone non autorizzate dall'organizzazione. È quindi vietato l'accesso a meccanici o altre persone per aiutare i piloti a "scaricare" la neve dal cingolo.

Art. 18 - COMPOSIZIONE DELLO SCHIERAMENTO DI PARTENZA

- 18.1 - La composizione dello schieramento di partenza avverrà nel seguente modo:
- prima gara di Campionato: in base alla classifica finale del Campionato dell'anno precedente o a sorteggio qualora nell'anno precedente il Campionato non sia stato effettuato o non sia stato ritenuto valido;
 - gare successive: in base alla classifica delle gare precedenti, per i piloti non inclusi nelle classifiche sopra elencate, si procederà al sorteggio da parte della Segreteria di Gara alla presenza di almeno due rappresentanti dei piloti. L'ordine di chiamata al cancelletto di partenza della prima corsa sarà valido anche per le successive che si disputeranno nello stesso giorno.

Art. 19 - PROCEDURA DI PARTENZA

- 19.1 - All'inizio della procedura di allineamento verrà innalzata la bandiera verde che rimarrà esposta fino a quando tutti i piloti avranno preso posizione.

- 19.2 - Verrà quindi acceso il semaforo che indica l'imminente partenza con la 1° luce rossa, trascorsi 5 secondi si accende la 2° luce rossa, trascorsi ulteriori 5 secondi si accende la 3° luce rossa, da questo istante fino ad un massimo di 5 secondi scattano le luci verdi, indicando il via della corsa.
- 19.3 - In alternativa al semaforo può essere usata la bandiera nazionale nel seguente modo, rimane invariata la procedura di allineamento con bandiera verde, sarà quindi esposto il cartello dei 15 secondi trascorsi i quali sarà innalzato un altro cartello indicante i 5 secondi, trascorsi i quali, nei cinque secondi successivi, sarà dato il via alla corsa, alzando la bandiera nazionale dal basso verso l'alto.
- 19.4 - Qualora il Direttore di Gara dovesse rilevare delle irregolarità in partenza; i piloti ne avranno immediata comunicazione per mezzo della relativa segnalazione con bandiera rossa. I piloti dovranno riallinearsi nello stesso ordine; il pilota che causa la falsa partenza sarà retrocesso all'ultimo posto dello schieramento di partenza. Se lo stesso pilota causa una seconda falsa partenza nella stessa corsa, sarà escluso dalla corsa.

Art. 20 - DURATA DELLE CORSE

- 20.1 - La prima corsa partirà alle ore 10.30. Per le gare di Campionato Italiano e Internazionale saranno disputate quattro (4) corse per la durata di 10 minuti più 2 giri, tutte valide per la classifica finale di Campionati; per le gare del Trofeo Italia saranno disputate tre (3) corse della durata di 7 minuti più 2 giri. Tra una corsa e l'altra della stessa classe dovrà intercorrere un tempo minimo di 30 minuti.

Art. 21 - RIPARAZIONE DEI MEZZI IN GARA

- 21.1 - Deve essere prevista una zona recintata e debitamente segnalata nei pressi dell'area di partenza, per la riparazione delle motoslitte durante la corsa. Tutte le riparazioni dovranno avvenire in detta area. In questa zona determinata i soli ammessi sono i meccanici che possono effettuare le riparazioni o la messa a punto dei mezzi.
- 21.2 - Tale zona deve avere una superficie non inferiore a mq. 100 e deve essere sorvegliata da personale dell'organizzazione il quale controllerà la regolarità degli interventi ed autorizzerà il rientro in pista dei piloti con la segnaletica prevista (bandiera verde). Possono inoltre essere eseguite riparazioni anche lungo la pista purché il mezzo sia portato all'esterno della pista in zona non pericolosa; in questo caso ogni aiuto esterno è vietato.
- 21.3 - Il pilota che rientra nel parco conduttori non potrà più rientrare in pista, pena l'esclusione dalla classifica della relativa corsa.

Art. 22 - SOSTITUZIONE DEL MEZZO

- 22.1 - Non è concessa alcuna sostituzione del mezzo completo; è tuttavia concesso sostituire ogni singolo particolare rotto ad esclusione del telaio in quanto punzonato.

Art. 23 - VERIFICHE FINALI

- 23.1 - Al termine dell'ultima corsa le prime 5 motoslitte classificate di ogni singola corsa più una motoslitte a sorteggio dovranno rimanere in parco chiuso per 30 minuti a disposizione del Commissario Delegato F. M. I. per le verifiche finali, per 30 minuti dal termine della corsa stessa.

Art. 24 - PUNTEGGI PER SINGOLA CORSA

- 24.1 - Si attribuiscono punti ai primi 15 piloti classificati in ogni singola corsa; il punteggio da attribuire è il seguente:

1° classificato	Punti	25
2° classificato	Punti	20
3° classificato	Punti	16
4° classificato	Punti	13
5° classificato	Punti	11
6° classificato	Punti	10
7° classificato	Punti	9
8° classificato	Punti	8
9° classificato	Punti	7
10° classificato	Punti	6
11° classificato	Punti	5
12° classificato	Punti	4
13° classificato	Punti	3
14° classificato	Punti	2
15° classificato	Punti	1

- 24.2 - Saranno classificati i piloti che avranno effettuato almeno il 75% dei giri fatti dal vincitore.

Art. 25 - CLASSIFICA FINALE DI CAMPIONATO ITALIANO

- 25.1 - La classifica finale di Campionato verrà redatta sommando tutti i punti acquisiti nel corso del Campionato.

Art. 26 - CLASSIFICA FINALE DEL TROFEO ITALIA E PASSAGGI DI CATEGORIA

- 26.1 - La classifica finale del Trofeo verrà redatta sommando tutti i punti acquisiti nel corso delle gare disputate.
- 26.2 - Il primo pilota di entrambe le classi l'anno successivo dovranno passare nel Campionato Italiano Motoslitte Tabella Rossa. Dal Campionato Italiano Tabella Rossa possono retrocedere (a loro discrezione) 2 piloti, in Trofeo Italia Tabella Gialla o Bianca. È lasciata libera la scelta della classe alla quale iscriversi.

Art. 27 - CAMPIONATO INTERNAZIONALI D'ITALIA

- 27.1 - La classifica finale di Campionato verrà redatta sommando tutti i punti acquisiti nel corso del Campionato.
- 27.2 - La classifica finale assegnerà il titolo di Campione Internazionale d'Italia.
- 27.3 - L'uso del pettorale è obbligatorio ed il pilota dovrà esserne in possesso.
- 27.4 - Qualora il pilota ne fosse sprovvisto, l'organizzatore provvederà in tal senso, richiedendo, a scopo cautelativo, un'adeguata cauzione in denaro.
- 27.5 - Il pettorale dovrà essere restituito al termine della gara in cambio della restituzione della cauzione versata.

Art. 28 - CLASSIFICHE

- 28.1 - Per le classifiche individuali, sarà redatta una classifica per ogni corsa con il relativo punteggio valido ai fini del Campionato.
- 28.2 - Per la premiazione della manifestazione sarà redatta la classifica assoluta.

28.3 - In caso di parità di punteggio, a parità di corse, sarà discriminante il piazzamento dell'ultima corsa; nel caso in cui un pilota non abbia avuto punti in una corsa prevarrà il maggior numero di corse disputate.

Art. 29 - PREMI

29.1 - Al termine di ogni giornata di gare saranno premiati i primi 5 piloti di ogni singola categoria, la prima squadra ed il primo team classificati al Campionato Italiano.

29.2 - Alla fine del Campionato saranno erogati dalla Federazione Motociclistica Italiana i premi di merito ai primi cinque classificati della classe unica con i seguenti importi e solo per il Campionato Italiano

Classe UNICA:

1° € 600,00

2° € 480,00

3° € 360,00

4° € 260,00

5° € 160,00

Art. 30 - PUNTI SQUADRE

30.1 - I punti assegnati nelle gara a squadre di club, d'industria e di team saranno identici a quelli adottati per le classifiche individuali.

Art. 31 - ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI

31.1 - Oltre al materiale di cui ai precedenti articoli, che deve essere conforme alle disposizioni, è fatto obbligo al Comitato Organizzatore di ottemperare a quanto segue:

a) la pista non deve distare più di m. 300 da una struttura ricettiva riscaldata in cui si dovranno svolgere le Operazioni Preliminari e dovrà inoltre garantire un riparo, in caso di tempo particolarmente ostile, ai piloti;

b) nell'impossibilità di attenersi al precedente punto "a", si deve erigere un'apposita struttura (tenda, prefabbricato o simile), che permetta idoneo riparo e favorevole ambiente di lavoro per la segreteria, i Commissari di Gara, i cronometristi, ecc.;

c) la pista deve essere preparata per sostenere la durata di tutta la gara; ciò significa che molta cura va rivolta allo spessore del manto nevoso, che deve tenere per l'intero svolgimento della gara e, qualora avesse a ridursi, in nessun punto devono apparire sassi, muretti e/o ostacoli fissi che possono compromettere la sicurezza e lo svolgimento della gara; se necessario, il Direttore di Gara potrà anche effettuare modifiche al percorso tra una corsa e l'altra. Per la preparazione della pista non è sufficiente una sola battitura; nei giorni precedenti la gara, il percorso deve essere battuto e fresato più volte e comunque il giorno della gara deve essere presente o fatto intervenire un mezzo battipista di idonee dimensioni qualora ci fosse la necessità di apporre modifiche alla pista o procedere alla sua sistemazione;

d) in caso di nevicata prima o durante la gara, è necessario ribattere il tracciato fino a che risulti idoneo al regolare svolgimento della manifestazione;

e) qualora le condizioni del tempo pregiudichino la sicurezza nello svolgimento della gara, (scarsa visibilità, nevicata intense o altro), il Direttore di Gara può apportare modifiche agli orari previsti dal Regolamento Particolare.

f) è obbligatorio il riassetto della segnaletica di gara ove questa manchi ed induca piloti e pubblico a confondere il bordo della pista;

g) il Direttore di Gara, prima dell'inizio di ogni gara, dovrà riunire tutti i segnalatori di percorso ai quali dovrà sintetizzare i loro compiti.

Art. 32 - CONTRIBUTO FEDERALE

32.1 - Agli organizzatori di ogni singola gara sarà erogato un contributo di € 3.000,00

Art. 33 - NORME GENERALI

33.1 - Il casco deve essere di tipo omologato ed obbligatoriamente indossato; guanti e stivali devono essere di tipo cross o enduro; per l'abbigliamento è opportuno trovare una buona combinazione tra comfort climatico e robustezza; è obbligatorio avere una cintura in vita con un anello metallico al quale agganciare il cavo di sicurezza per lo spegnimento qualora l'abbigliamento sia sprovvisto d'altro aggancio idoneo.

Art. 34 - AMMONIZIONI

34.1 - È facoltà del Direttore di Gara, avvalendosi dell'apposita segnaletica, ammonire un pilota per infrazioni al regolamento.

Una singola infrazione fungerà d'avvertimento, la seconda ammonizione nell'ambito della stessa corsa, farà automaticamente scattare l'esclusione o la squalifica dalla corsa.

Art. 35 - TAGLIO DI PERCORSO

35.1 - Per ovviare a tale possibilità, all'interno di ogni curva deve essere posto un "muretto" di neve; in mancanza del suddetto, devono essere posti dei paletti che sostengono una fettuccia che delimita il percorso. L'uscita all'esterno di una curva o dalle bandierine, non è penalizzabile solo a condizione che il pilota rientri dallo stesso punto in cui è uscito. Il taglio di percorso può essere penalizzato sempre e comunque, nel caso in cui il pilota ne tragga un effettivo vantaggio sia di tempo sia di percorso.

Art. 36 - PENALIZZAZIONI

36.1 - Le penalizzazioni da comminare a chi commette infrazioni sono:

a) ammonizioni:

- ripetuto appoggio e piegamento paletti reggi-fettuccia;

- ripetuto abbattimento di bandierine;

- comportamento scorretto (non grave) verso piloti o Ufficiali di Gara;

- mancato rispetto delle disposizioni del Direttore di Gara;

- sorpasso dell'apripista nei giri di ricognizione;

b) squalifica:

- seconda ammonizione;

- abbattimento volontario di paletti reggifettuccia, bandierine, ecc.;

- comportamento scorretto verso piloti, Ufficiali di Gara;

- uscita dal parco piloti senza autorizzazione;

- manomissione o assenza della punzonatura sulla motoslitte;

- prova percorso non autorizzata;

- invasione e/o disturbo con la motoslitte sui campi da sci;

- riparazioni fuori dal parco lavoro: esclusione

Art. 37 - NORMA GENERALE

37.1 - Per quanto non specificatamente contemplato nel presente Regolamento, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni delle N.S.S. e del R.M.M

TIME TABLE CAMPIONATO ITALIANO MOTOSLITTE

	<i>inizio</i>	<i>fine</i>
Verifiche Amministrative	08,30	09,00
Verifiche tecniche	09,00	09,45

	<i>Chiusura parco</i>	<i>Inizio</i>	<i>durata</i>
Tabella Rossa Prove libere		09,50	10 min
Tabella Gialla			
Tabella Bianca Prove libere		10,05	10 min
Tabella Rossa 1° corsa	10,25	10,30	10min + 2 giri
Tabella Gialla			
Tabella Bianca 1° corsa	10,45	10,50	7min + 2 giri
Tabella Rossa 2° corsa	11,05	11,10	10min + 2 giri
Tabella Gialla			
Tabella Bianca 2° corsa	11,25	11,30	7min + 2 giri
Tabella Rossa 3° corsa	11,45	11,50	10min + 2 giri
Tabella Gialla			
Tabella Bianca 3° corsa	12,05	12,10	7min + 2 giri
Tabella Rossa 4° corsa	12,25	12,30	10min + 2 giri
Premiazione		14,00	

ALLEGATO 1



PARTE VENTIDUESIMA

Regolamento Tecnico

Art. 1 - DEFINIZIONE DI MOTOCICLO

1.1 - Viene definito motociclo un veicolo avente meno di quattro ruote, propulso da un motore e destinato al trasporto di una o più persone, una delle quali lo conduce. Tutte le ruote devono essere a contatto del suolo, eccetto in casi momentanei ed in certe circostanze eccezionali.

Art. 2 - CLASSI E PESO DEI MOTOCICLI

Classe	Cilindrata	Peso
50 - 65cc.	fino a 65cc.	Min. kg 55
80cc.	2T da 50cc. a 85cc.	Min. kg 65
85cc.	4T da 85cc. a 150cc.	Min. kg 73
125cc.	2T da 100cc. a 125cc.	Min. kg 88
250cc.	2T da 175cc. a 250cc. 4T da 290cc. a 450cc.	Min. kg 98
500cc.	2T da 290cc. a 500cc. 4T da 475cc. a 650cc.	Min. kg 102
MX1	2T da 175cc. a 500cc. 4T da 290cc. a 650cc.	Min. kg 98
MX2	2T da 100cc. a 144cc. 4T da 175cc. a 250cc.	Min. kg 102
MX2 Femm.	2T da 85cc. a 144cc. 4T da 175 a 250cc.	
A1 - A2	max 65cc.	
Cadetti	max 65cc.	
Junior Senior	2T max 85cc. 4T max 150cc.	

Art. 3 - MISURA DELLA CILINDRATA

3.1 - Motore alternativo, ciclo "otto"

La capacità di ciascun cilindro del motore viene calcolata mediante la formula geometrica che dà il volume di un cilindro; il diametro è rappresentato dall'alesaggio e l'altezza dallo spazio percorso dal pistone tra il suo punto morto superiore e quello inferiore:

$$\text{cilindrata} = (D^2 \times 3,1416) : 4 \times C \text{ oppure } D^2 \times C \times 0,7854$$

D = alesaggio del cilindro

C = corsa del pistone

Quando la forma del cilindro non è regolare, l'area della sezione deve essere determinata con un metodo appropriato di calcolo geometrico, quindi il risultato moltiplicato per la corsa per determinare la cilindrata.

Nell'eseguire le misurazioni si rileveranno i suddetti valori a 1/10 di mm. (a motore freddo); se con tale tolleranza il limite di cilindrata della classe in questione viene superato occorrerà procedere ad una nuova rilevazione dei dati a 1/100 di mm.

- 3.2 - Motore rotativo
Cilindrata: 2 x V/N
V = volume totale di tutte le camere di scoppio comprese nel motore
N = numero dei giri dell'albero motore necessari a completare un ciclo in una camera.
Questo motore è considerato come un "4 tempi".

Art. 4 - ACQUISIZIONE DATI MEDIANTE APPARATI ELETTRONICI E TELEMETRIA

- 4.1 - È vietato l'uso di apparati elettronici per la trasmissione dei dati a o da un motociclo in movimento.
4.2 - Sono consentite apparecchiature elettroniche montate sulla moto quando fornite dall'Organizzatore per il servizio di cronometraggio.
4.3 - È consentito montare un'apparecchiatura per la rilevazione dei tempi, purché non interferisca con la strumentazione ufficiale del servizio di cronometraggio.

Art. 5 - PESO DEI MOTOCICLI

- 5.1 - Al controllo di fine gara con le bilance è consentita una tolleranza dell'1% sul peso minimo regolamentare.

Art. 6 - MATERIALI VIETATI

- 6.1 - Per tutti i motocicli è vietato l'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del manubrio, del forcellone oscillante e dei perni delle ruote e del forcellone. È vietato altresì l'uso di una qualunque lega leggera per i perni delle ruote.
6.2 - È consentito l'uso di bulloneria in titanio.

Art. 7 - PROTEZIONE DELLA TRASMISSIONE

- 7.1 - In tutti i motocicli, se la trasmissione primaria è aperta, deve essere munita di una protezione di sicurezza (paracatena) concepita in maniera tale che in nessun caso il pilota e/o il passeggero entrino in contatto accidentale con la catena e/o i pignoni. La protezione dovrà essere disegnata per evitare che il pilota possa subire lesioni. Per i sidecar è richiesta una protezione specifica se la trasmissione secondaria non è protetta dalla carenatura.

Art. 8 - IMPIANTO DI SCARICO

- 8.1 - I tubi di scarico devono essere conformi alle norme esistenti concernenti il controllo del rumore.
8.2 - L'estremità del tubo (o dei tubi) di scarico dei motocicli deve essere orizzontale e parallela (tolleranza +/- 10°) all'asse longitudinale del motociclo per una lunghezza minima di 30 mm.
8.3 - I gas di scarico devono essere espulsi all'indietro ma in modo tale da non sollevare polvere od imbrattare i freni od i pneumatici, né costituire in alcun modo disturbo per l'eventuale passeggero o per i corridori che seguono.
8.4 - Sui sidecars, il tubo (o i tubi) di scarico devono espellere i gas orizzontalmente e verso l'indietro, con un angolo massimo di 30° rispetto all'asse longitudinale del mezzo, e la sua estremità deve avere un diametro costante per una lunghezza minima di 30 mm.
8.5 - L'estremità dei tubi di scarico di un motociclo "solo" non deve sporgere oltre la tangente verticale al pneumatico posteriore.

- 8.6 - Nei Sidecars il tubo (o i tubi) di scarico non deve oltrepassare la larghezza del sidecar e l'estremità posteriore del tubo di scarico non deve oltrepassare la tangente verticale al bordo posteriore della carrozzeria del sidecar; le estremità del tubo (o dei tubi) di scarico deve essere disposta o protetta in maniera tale che sia impossibile, nel caso due veicoli si tocchino, di restare agganciati.

Art. 9 - MANUBRI

- 9.1 - La larghezza dei manubri deve essere compresa tra mm. 600 e mm. 850.
9.2 - Le manopole devono essere fissate in maniera tale che la larghezza minima dei manubri sia rispettata, misurando il bordo esterno delle manopole. Le estremità esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma.
9.3 - L'angolo minimo di rotazione del manubrio da ambedue le parti della linea mediana, deve essere di almeno 15° per i motocicli "solo" e 20° per i sidecars.
9.4 - In qualunque posizione del manubrio la ruota anteriore non deve toccare la carenatura, se questa esiste.
9.5 - È obbligatorio montare dei fermi di fine corsa od altri dispositivi analoghi che assicurino un minimo di spazio libero di 30 mm. Tra il manubrio completo di leve ed il serbatoio, quando l'angolo di sterzata è massimo.
9.6 - I morsetti di fissaggio del manubrio devono essere raccordati molto accuratamente e devono essere disegnati e realizzati in modo da evitare zone di rottura nel manubrio;
9.7 - È vietato riparare i manubri in lega leggera mediante saldatura.
I manubri dei motocicli da motocross devono avere una imbottitura sulla barra trasversale; se privi di barra, dovranno avere una protezione imbottita al centro del manubrio che comprenda le barre stesse del manubrio.

Art. 10 - LEVE MANUBRI E PEDALI DI COMANDO

- 10.1 - Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera del diametro minimo di 19 mm.. Essa può anche essere appiattita, ma in ogni caso i bordi devono essere arrotondati (spessore minimo di questa parte appiattita: 14 mm.). Queste estremità devono essere fissate stabilmente e costituire parte integrante della leva.
10.2 - Ciascuna leva o pedale di comando deve essere montata su di un fulcro indipendente.
10.3 - Il pedale del freno, se è articolato sull'asse del poggiatesta, deve funzionare in ogni circostanza, anche se il poggiatesta è piegato o deformato.

Art. 11 - COMANDO ACCELERATORE

- 11.1 - In tutti i tipi di motocicli questo comando deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola del gas.
11.2 - Per tutti i motocicli deve essere installato un interruttore, posto sul manubrio, che consenta di spegnere il motore.
11.3 - Nei sidecars, e nei veicoli a tre ruote in generale, deve essere installato un dispositivo di sicurezza che interrompa il circuito di accensione allorché il pilota abbandona il mezzo. Detto dispositivo deve interrompere il circuito elettrico primario e dev'essere munito di un collegamento per l'arrivo ed il ritorno di corrente.

11.4 - Deve essere posizionato il più vicino possibile al centro del manubrio e deve essere azionato da un cavo non elastico a spirale della lunghezza massima di 1 metro, fissato al polso destro del pilota.

Art. 12 - POGGIAPIEDI

- 12.1 - I poggiapiedi possono essere del tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale. All'estremità esterna ci deve essere una parte arrotondata con raggio di 8 mm.
- 12.2 - I poggiapiedi non ribaltabili in acciaio devono avere all'estremità, fissato in maniera permanente, un terminale costruito in materiale plastico, teflon o equivalente (diam. min. 16 mm.).

Art. 13 - FRENI

- 13.1 - Tutti i motocicli devono essere muniti di almeno due freni efficaci (uno su ogni ruota) che funzionino indipendentemente ed in maniera concentrica con la ruota.
- 13.2 - I Sidecars devono avere almeno due freni efficaci agenti su almeno due ruote e azionati separatamente e in maniera concentrica con le ruote. Per i sidecars per corse su strada, sulla ruota del carrozino deve essere montato un freno funzionante.

Art. 14 - PARAFANGHI E PROTEZIONE DELLE RUOTE

- 14.1 - I parafanghi devono essere più larghi da ogni lato delle ruote.
- 14.2 - Il parafango anteriore deve coprire almeno 100° della circonferenza della ruota. L'angolo formato da una linea tracciata dall'estremità anteriore del parafango fino al centro della ruota ed una linea tracciata orizzontalmente passante per il centro della ruota deve essere compreso tra 45° e 60°. L'angolo formato da una linea tracciata dal bordo posteriore del parafango fino al centro della ruota ed una linea tracciata orizzontalmente attraverso il centro della ruota non deve essere superiore a 20° (vedi figura E ed F).
- 14.3 - Il parafango posteriore deve coprire almeno il segmento di un cerchio rappresentato da una linea verticale tracciata attraverso l'asse della ruota posteriore ed una linea tracciata a un angolo di 25° dietro a questa verticale. (vedi figure E ed F).
- 14.4 - Le estremità dei parafanghi devono essere arrotondate, il raggio deve essere minimo 8 mm. E non superiore a 60 mm. (vedi figura E).
- 14.5 - Se sono utilizzate delle ruote modellate o saldate una protezione a forma di disco solidale dovrà coprire i raggi.

Art. 15 - CARENATURA

- 15.1 - Non è ammessa nessuna tipo di carenatura.

Art. 16 - PNEUMATICI

- 16.1 - Sono proibiti i pneumatici a spatole detti "Scoop" (nervature radiali continue) e/o i pneumatici con blocchi di una altezza superiore a 19.5 mm.
- 16.2 - La superficie dei pneumatici non deve essere equipaggiata con un seguito di elementi come chiodi antiderapanti, catene speciali, ecc.

Art. 17 - TARGHE PORTANUMERO

- 17.1 - Per il Motocross le colorazioni delle targhe portanumero e numeri di gara, sono riportati nelle norme sportive dei singoli campionati e trofei.

17.2 - Per le gare Territoriali nel rispetto delle disposizioni dei singoli Comitati Regionali e del Regolamento Particolare.

17.3 - Caratteristiche

- a) Quando sono richieste targhe portanumero sui motocicli partecipanti ad una manifestazione, devono essere in numero di tre, fabbricate in materiale rigido e solido e devono misurare 285 x 235 mm. al minimo;
- b) Le targhe possono essere leggermente bombate (ma non più di 50 mm. dalla superficie piana);
- c) Una targa deve essere posta anteriormente, inclinata a non più di 30° dalla verticale; le altre devono essere fissate ai due lati del motociclo in modo da essere chiaramente visibili e non essere nascoste da alcuna parte del motociclo o del pilota in posizione di guida.
- Sul portanumero anteriore possono essere praticati fori, che in nessun caso possono interessare i numeri;
- d) Invece di usare delle targhe staccabili, si possono dipingere sulla carenatura degli spazi nelle medesime dimensioni, con vernice opaca;
- e) Le cifre devono essere ben leggibili e, come il fondo, di colore opaco per evitare il riflesso dei raggi solari;
- f) Per i caratteri bisogna fare attenzione che il numero "uno" sia costituito da una semplice linea, ed il "sette" non abbia la barretta intermedia;
- g) Ogni altra targa o etichetta sul motociclo, che possa generare confusione con uno dei numeri di gara, deve essere tolta prima della partenza.

Art. 18 - EQUIPAGGIAMENTO E ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

18.1 - Durante le prove e le gare i piloti ed i passeggeri dovranno indossare lo specifico abbigliamento di protezione.

18.2 - Per il Motocross

Per tutti i piloti è obbligatorio l'uso della pettorina o "stone shield" (omologazione CE EN 14021 per il Minicross è sufficiente la certificazione CE) e del paraschiena o "back protector (omologazione CE EN 1621/2). Le protezioni devono essere obbligatoriamente indossate sotto la maglia da gara. È consigliato l'uso del neck brace (collare protettivo).

Il pilota ed il passeggero dovranno indossare pantaloni e guanti in materiale resistente. I corridori dovranno indossare stivali in cuoio o in materia equivalente alti fino al ginocchio (nel Minibike Cross sono ammessi gli stivali bassi). Al fine di evitare le escoriazioni, in caso di incidente, le braccia dei piloti e dei passeggeri dovranno essere interamente coperte da un abbigliamento in materiale appropriato.

18.3 - Per le Motoslitte

Il pilota dovrà indossare un abbigliamento appropriato che dia una protezione contro il freddo e le ferite in caso di caduta, calzature imbottite fino al ginocchio o altre calzature solide.

18.4 - Per il Supermoto

Il pilota deve indossare una combinazione di cuoio (spessore minimo raccomandato 1,2 mm), con dei rinforzi supplementari in cuoio o altre protezioni sui gomiti, ginocchi, spalle ecc., guanti in materiale resistente. I piloti dovranno indossare stivali in cuoio o in materia equivalente alti fino al ginocchio. È raccomandata una protezione del dorso. Il sottotuta non deve essere di materiale sintetico.

Art. 19 - VERIFICHE TECNICHE

- 19.1 - Il pilota, o il suo meccanico, si deve presentare con il proprio motociclo al Commissario di Gara preposto, per il controllo tecnico, nei tempi prescritti dal Regolamento Particolare. Su richiesta del Commissario di Gara il pilota dovrà presentarsi personalmente.
- 19.2 - Alle verifiche tecniche, effettuate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa specifica, potrà assistere il pilota ed un meccanico per ogni mezzo presentato.
- 19.3 - Nelle gare a squadre è ammessa la presenza del Responsabile della squadra.
- 19.4 - Alle verifiche tecniche il pilota deve presentarsi munito della scheda tecnica compilata in tutte le sue parti e firmata. Sulla stessa scheda dovrà essere riportato, a cura del Commissario di Gara, l'esito di ogni verifica e/o controllo.
- 19.5 - Su disposizione del Commissario di Gara FMI e/o del Direttore di Gara, i motocicli potranno essere sottoposti alla verifica del peso, il serbatoio del motociclo dovrà contenere al massimo 0,5 litri di carburante; in caso di dubbio circa il peso del motociclo, il Commissario di Gara potrà ordinare lo svuotamento del serbatoio.
- 19.6 - Ogni pilota potrà presentare alle verifiche tecniche fino ad un massimo di 2 motocicli, (anche di marca diversa) che potrà usare come segue: durante il giro di ricognizione/gara esclusivamente con la moto prescelta, 10 minuti prima della chiusura della Zona di Attesa. La seconda moto deve rimanere nel parco Piloti, e potrà essere utilizzata esclusivamente nel caso di Arresto di una corsa. La scelta finale dovrà essere fatta 10 minuti prima della nuova partenza. Per il Minicross, ogni pilota potrà presentare alle verifiche tecniche esclusivamente una moto.
- 19.7 - Nel caso in cui un motociclo fosse presentato alle verifiche tecniche a nome di una squadra o di più piloti, dovranno essere dichiarati esplicitamente i nomi dei piloti che ne faranno uso.
- 19.8 - Entro 10 minuti dalla partenza il Commissario di Gara dovrà effettuare la verifica delle punzonature di tutti i motocicli che prenderanno parte alla batteria.

Art. 20 - PUNZONATURA MOTOCICLI

- 20.1 - La punzonatura dei motocicli deve essere effettuata nel rispetto dell'art. 27 del R.T.G.
- 20.2 - La punzonatura del motociclo è finalizzata esclusivamente all'identificazione dello stesso, pertanto dovrà essere apposta solo nell'area del canotto di sterzo, salvo la necessità di verifiche tecniche a parti diverse del motociclo, compreso il propulsore, che in questo caso dovrà opportunamente essere punzonato per consentirne l'identificazione in sede di verifica finale.
- 20.3 - In presenza di anomalie e/o reclami il motociclo dovrà essere nuovamente punzonato per consentirne successive verifiche.
- 20.4 - In generale, nelle gare di motocross su più corse, al termine della gara i motocicli dei piloti primi tre classificati dovranno essere portati in Parco Chiuso per le verifiche tecniche, salvo diverse disposizioni.
- 20.5 - In nessun caso i motocicli potranno essere trattenuti in Parco Chiuso prima del termine della gara.

Art. 21 - FONOMETRIA

- 21.1 - Il limite massimo di rumorosità per tutti i motocicli impiegati in qualunque manifestazione è fissato, in 94 dB/A.

Cilindrata	Limite	Modalità	Tolleranza
Tipologia	dB	Misura	Fine Gara
Fino a 85cc	94 dB/A	8.000 RPM	2 dB/A
Oltre 85cc e fino a 125cc	94 dB/A	7.000 RPM	2 dB/A
Oltre 125cc e fino a 250cc	94 dB/A	5.000 RPM	2 dB/A
Oltre 250cc e fino a 500cc	94 dB/A	4.500 RPM	2 dB/A
Oltre 500cc	94 dB/A	4.000 RPM	2 dB/A
Minibike Motard	94 dB/A	11 m/s 4T-13 m/s 2T	2 dB/A

- 21.2 - I silenziatori dovranno essere punzonati a controllo effettuato e non è permessa la loro sostituzione dopo il controllo stesso, tranne il caso in cui un altro esemplare sia stato anch'esso preventivamente controllato e punzonato o se diversamente previsto.
- 21.3 - Le misurazioni fonometriche devono essere rilevate quando sia stato raggiunto il prescritto regime di rotazione. Il regime di rotazione dipende dalla velocità media del pistone, legata al valore della corsa del motore.
- 21.4 - Il regime viene fornito dalla relazione:

$$N = \frac{30.000 \times V_m}{C}$$

in cui N è il numero dei giri, Vm è la velocità media lineare del pistone espressa in m/sec. e C è la corsa in mm..

- 21.5 - Il livello fonometrico per i motori pluricilindrici deve essere misurato in corrispondenza dell'estremità di ciascun tubo di scarico.
- 21.6 - Una moto che eccede i limiti fonometrici prescritti, può presentarsi al controllo pre-gara diverse volte.
- 21.7 - Gli strumenti utilizzati dovranno essere conformi alla normativa IEC 60651 o alla più recente normativa IEC 60672, classificati in classe di tolleranza 1 o 2, ed essere muniti di un calibratore conforme alla normativa IEC 60942 e di classe non superiore a quella del fonometro.
- 21.8 - Durante le misurazioni lo strumento dovrà essere impostato per una rilevazione con ponderazione in frequenza di tipo A (misurazione in dBA) e ponderazione temporale di tipo Slow.
- 21.9 - Le misurazioni dovranno essere effettuate in un ambiente idoneo lontano da ostacoli quali muri, tettoie e manufatti in grado di riflettere il suono; per uniformità, tutte le misurazioni dovranno avvenire nella stessa posizione e, in caso di presenza di vento, lo scarico dovrà essere orientato nella direzione di provenienza del vento (vento a favore del motociclo).
- 21.10 - Il microfono del fonometro per il controllo della rumorosità dovrà essere collocato a 20 cm. minimo dal suolo e essere posto a 50 cm. dall'estremità del silenziatore ad un angolo di 45 gradi (+/- 10%) rispetto all'asse longitudinale del motociclo, ovvero dall'asse mediano del terminale di scarico, qualora questo non sia longitudinalmente parallelo all'asse del motociclo. Qualora l'estremità del silenziatore sia posta a un'altezza inferiore ai 20 cm dal suolo, il microfono del fonometro potrà essere posto più in alto e inclinato verso il basso di 45 gradi, sempre rispettando la distanza di 50 cm dall'estremità del silenziatore.

21.11-Il motociclo dovrà essere mantenuto in moto dal pilota/meccanico, posizionato al fianco del motociclo stesso, che accelererà progressivamente fino al raggiungimento del regime di rotazione stabilito per regolamento.

21.12-Il rumore di fondo circostante, durante la singola operazione di rilevazione, dovrà essere inferiore al valore massimo consentito di almeno 10 dBA.

21.13-I valori delle misurazioni dovranno essere espressi in dBA con valore intero senza alcun arrotondamento (senza tenere conto delle cifre decimali indicate dallo strumento).

21.15-In caso di pioggia le rilevazioni fonometriche non potranno essere effettuate.

21.16-Tolleranze

a) Alle misurazioni effettuate dovrà essere applicata una tolleranza di 1 dBA se lo strumento utilizzato appartiene alla classe 1 e di 2 dBA se lo strumento utilizzato appartiene alla classe 2;

b) In caso di temperatura ambiente inferiore ai 10° centigradi, alla tolleranza relativa al tipo di strumento (di cui sopra) dovrà essere aggiunta una ulteriore tolleranza di 1 dBA per temperature superiori o uguali a 0° centigradi e di 2 dBA per temperature inferiori a 0° centigradi;

c) Ulteriori tolleranze potranno essere applicate nelle misurazioni effettuate al termine o durante una manifestazione se esplicitamente previste dai regolamenti.

Art. 22 - CARBURANTI E LIQUIDI DI RAFFREDDAMENTO

22.1 - Carburante

a) Nelle competizioni nazionali è consentito l'uso di benzina "senza piombo" in vendita nella rete delle stazioni di servizio pubblico stradali o autostradali, (alle benzine può essere miscelata solo aria ambiente quale ossidante).

b) Le caratteristiche della benzina "senza piombo" sono conformi alla direttiva CEE (G.U. n° 85 del 04/11/91) recepita dall'Italia

c) I composti individuali di idrocarburo presenti nelle concentrazioni di meno del 5% v/v devono costituire almeno il 50% (m/m) del carburante.

d) La densità a 15 °C: più/ meno 30 Kg/m³

e) Residuo di distillazione: non controllato.

22.4 - Liquidi di raffreddamento

I soli liquidi di raffreddamento autorizzati (oltre all'olio lubrificante), nelle gare che si svolgono in piste asfaltate, sono l'acqua pura o miscelata con alcool etilico.

Art. 23 - MOTOCICLI PERICOLOSI

23.1 - Nel corso delle O.P. se un motociclo presenta anomalie tali da compromettere la sicurezza, il C.T. lo escluderà dalla partecipazione della manifestazione.

23.2 - Se durante le prove o durante la corsa, un Commissario Tecnico constata un difetto ad un motociclo tale da costituire un pericolo, lo notificherà immediatamente al Direttore di Gara, il quale provvederà a richiamare il conduttore interessato che dovrà sottoporre a nuova verifica il motociclo.

23.3 - Se un motociclo è coinvolto in un incidente ed il conduttore intende proseguire la sua partecipazione, deve prima far sottoporre il motociclo ad una nuova verifica tecnica.

Art. 24 - MATERIALI EQUIVALENTI ALLA PELLE

24.1 Le seguenti caratteristiche dei materiali devono almeno essere equivalenti a 1,5 mm. di spessore di pelle:

a) Qualità ignifuga;

b) Resistenza all'abrasione;

c) Coefficiente di attrito su ogni tipo di asfalto;

d) Qualità di assorbimento della traspirazione;

e) Test medico (non tossico e non allergico);

f) Il materiale deve essere tale da non fondere al calore.

Art. 25 - CASCHI

25.1 - Per tutti i partecipanti alle prove ed alle gare è obbligatorio, se si è a bordo di un motociclo con il motore in moto, indossare un casco protettivo, omologato ed adeguato alla specialità.

25.2 - Il Casco deve essere in perfette condizioni, di misura adatta, indossato correttamente e sempre allacciato con l'apposito cinturino sottogola. Nessuna modifica strutturale può essere apportata all'esemplare così come è stato prodotto dal Costruttore.

25.3 - Il Casco deve riportare al suo interno, l'etichetta dell'omologazione

25.4 - Le caratteristiche, l'idoneità e l'uso corretto del casco, è lasciata alla piena responsabilità del conduttore, tuttavia gli Ufficiali di Gara preposti potranno effettuare delle verifiche, durante il corso della manifestazione e, se il casco non dovesse superare tali verifiche, sarà trattenuto e restituito solo a fine manifestazione.

25.5 - A seguito di incidente che abbia provocato un impatto del casco, lo stesso deve essere portato al Commissario Tecnico per la verifica.

Art. 26 - PROTEZIONI PER GLI OCCHI

26.1 - È consentito l'uso di occhiali, occhiali di protezione, visiere, purché realizzate con materiale infrangibile. Le visiere dei caschi non debbono essere parte integrante del casco.

26.2 - È vietato l'impiego di visiere od occhiali che causino distorsioni del campo visivo.

Art. 27 - PUNZONATURE

27.1 - I Motocicli devono essere portati alle verifiche, prive di precedenti punzonature.

27.2 - Le Punzonature, dove previste, devono essere realizzate con:

a) Vernice o Pennarello Indelebile;

b) Etichetta adesiva.

con riportato il numero di gara.

Art. 28 - SPECIFICHE SUPPLEMENTARI PER I SIDECARS

28.1 - La trazione sarà unicamente sulla ruota posteriore del motociclo.

28.2 - Il manubrio deve essere fissato solidamente alla forcella; sarà posizionato ad un'altezza al disopra del punto centrale del sedile. Il veicolo dovrà essere munito di una piastra superiore in testa alla forcella che, come il manubrio, non deve essere fissata alla parte non sospesa della sospensione della ruota anteriore.

28.3 - Al fine di ridurre la torsione nello sterzo è autorizzato uno scarto massimo tra le tracce della ruota anteriore e quella posteriore di 75 mm.

28.4 - Il serbatoio del carburante deve essere protetto in maniera conveniente e indipendente contro tutti i contatti con il suolo.

- 28.5 - Sono proibiti i sidecars snodati.
- 28.6 - Se il sidecar non fa parte integrante del telaio deve essere fissato al motociclo almeno in tre punti. I punti di fissaggio non devono muoversi. Se l'angolo di inclinazione è variabile dovrà essere piazzato in modo che sia solidamente attaccato e non unicamente serrato.
- 28.7 - Le dimensioni minime del sidecar per il passeggero sono:
- Lunghezza 1000 mm.;
 - Larghezza 400 mm.;
 - Altezza del parabrezza che protegge il passeggero: 300 mm. (vedi figura F).
- 28.8 - L'altezza libera dal suolo del veicolo, misurata quando il motociclo è carico non deve essere inferiore a mm. 175.
- 28.9 - Per i sidecars la ruota posteriore e la ruota del sidecar devono essere coperte e protette con un materiale solido.
- 28.10 - La distanza tra le tracce lasciate dalle linee mediane della ruota posteriore del motociclo e quella del sidecar deve essere da un minimo di 800 mm. Ed un massimo di 1150 mm.
- 28.11 - Sulla parte opposta del sidecar il tubo di scarico non deve superare di più di 330 mm. Il centro della macchina. Dall'altro lato il tubo di scarico non deve superare la larghezza del sidecar (vedi figura F). L'estremità posteriore del tubo di scarico non deve superare la tangente verticale del bordo posteriore del pneumatico posteriore. Nel caso in cui la piattaforma del sidecar è più corta del pneumatico posteriore del motociclo, il tubo di scappamento non deve superare il bordo posteriore del pneumatico stesso.

Art. 29 - SPECIFICHE TECNICHE MINIBIKE CROSS

- 29.1 - Caratteristiche Generali
- Motore 4 tempi montato a sbalzo, di cilindrata massima 150cc, con cilindro orizzontale, monoalbero;
 - Carburatore libero per marca e diametro.
- 29.2 - Specifiche Generali
- Il solo carburante consentito è la benzina verde in normale distribuzione presso la rete di distribuzione stradale nazionale;
 - Non è consentito alcun tipo di carenatura e/o capolino;
 - Il peso minimo senza carburante è stabilito in Kg. 60;
 - I parafanghi e la parte posteriore della sella deve terminare con forme arrotondate.
- 29.3 - Ciclistica
- L'interasse massimo del motociclo è di mm. 1200 con una tolleranza di + mm.10;
 - L'altezza massima da terra della sella, misurata dal punto più alto, deve essere massimo mm 800 con una tolleranza di + mm. 50 (misure con moto sulle ruote, senza pilota e in massima estensione).
 - Il manubrio deve essere di misura massima come nel minicross;
 - Le leve devono terminare con una sfera di diametro minimo di mm. 16/19. Il comando dell'acceleratore deve chiudersi quando rilasciato dal pilota.
- 29.4 - Ruote
- Cerchio anteriore diametro massimo 14";
 - Cerchio posteriore diametro massimo 12";
 - È consentito esclusivamente l'uso di pneumatici da fuoristrada;

- Le sospensioni sono libere nel tipo e nella misura;
- Le pedane poggiapiedi non possono essere fisse e devono essere provviste di un dispositivo che le riporti automaticamente in posizione; le stesse devono essere provviste di un terminale arrotondato del diametro minimo di mm 16.

29.5 - Telaio

Il telaio può essere di tipo a culla aperta/culla chiusa.

29.6 - Motore

- Tutte le sue parti possono essere lavorate, modificate e/o sostituite con altre aftermarket o di costruzione artigianale;
- Il filtro dell'aria può essere in vista o in cassetta;
- Il cambio deve avere un massimo di 4 marce;
- L'impianto di scarico è libero, la parte finale non deve eccedere, perpendicolarmente, la sagoma posteriore del motociclo.

Art. 30 - SPECIFICHE TECNICHE MINIBIKE MOTARD

30.1 - Caratteristiche Generali

- È vietato l'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del manubrio, del forcellone e del Link della sospensione posteriore.
- È vietato l'uso delle leghe leggere e del titanio per la costruzione per gli assi delle ruote;
- È vietato l'utilizzo della fibra di carbonio e/o Kevlar nelle protezioni e nei rivestimenti;
- È consentito l'utilizzo della bulloneria in titanio;
- Il solo carburante consentito è la benzina verde in normale distribuzione dalla rete nazionale;
- Non è consentito alcun tipo di carenatura e/o copolino;
- Sono obbligatori i paramani chiusi posizionati sul manubrio;
- Sono obbligatori i tamponi in teflon sui permiruota ant. e post;
- Il peso minimo senza carburante è stabilito in 60 kg.

30.2 - Ciclistica

- L'interasse massimo del motociclo è di mm. 1200 con una tolleranza di + mm.10;
- L'altezza massima della sella, da terra, misurata nel punto più alto, deve essere di mm. 800 con una tolleranza di + mm. 50 (misure rilevate con motociclo a terra senza carico)
- Il manubrio deve avere una larghezza compresa tra 600 e 850 mm.;
- Le leve devono terminare con una sfera di diametro minimo variabile da 16 a 19 mm. Il comando dell'acceleratore deve chiudersi automaticamente quando rilasciato dal pilota.
- Il telaio deve essere esclusivamente a culla aperta.

30.3 - Cerchio Ruote

- Cerchio anteriore diametro massimo 12";
- Cerchio posteriore diametro massimo 12";
- Le sospensioni sono libere per tipologia e quote.
- Le pedane poggiapiedi, se ribaltabili, devono essere provviste di un dispositivo che le riporti automaticamente in posizione, essere provviste di un terminale arrotondato del diametro minimo di mm 16 e dotate inoltre di un tampone in teflon sottostante i poggiapiedi stessi.

30.4 - Motore categoria MB OPEN

- a) Tutte le sue parti possono essere lavorate, modificate e/o sostituite con altre aftermarket o di costruzione artigianale;
- b) Carburatore diametro mm. 28 max; se di forma ellittica il costruttore dovrà fornire un disegno quotato per determinare l'effettiva sezione ;
- c) Il filtro dell'aria può essere in vista o in cassetta;
- d) Il cambio deve avere un massimo di 4 marce;
- e) L'impianto di scarico è libero, la parte finale non deve eccedere, perpendicolarmente, la sagoma posteriore del motociclo;
- f) Il limite fonometrico è fissato in Db 94. Il numero dei giri per il rilevamento viene considerato in relazione alla corsa del pistone (vedi tabella art. 12);
- g) Sono ammesse motorizzazioni Cinesi fino a 185cc. e Giapponesi ed Europee fino a 160 cc. fino a 4 valvole raffreddate ad aria e/o acqua.

30.5 - Motore categorie Stock Amatori-Agonisti-Boymotard

- a) Carburatore diametro massimo mm. 26;
- b) Il gruppo frizione : pignone, corona - campana, mozzo e pacco dischi possono essere sostituiti fermo restando il rapporto di trasmissione.
- c) La spessorazione del cambio è ammessa;
- d) La testa deve rimanere grezza e le misure devono corrispondere alla fiches o al master in possesso del Promoter e così anche per le guarnizioni del gruppo termico;
- e) Le accensioni devono rimanere come omologato in fiches o master originale in possesso del Promoter ed in alternativa potranno essere utilizzate quelle indicate dal Promoter stesso ed in ogni caso esclusivamente analogiche non mappabili.
- f) La motorizzazione scelta è il modello YX.

Art. 31 - SPECIFICHE PER SUPERMOTO

- 31.1 - I motocicli devono essere provvisti di tre tabelle porta numero, una anteriore ed una per ciascun lato del motociclo.
- 31.2 - Il colore delle tabelle è lasciato alla discrezione dei piloti, ma il colore del numero deve essere di colore nettamente contrastante con il colore del fondo.
- 31.3 - È vietata la tabella di colore rosso, di diritto assegnata al pilota che detiene la testa della classifica nel corso della stagione agonistica.
- 31.4 - Qualora le pinze freno si montino con un adattatore, le viti di questi due particolari devono essere fissate con filo di sicurezza.
- 31.5 - Sui motocicli con motore 4T è obbligatorio installare un serbatoio di recupero dei vapori dell'olio della capacità minima di 0,5 litri oppure un sistema sigillato di riciclaggio dell'olio.
- 31.6 - I motocicli devono essere equipaggiati con un recipiente collocato sotto il motore in grado di recuperare la fuoriuscita di olio o liquido refrigerante in caso di rottura del motore stesso. Altresì, il recipiente deve avere due fori da 25 mm. per il drenaggio dell' acqua in caso di Gara bagnata. In caso di gara asciutta, i fori devono essere tappati.
- 31.7 - È possibile accedere alla pista solo con i recipienti per il recupero dei liquidi vuoti.
- 31.8 - Il solo liquido di raffreddamento ammesso è l'acqua pura o acqua miscelata con alcool etilico.
- 3110 - Qualunque tappo di carico e scarico liquido deve essere assicurato da filo metallico di sicurezza.

31.11-Sono autorizzati tagli e scanalature nei pneumatici.

31.12-La profondità del profilo dei pneumatici anteriori e posteriori non può superare i 4 millimetri, fanno testo i fori praticati in origine sul pneumatico slick.

Art. 32 - SPECIFICHE PER LE MOTOSLITTE

32.1 - Disposizioni Generali

La motoslitta è un veicolo mosso da almeno un cingolo azionato dal motore; il cingolo garantisce la motricità mentre la direzionalità è data da uno sterzo al quale sono collegati gli sci; il motore deve essere collocato davanti al pilota.

32.2 - Carrozzeria ed Ingombri

Essendo regolamentata la distanza massima fra gli sci, ne consegue che anche la larghezza totale ne è strettamente connessa così come la lunghezza totale. Il pilota deve essere interamente visibile. È vietato aggiungere degli alettoni o spoiler o tettucci alla carrozzeria originale. L'utilizzo del titanio è severamente vietato. La carrozzeria non deve presentare sporgenze tali da costituire pericolo per i piloti. Nulla quindi, se non quanto sotto elencato, può sporgere dalla carrozzeria:

- maniglia posteriore di sollevamento del mezzo;
- pattini direzionali e relativi bracci delle sospensioni, con limitazioni.

32.3 - Dispositivo di Spegnimento

Durante la corsa, nel Parco Prove e comunque sempre quando la motoslitta è in moto, essa dovrà essere collegata al pilota a mezzo di un cavetto avente una lunghezza non superiore a cm. 150. Tale cavetto dovrà essere obbligatoriamente collegato da un lato al pilota tramite un anello metallico fissato ad una cintura o anello in vita, dall'altro ad un dispositivo d'interruzione di corrente a mezzo strappo, che dovrà provocare lo spegnimento immediato in caso di caduta o disarcionamento del pilota. Tale dispositivo, già di norma presente nella maggior parte delle motoslitte, dovrà comunque essere situato il più vicino possibile al centro del manubrio. Per le motoslitte non provviste del suddetto dispositivo, dovrà comunque esserne montato uno analogo, anche di tipo nautico. Tale dispositivo, in entrambi i casi, entrando in funzione dovrà provocare lo spegnimento del mezzo con uno strappo non superiore a Kg. 5.

32.4 - Parabrezza

Non è ammesso nessun tipo di parabrezza. È tuttavia permesso coprire eventuali fori sulla carrozzeria formati a seguito dell'esportazione del faro con materiale che in caso d'urto non si scheggi e non si stacchi dal cofano.

32.5 - Paraspruzzi

La motoslitta deve essere equipaggiata del paraspruzzi originale nella parte posteriore. Esso non può essere rimpicciolito, deve essere di materiale semirigido e deve presentare un accavallamento di mm. 30 minimo su ogni lato del tunnel del cingolo e fissato saldamente sullo stesso. Inoltre non deve distare più di mm. 100 dal suolo a mezzo scarico. L'utilizzo di molle o cavetti per trattenere il paraspruzzi è vietato.

32.6 - Protezione Organi di Trasmissione

Ogni parte degli organi di trasmissione deve essere protetta e schermata da idonea protezione, per garantire sia l'incolumità del pilota, sia l'incolumità del pubblico qualora la motoslitta uscisse dalla pista. Idonea protezione deve dividere il pilota dal cingolo motore.

È inoltre assolutamente vietato:

- mettere il moto la motoslitte senza la protezione sulla trasmissione variatore - cingolo;
- transitare sulla pista, nel Parco Conduttori o in qualsiasi altra zona senza carenatura o cofano.

32.7 - Carburatore

Il carburatore deve essere munito di adeguata protezione, elemento filtrante o scotola filtro, al fine di evitare che la neve entri nello stesso bloccandone il funzionamento.

32.8 - Comando Acceleratore

è libera l'adozione di qualsiasi tipo di comando.

32.9 - Freni

La motoslitte deve essere dotata di almeno un freno meccanico o idraulico. La sua efficienza deve permettere al mezzo di arrestarsi in spazi ragionevolmente brevi.

32.10 - Cingoli

La lunghezza e la larghezza sono libere; proibita invece la chiodatura e la ferratura anche se minime.

32.11 - Sci Direzionali

Lunghezza e larghezza degli sci direzionali sono libere. Tuttavia gli sci sono soggetti ad una serie di norme in tema di assetto e di sicurezza:

- interasse: la distanza massima fra gli sci, misurata al centro dell'asse che collega gli sci ai bracci delle sospensioni, è fissata in cm. 110;
- profili di sicurezza: gli sci devono presentare una protezione sul bordo esterno e sulla punta; essi dovranno essere dotati di una nervatura a sezione circolare con diametro minimo di mm. 5 che, partendo dall'estremità esterna posteriore, si estenda fino al compimento di 180° della punta dello sci. Le protezioni di tale tipo, anziché di tondino, possono essere anche stampate nella costruzione dello sci stesso il quale può essere anche in plastica o ricoperto, purché il materiale sia di idoneo spessore e la rotondità del profilo deve essere di diametro minimo di mm. 5 e la sezione di circonferenza della nervatura almeno 220°, logicamente con la parte vuota all'interno;
- punta degli sci: deve essere dotata di un archetto protettivo, costituito da tondino di diametro minimo di mm. 5 che, partendo dalla punta dello sci, dovrà compiere un arco rivolto verso la zona di mezz'aria della faccia superiore dello sci stesso, ovvero descrivere una semicirconferenza il cui raggio interno dovrà essere di mm. 50;
- nervatura della deriva: sotto gli sci può essere incastonata una deriva di materiale più resistente dello sci stesso; l'angolo di sfaccettatura della deriva che è rivolto verso il suolo non può essere inferiore a 60°.

32.12 - Silenziatore/i

Le motoslitte devono essere fornite di silenziatore/i; esso/i deve essere adeguatamente schermato, non eccedere l'ingombro della carrozzeria ed impedire che la rumorosità sia superiore a 94 DB/A. Il livello di rumorosità dei motori con più di un cilindro sarà misurato all'estremità di ogni singolo silenziatore.

32.13 - Fari e Luci

Il faro anteriore deve essere rimosso o ricoperto. Le motoslitte devono essere equipaggiate da un fanalino posteriore rosso con potenza minima di 20 watt e di dimensioni minime di mm. 40 x 50.

32.14 - Manubrio e Leve

La larghezza del manubrio deve essere minimo mm. 500 e massimo mm. 900; è obbligatoria almeno una leva del freno; all'estremità del manubrio sono vietate prolunghe o riccioli che non siano di materiale omologato; le estremità del manubrio devono comunque essere chiuse.

32.15 - Pedane

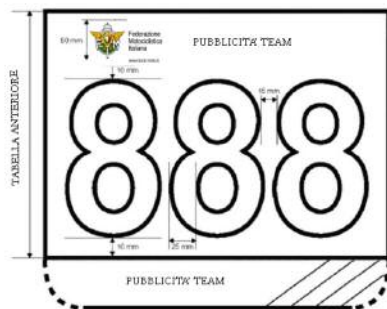
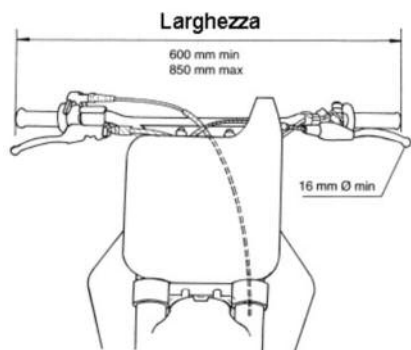
Se le pedane della motoslitte sono fornite di un fermapièdi, esso deve avere un arresto che impedisca al piede del pilota di entrare oltre 1/3 della sua lunghezza.

32.16 - Tabella Portanumero e Numero di Gara

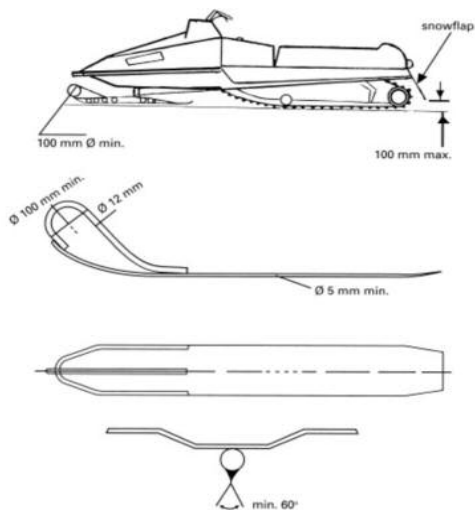
Tutte le motoslitte dovranno essere dotate di tabelle porta numero. Esse dovranno essere collocate: una per ogni fiancata ed una anteriormente. I numeri dovranno avere un'altezza minima di cm. 15 ed una larghezza del carattere minima di cm. 2.

REGOLAMENTO MOTOCROSS

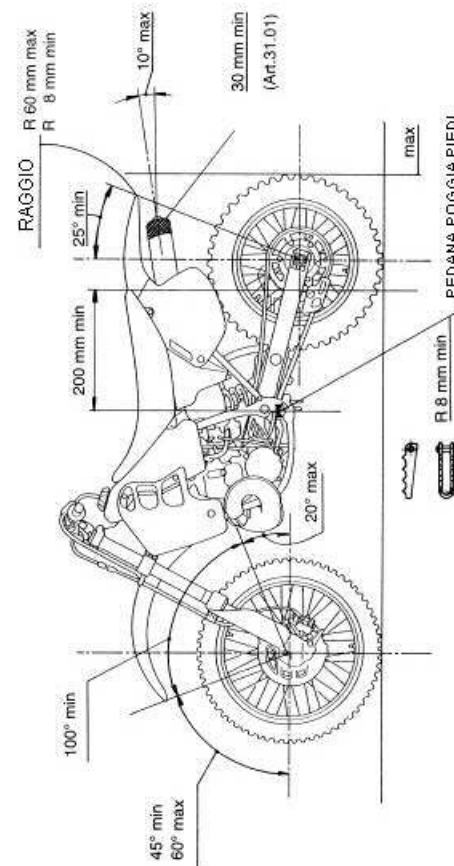
PARTE VENTITRESIMA
DIAGRAMMI



MOTOSLITTE



MOTOCROSS



SIDECAR

